



Inspiring Trust. Globally.

**TECHEDGE
RELAZIONE
FINANZIARIA
ANNUALE 2019**

Indice

Organi di Amministrazione e Controllo	6
Lettera agli azionisti	9
Portare valore nell'era degli ecosistemi di business	12
System Integration	13
Software Atelier	16
Digital Advisory	21
Situazione Economica e Finanziaria del Gruppo	27
Premessa	27
Evoluzione della struttura societaria	28
Eventi rilevanti per lo sviluppo del business	30
Principali Dati Economici e Patrimoniali del Gruppo	32
Aspetti Finanziari di Gruppo	36
Techedge in Borsa	37
Principali dati economici e patrimoniali della capogruppo TECHEDGE S.p.A.	39
Aspetti Finanziari di TECHEDGE S.p.A.	42
Prospetto di raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati	43
Attività di Ricerca e Sviluppo	43
Informazioni relative al Personale	44
Esposizione della Società a rischi	45
Dichiarazione dati non finanziari	47
Rapporti infragruppo e con parti correlate	47
Informazioni relative all'ambiente	48
General Data Protection Regulation (GDPR)	48
Corporate Governance	48
Azioni Proprie	49
Informazioni ai sensi degli Art. 70 E 71 del Regolamento Consob 11971/99 (Regolamento Emittenti)	49
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	49
Evoluzione prevedibile della gestione	49

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio	50
Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2019	53
Informazioni finanziarie relative al bilancio consolidato di Techedge SpA	53
Situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata*	54
Conto Economico Consolidato*	55
Conto Economico complessivo Consolidato	56
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	57
Rendiconto Finanziario Consolidato	58
Situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata	116
Conto Economico Consolidato	117
Attestazione del bilancio consolidato e Relazione dei revisori	125
Bilancio separato al 31 Dicembre 2019	135
Situazione patrimoniale-finanziaria	136
Conto Economico	137
Conto Economico complessivo	138
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	139
Rendiconto Finanziario	140
Prospetti Allegati TECHEDGE SpA	189
Attestazione del bilancio d'esercizio	196
Relazione dei Sindaci	Error! Bookmark not defined.
Relazione dei Revisori	201



**ORGANI DI
AMMINISTRAZIONE
E CONTROLLO**

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Enrico Negroni - *Presidente*

Domenico Restuccia - *Amministratore Delegato*

Josè Pablo De Pedro Rodriguez - *Consigliere*

Giorgio Racca - *Consigliere*

Antonio Di Perna - *Consigliere*

José Manuel Nieto Navarro - *Consigliere*

Erika Giannetti - *Consigliere*

Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas - *Consigliere Indipendente*

Beatriz Reyero - *Consigliere Indipendente*

Vincenzo Perrone - *Consigliere Indipendente*

Annachiara Svelto - *Consigliere Indipendente*

Collegio Sindacale

Fabio Monti - *Presidente*

Cesare Ciccolini - *Sindaco Effettivo*

Marcello Guadalupi - *Sindaco Effettivo*

Tobia Alessio Angeloni - *Sindaco Supplente*

Eldo Menchinella - *Sindaco Supplente*

Comitato Controllo e Rischi

Annachiara Svelto - *Presidente Indipendente*

Vincenzo Perrone – *Membro Indipendente*

Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas – *Membro Indipendente*

Comitato per la Remunerazione e Nomine

Vincenzo Perrone – *Presidente Indipendente*

Annachiara Svelto – *Membro Indipendente*

Beatriz Reyero – *Membro Indipendente*

Società di Revisione

Bdo Italia S.p.A.

Lettera agli azionisti

SIGNORI AZIONISTI,

Il 2019 rappresenta per Techedge un anno di importante trasformazione. Durante il primo anno solare di quotazione pieno, abbiamo assunto oltre 158 risorse consolidando la posizione di partner strategico presso i nostri clienti.

I principi della sostenibilità aziendale oggi sono una delle pietre miliari su cui abbiamo deciso di basare la strategia di sviluppo del gruppo.

Il management di questa azienda opera ogni giorno con un forte senso di responsabilità nei confronti di oltre 2000 dipendenti e delle loro famiglie, nei confronti dei clienti chiamati a sfide sempre più complesse nella disruption digitale, nei confronti delle comunità locali dei 13 paesi in cui operiamo, dell'ambiente che ci circonda e dei risparmiatori che hanno creduto nel nostro progetto.

Operando in coerenza con tale premessa, il Gruppo ha registrato, nel corso del 2019, un incremento delle vendite del 11,14%. Tale dato è ancor più positivo se si considera che si tratta di un incremento interamente dovuto a crescita organica. Nell'insieme si conferma quindi la bontà del posizionamento di offerta con un significativo contributo ai ricavi da parte di tutte le aree geografiche in cui il gruppo opera (EMEA 52.2%, NA 20.8%, IB&LATAM 27%). Ne consegue che la quota di fatturato estero si colloca ormai stabilmente sopra la soglia del 50%.

L'EBITDA è stato di 23.5 milioni di euro rispetto a 20 milioni di euro del 2018. L'EBITDA adjusted è stato pari a 20.7 milioni di euro, senza gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 e senza l'impatto di costi una tantum di semplificazione organizzativa pari a 1.5 milioni di euro. In conseguenza di ciò, l'utile netto è stato pari a 10,5 milioni di euro, in flessione rispetto a 12.2 milioni di euro del 2018.

Oggi le aziende tradizionali di ogni settore devono fronteggiare sempre più spesso l'emergere di competitor portatori di modelli di business radicalmente innovativi e basati sulle tecnologie digitali.

La capacità di raccogliere, gestire e valorizzare una quantità sempre maggiore di dati, rappresenta infatti la chiave per l'identificazione ed erogazione di nuovi servizi digitali, ormai vitali per la competizione e la sopravvivenza in ogni settore di business. Ne consegue che la tecnologia non rappresenta più, come è stato in passato, soltanto uno strumento mirato all'incremento della produttività aziendale ma è diventata essa stessa elemento strategico per la generazione di linee di ricavo innovative.

Questa trasformazione richiede soggetti con caratteristiche olistiche che riteniamo siano oggi rispecchiate in modo unico dalle tre linee di offerta caratteristiche di Techedge:

- Digital advisory,
- System integration,
- Software atelier

"Agili e innovativi come una startup ma globali come i clienti che accompagniamo nel processo di trasformazione digitale." Questa è la nostra visione che continua a guidarci nello sviluppo di lungo termine dell'azienda.

Lo facciamo rimanendo fedeli ai quattro capisaldi di questa azienda: tenacia, orgoglio, passione e interdisciplinarietà. Più che mai, questi valori sono al centro del nostro operato. Guardiamo avanti, alle opportunità che il digitale rappresenta per ogni azienda oggi, e lavoriamo diligentemente per scoprire – e padroneggiare – le soluzioni innovative del domani.

CEO

Domenico Restuccia





**TECHEDGE PREMIUM
GLOBAL PLAYER**

Portare valore nell'era degli ecosistemi di business

Il Gruppo Techedge si è dato la missione di generare crescita sostenibile per gli ecosistemi di business dei propri clienti, contribuendo con competenze digitali e soluzioni innovative ai loro processi di business.

Questo significa creare valore non solo per i propri clienti diretti ma anche per i loro dipendenti, fornitori e clienti, siano essi aziende che consumatori, attraverso servizi di advisory innovativi, sviluppo di moderne soluzioni di business, integrazione di sistemi, dati, device e processi.

In questo contesto il Gruppo Techedge ha organizzato la propria offerta di soluzioni e servizi secondo tre pilastri strategici tra loro interconnessi:

- **System Integration** – soluzioni a supporto dei processi aziendali “core” (Supply Chain, Operations, Logistica e Industry 4.0) ed estesi (Finance, Controllo di Gestione, Sales, Marketing, Field Services, Human Capital Management). Oltre all’implementazione di soluzioni basate sulle piattaforme leader di settore, Techedge offre servizi di application maintenance dedicati ed altamente efficienti.
- **Software Atelier** – soluzioni che, sfruttando le più innovative tecnologie digitali, indirizzano esigenze peculiari dei processi dei nostri clienti; fanno riferimento a quest’area le competenze di disegno e sviluppo Cloud Native, Mobile, Advanced Business Analytics, Machine Learning e Intelligenza Artificiale. Attraverso le proprie start-up, Techedge offre inoltre soluzioni, principalmente in modalità as-a-Service, che sono indirizzate a processi specifici e che dettaglieremo nel seguito
- **Digital Advisory** – consulenza volta a definire, insieme ai nostri clienti, i migliori percorsi e le priorità per ottenere il massimo valore dalla digitalizzazione dei processi. Partendo da un DNA aziendale prettamente tecnologico, abbiamo messo a punto metodologie proprietarie per guidare in maniera pragmatica ed efficace le scelte dei nostri clienti, sia che riguardino l’intera azienda o la digitalizzazione di un singolo processo di business. Process mining e robotic process automation sono, ad esempio, strumenti utilizzati per produrre risultati tangibili e misurabili dell’implementazione di roadmap digitali.

Techedge è partner dei principali leader tecnologici mondiali, conduce relazioni continuative e collaborative con realtà quali SAP, Oracle, Salesforce, ServiceMax, OpenText, Qlik, SAS e sviluppa soluzioni sulle più diffuse piattaforme cloud quali AWS, Microsoft e Google.

Nel corso della seconda metà del 2019 Techedge ha investito nella definizione di un Solution Portfolio ovvero di uno strumento web e mobile e processi che permettono ad ogni dipendente nel Mondo di accedere alla descrizione delle soluzioni che portiamo sul mercato, al loro positioning e a tutte le informazioni utili per una corretta ed efficace proposta di valore.

Attraverso il portfolio è possibile collegarsi direttamente con i Solution Leaders associati a ciascuna soluzione e accedere a Community tematiche dove condividere esperienze, documentazioni, demo e migliorare l’efficacia con cui proponiamo le nostre soluzioni sui diversi mercati dove Techedge opera.

System Integration

Questa area rappresenta l'elemento iniziale, la pietra angolare su cui si è basato lo sviluppo successivo e la crescita del Gruppo Techedge.

Oggi disponiamo di competenze ed esperienze sia tecniche che funzionali che ci posizionano come un player di rilievo nell'ambito dell'implementazione di soluzioni ERP, CRM, HCM e che ci ha permesso di ottenere, unica azienda italiana, "l'honorable mention" nel Magic Quadrant di Gartner per SAP S/4HANA Application Services, Worldwide¹.

Enterprise Backbone

Techedge è in grado di supportare i propri clienti nell'identificazione del miglior approccio e nella successiva implementazione di progetti di migrazione a S/4 HANA, ha sviluppato in quest'ambito un'offerta strutturata, basata su un centro di competenza denominato Techedge S4H Launchpad che raccoglie oltre 3.000 giorni uomo di esperienza in progetti di migrazione in realtà di diverse dimensioni, in diversi settori industriali e in diversi paesi del Mondo.

Oltre alle diverse strategie di migrazione (Greenfield, Brownfield, On-premise, Cloud, Ibrido), in quest'ambito raccogliamo le nostre soluzioni relative alla Master Data Governance, all'Enterprise Content Management e allo sviluppo di applicazioni SAP Fiori per estendere la copertura funzionale fornita dall'ERP SAP

Governance & Optimization

Oltre all'implementazione e alla migrazione di soluzioni ERP, Techedge offre soluzioni specifiche per l'application maintenance e per la governance di infrastrutture IT complesse con l'obiettivo di massimizzare il ritorno degli investimenti che i nostri clienti fanno su piattaforme applicative e tecnologie digitali.

In quest'ambito rientrano, ad esempio, le soluzioni per la gestione e l'integrazione di servizi Cloud, sia mono che multi vendor, ma anche la consulenza che Techedge offre per la definizione di roadmap e percorsi di adozione per piattaforme Cloud in architetture complesse.

Techedge offre servizi di application maintenance praticamente per tutte le piattaforme applicative e tecnologiche che utilizza per l'implementazione di soluzioni, nello specifico ambito SAP ha inoltre realizzato una soluzione modulare e fortemente ingegnerizzata, denominata Seamless Systems 4 SAP, che permette ai nostri clienti di scegliere pacchetti di servizi predefiniti, di combinarli tra loro e di realizzare quindi la miglior configurazione di application maintenance avendo comunque la certezza dei costi e dei livelli di servizio.

Il tema della Cyber-security è un elemento chiave della Governance applicativa, Techedge offre soluzioni focalizzate su piattaforme SAP per l'assessment e lo scanning delle vulnerabilità, il

¹ Magic Quadrant for SAP S/4HANA Application Services, Worldwide, 20 May 2019,

remediation planning e la successiva fase di enterprise hardening che migliora il livello di sicurezza a livello di applicazione, comunicazione e infrastruttura.

Poiché una valutazione una tantum della sicurezza informatica non è sufficiente a garantirne l'efficacia nel tempo, Techedge estende la propria offerta con soluzioni di Continuous Cybersecurity che in maniera proattiva valutano con continuità fonti di vulnerabilità e applicano patching, notes e tutte le azioni che permettono di mantenere sempre alto il livello di sicurezza di applicazioni e architetture.

Supply Chain, Operations & Logistic

Quest'area di offerta indirizza i processi core della grande maggioranza dei clienti Techedge che mette a loro disposizione il giusto mix di competenze tecniche e di processo che sono necessarie per portare realmente efficienza con l'implementazione di moderne soluzioni ERP.

Grazie all'implementazione e all'eventuale estensione dei moduli SAP, Techedge fornisce soluzioni per il procurement e i processi di acquisto centralizzati, la selezione strategica dei fornitori e l'end-to-end sourcing, la gestione estesa dei magazzini e dei processi logistici.

A complemento della copertura standard tipica delle piattaforme ERP, Techedge ha sviluppato, ad esempio, una soluzione denominata Intelligent Yard Management per la gestione integrata di ingresso e uscite da piazzali e poli logistici; sfruttando tecnologie digitali viene effettuata l'identificazione del camion e del carico, un dispositivo mobile supporta l'autista nel percorso per e dalla baia di carico/scarico, l'integrazione con dispositivi RFID e di geo tagging permette una continua tracciatura delle merci.

Admininstration, Finance & Controlling

Una parte significativa delle soluzioni offerte da Techedge indirizza i processi relativi al cosiddetto "CFO Office": a partire dagli aspetti più amministrativi come ciclo attivo e passivo, tutte le tematiche in area vengono indirizzate sfruttando non solo le più innovative tecnologie a supporto ma una comprovata competenza delle nostre persone dedicate che molto spesso hanno nel loro background ruoli in ambito accounting, controllo di gestione, financial reporting in importanti realtà industriali.

Techedge offre un supporto completo all'implementazione di soluzioni come SAP Central Finance Hub, Real Estate Asset Management, Advanced Business Planning e fornisce acceleratori e soluzioni proprietarie nell'ambito del controllo di gestione e del reporting civilistico e gestionale.

FIT (Finance Integrated Planning) è una soluzione che consente di gestire in un unico modello applicativo le leve economiche, patrimoniali e finanziarie per ottenere una pianificazione più accurata ed efficace. Progettato per supportare il ruolo sempre più strategico delle Tesorerie delle aziende, FIT è completamente integrato con la pianificazione finanziaria, consentendo una visione più accurata del flusso di cassa attuale e futuro. Questa soluzione può essere implementata nelle più diffuse piattaforme di Enterprise Performance Management (Oracle EPM Cloud e SAP BPC ad esempio) per garantirne l'integrabilità nelle architetture finance già presenti presso i nostri clienti.

Un tema altrettanto sviluppato nel Portfolio di Soluzione Techedge è quello del reporting consolidato, civilistico e gestionale; i CFO rivestono un ruolo sempre più centrale nei processi decisionali strategici delle aziende, la qualità e la tempestività delle informazioni sono un fattore critico di successo sia per l'immagine che l'azienda da di sé verso il mercato ma, soprattutto, per il supporto essenziale che rappresentano per il management.

In uno scenario di crescente complessità normativa (ad esempio l'introduzione dell'IFRS16 il 1° Gennaio 2019), le aziende necessitano di soluzioni più semplici e user friendly; per questo Techedge ha realizzato una serie di starter-kit e *best practice* preconfigurate, disponibili sia in cloud che on-premise, che consentono alle aziende di ottenere un processo di consolidamento più rapido e migliorare l'accuratezza della reportistica finanziaria e informativa mantenendo il controllo della qualità.

Customer Experience: Sales, Marketing & Services

La tecnologie digitali hanno aperto la porta a nuovi paradigmi: gestione di contatti da push a pull, gestione di messaggi da outbound a inbound, l'evoluzione da cicli di vendita a vere e proprie customer journey.

Le organizzazioni di marketing e di vendita affrontano nuove sfide e per le quali devono necessariamente apprendere nuove competenze ed avere nuovi strumenti a supporto che permettano di **ascoltare, capire, valutare, comunicare, influenzare e reagire in tempo reale** navigando enormi quantità di informazioni

Customer 360, ovvero la visione integrata e consistente del cliente e di tutte le sue interazioni con l'azienda, non è più un'opzione, è un requisito per competere efficacemente in un mercato dove la multi-canalità da un lato moltiplica i touch-points e le possibilità di interagire con potenziali clienti ma dall'altro impone di fornire loro un'esperienza consistente, di qualità e il più possibile personalizzata; il cliente che entra in un negozio fisico nella stragrande maggioranza dei casi ha già effettuato ricerche, confronti digitali, analizzato recensioni del prodotto o del servizio che vuole acquistare e questa attività pregressa è un elemento di conoscenza fondamentale per l'addetto alla vendita che dovrà interagire con lui.

Per soddisfare le esigenze sempre più complesse in ambito Sales & Marketing, Techedge dispone di una serie di soluzioni dedicate alla Customer Intelligence & Journey Mapping, all'Omnichannel Customer Management, alla Digital Marketing Automation, all'eCommerce e al Sales Performance Management, sia esso "fisico" (in store) che digitale.

In un'era in cui il valore viene sempre più assegnato al servizio piuttosto che al singolo prodotto o ai prodotti che ne fanno parte (servitization), la soddisfazione e la fidelizzazione del cliente passa sempre di più dai servizi after sales che le aziende sono in grado di erogare, la loro puntualità, qualità ed efficacia. Techedge ha sviluppato soluzioni che permettono di integrare i processi di field service management con le informazioni che vengono raccolte da macchinari e componenti grazie a tecnologie IoT, permettendo un'ottimizzazione dei servizi che se da un lato si sostanzia in una maggiore qualità percepita dal cliente dall'altra si riflette in un contenimento dei costi complessivi del servizio stesso.

A riprova della continua ricerca di eccellenza per le proprie proposte, nel corso del 2019 Techedge ha siglato in ambito CRM due partnership strategiche con Salesforce, leader nelle piattaforme di

Sales & Marketing Automation, e con ServiceMax, anch'esso leader nelle piattaforme di Field Service Management,

Human Capital Management

Per molte realtà aziendali il capitale umano è una delle principali, se non la principale, fonte di valore da proporre sul mercato.

Negli ultimi anni si è registrata una crescente attenzione ai processi per la gestione dei dipendenti, a partire dai processi di recruitment per passare poi alla gestione del tempo, delle competenze, delle esigenze di formazione e sviluppo che sempre più spesso gestiti secondo un paradigma self-service.

In questo scenario soluzioni con interfacce utente coinvolgenti e semplici, che prevedano anche accesso Mobile e che forniscano delle user experience veramente integrate sono una necessità per tutte quelle aziende attente all'employee branding e alla fidelizzazione dei propri collaboratori.

In quest'ambito Techedge sfrutta competenze funzionali specifiche affidate ad un team dedicato al mondo HR e HCM che oltre ad implementare i moduli di SAP SuccessFactors complementa ed estende la copertura grazie a soluzioni sviluppate ad hoc per questo ambito.

Un esempio è la soluzione HR Workforce Planning per consentire una pianificazione più efficace e semplice della forza lavoro in base a fattori chiave come competenze, posizione, costi e tempi del contratto. La soluzione include funzionalità di workforce management, pianificazione del costo del lavoro secondo diversa contrattualistica italiana e internazionale, calcolo automatico di KPI tipici del mondo HR e funzionalità di What-If Analysis per simulare scenari e valutare l'impatto di possibili scelte organizzative o di politiche retributive e incentivanti.

Software Atelier

L'utilizzo del termine Atelier per questo pilastro di offerta vuole coniugare l'esigenza di sviluppare soluzioni specifiche per requisiti peculiari dei nostri clienti con l'alta qualità di quanto viene prodotto.

In quest'ambito l'utilizzo delle piattaforme cloud leader di mercato (AWS, Microsoft Azure, Google Cloud Platform) è l'elemento fondante per sviluppare soluzioni definite, appunto, Cloud Native che sfruttano le caratteristiche tecnologiche e funzionali del cloud per garantire evoluzione, innovazione, scalabilità e che permettono uno sviluppo basato su moderni paradigmi di DevOps e architetture a micro-servizi.

La crescente domanda di soluzioni in quest'ambito pone l'accento sulla velocità come elemento distintivo di successo delle organizzazioni che hanno bisogno di fornire nuove soluzioni "real-time" e che adottano un approccio live beta (think big – start small – scale fast).

Ma la velocità è solo una delle complessità; infatti, le applicazioni oggi richiedono l'integrazione con servizi considerati standard de-facto (ad esempio autenticazione attraverso piattaforme social, sistemi di pagamento integrati,...), funzionalità di user experience all'avanguardia

(riconoscimento vocale e dell'immagine, rilevamento delle impronte digitali, ecc.), sicurezza e scalabilità.

Nell'ambito di soluzioni cloud based, Techedge offre una serie di proposte che indirizzano le maggiori richieste del mercato: Cloud services composition per realizzare applicazioni complesse sfruttando servizi messi a disposizione dalle piattaforme, Cloud to Cloud Integration, IoT integration, sviluppo di piattaforme per la collaboration aziendale (enterprise portal, knowledge sharing platform), replatforming applicativo ovvero il porting o la totale riscrittura nel cloud di applicazioni esistenti on-premise.

Mobile e User Experience

Una particolare attenzione è posta sullo sviluppo di applicazioni Mobile e al tema della User Experience; questo è un ambito dove l'esperienza, elemento imprescindibile per il successo delle iniziative, deve essere coniugata con la continua evoluzione ed innovazione che caratterizza le tematiche UX.

Con un track record di oltre 100.000 utenti che lavorano su soluzioni che abbiamo progettato e realizzato, i nostri servizi includono digital UX strategy, design, implementation e governance.

Techedge progetta e implementa applicazioni ad alte prestazioni da oltre 10 anni e ha sviluppato team interdisciplinari che combinano:

- **Digital Transformation Value Engineers** - che identificano opportunità di business che possono essere catturate sfruttando le tecnologie digitali a 360 gradi (dall'IoT ai Big Data alla mobilità).
- **User Experience Designers** - chi immagina la storia dell'utente finale e progetta i wireframe e tutti i componenti dell'interfaccia utente della soluzione finale
- **Esperti di processo** - che definiscono i punti di contatto tra la soluzione finale dei processi di back-end che devono essere integrati (ad esempio, ERP, CRM, Workforce, ecc.)
- **Solution Developers** - chi implementa la soluzione end-to-end

La nostra metodologia è la chiave per garantire il successo dei progetti ed è costruita attorno alle più recenti best practice di progettazione (Role-based, adattiva, coerente, semplice, piacevole) e sfrutta metodologie di progettazione snelle e agili.

Artificial Intelligence e Machine Learning

Nel novero delle soluzioni del Software Atelier rientrano sicuramente quelle basate sullo sviluppo di modelli e l'applicazione di tecniche di Intelligenza Artificiale e Machine Learning, soluzioni che essendo per natura data-driven devono sempre essere configurate e raffinate sulla base del set di dati di ciascun utente.

In questo ambito le soluzioni e le esperienze maturate sono molteplici e in diversi settori industriali, a titolo esemplificativo ne sintetizziamo alcune:

- **Utility** – Applicazione di algoritmi di ML per migliorare la qualità dei processi di demand forecasting dell'energia, sia elettrica che gas, per clientela consumer e corporate

- Energy – sistema completo di raccolta di informazioni di trading energetico a supporto degli operatori, successiva applicazione di modelli di ML per identificare operazioni di trading che espongono a potenziali rischi di market abuse
- Oil & Gas – ingestione di enormi quantità di dati provenienti da pozzi di trivellazione e analisi, mediante algoritmi ML, dei data stream per minimizzare i tempi non produttivi
- Financial Asset Management – applicazione di tecniche di machine learning e deep learning per la previsione di segnali di investimento basata sull'analisi di oltre 140 variabili in ingresso
- Oil & Gas – applicazione di modelli di Natural Language Processing e ML per la categorizzazione automatica di informazioni e news provenienti da canali web con successivo tracking delle evoluzioni nel tempo
- Hospitality – applicazione di modelli di ML per ottimizzare il riempimento dei posti letto di strutture ricettive internazionali

Le competenze di quest'area vengono sfruttate in maniera sinergica per estendere il valore di soluzioni in diversi ambiti; ad esempio collaboriamo con alcune start-up del Gruppo Techedge per arricchire le loro value proposition con elementi di AI e ML.

Le start-up Techedge

Nell'era del "Valore as-a-Service" in cui il mercato è sempre più alla ricerca di soluzioni (prodotti e servizi) pronti all'uso per massimizzare il valore e ridurre i tempi per ottenerlo, Techedge ha fatto la scelta strategica di investire su start-up esistenti o di crearne nuove per realizzare e soluzioni ad alto valore aggiunto per esigenze di business specifiche per processo o per industry di applicabilità

ESGeo

La dichiarazione dei dati non finanziari ESG (Environmental, Social, Governance) è diventata obbligatoria in Italia (a partire dal 2017) in seguito alla Direttiva 2014/95 / UE.

Techedge ha sviluppato ESGEO, una piattaforma intelligente per la sostenibilità che supporta le società nella razionalizzazione dei report di sostenibilità, riducendo i tempi di tutte le fasi (raccolta dati, validazione, calcolo KPI, reporting) aumentando al contempo tracciabilità e qualità dei risultati.

Attraverso una soluzione in modalità Software-as-a-Service, con una user experience semplice ed intuitiva che permette la piena integrazione con i tool di Microsoft Office, ESGeo permette di:

- Identificare i key performance indicators dell'industry e del settore di appartenenza, con la possibilità di sfruttare gli indicatori standard proposti da GRI o configurarne facilmente di propri
- Raccogliere, misurare e memorizzare i dati di sostenibilità
- Fornire reports e indicazioni di miglioramento sulle performance ESG dell'azienda
- Rafforzare il controllo del management sui processi ESG e minimizzare i rischi
- Sviluppare programme e iniziative per implementare best practice e migliorare i fattori di materialità ESG

- Sfruttare la totale trasparenza e auditabilità del processo ESG e tracciarne i progressi
- Produrre facilmente, con un tool di disclosure avanzato, i report di sostenibilità e le dichiarazioni non finanziarie

Maggiori dettagli sono disponibili nel [sito web](#) di ESGeo.

Sturnis 365

Sturnis 365 è una soluzione di disclosure management collaborativa che sfrutta un approccio unico sul mercato basato sulla logica dell'Inversed Design che permette di partire da report e documenti esistenti per produrre, in un percorso inverso rispetto a quello classico, le strutture dati e applicative necessarie per la loro produzione.

Questa soluzione fortemente innovativa permette di risparmiare molto tempo di implementazione e abilita gli utenti a processi collaborativi, profilati e tracciati, tipici della produzione di documenti e report quali Bilanci e Note integrative, Reporting Gestionali periodici, Reporting di Compliance e Rischio, Procurement Disclosures.

Sturnis 365 integra nativamente iXBRL/XBRL, i protocolli usati per comunicare i dati aziendali agli organismi di controllo, per fornire un servizio realmente end-to-end a coloro che devono affrontare le tematiche di disclosure reporting.

Maggiori dettagli sono disponibili nel [sito web](#) di Sturnis 365.

Riskturn

Modellazione e simulazione dei risultati di business viene molto spesso fatta sfruttando fogli elettronici e creando manualmente scenari, tipicamente best-case, worst-case e most-likely che significa fare pochissime ipotesi di scenari che nella realtà possono prevedere variabilità anche molto alte.

Riskturn è una soluzione per business modeling e valutazione di investimenti che, sfruttando il metodo di Montecarlo, permette una descrizione più accurata delle variabili in gioco e della distribuzione dei valori che possono assumere e produce simulazioni "risk aware" grazie alla capacità di simulare migliaia di possibili scenari in pochi secondi.

Riskturn inoltre fornisce out-of-the-box indicatori caratteristici delle valutazioni economico-finanziarie come ad esempio il Cashflow at Risk (CFaR), Net Present Value (NPV), Internal Rate of Return (IRR) oltre che una sensitivity analysis che permette di identificare i fattori a maggior impatto sui risultati attesi e concentrare su questi l'attenzione e l'analisi.

La soluzione fornisce una user experience semplice, chiara e completa, permette di esportare i risultati delle simulazioni in diversi formati per essere condivisi nei management meeting ed è fruibile sia in Cloud che on-premise.

Maggiori dettagli sono disponibili nel [sito web](#) di Riskturn.

Edera

Edera è una piattaforma modulare per il performance management bancario, nata dalla coniugazione di anni di esperienza nello sviluppo di queste particolari soluzioni verticali e dalla definizione dei requisiti e della user experience fatta direttamente con alcune banche che hanno partecipato nella fase di design della soluzione.

Edera è una soluzione concepita per superare i limiti delle attuali soluzioni di controllo di gestione bancario: è semplice da gestire da parte di utenti senza competenze tecniche che possono, ad esempio, mantenere anagrafiche di organizzazione o di prodotto e definire nuove regole di calcolo sfruttando un ambiente grafico ed altamente intuitivo.

Inoltre Edera è una soluzione altamente performante, in grado di analizzare le grandissime moli di dati di dettaglio tipiche del controllo bancario e calcolare gli indicatori gestionali in una frazione del tempo delle soluzioni classiche

Maggiori dettagli sono disponibili nel [sito web](#) di Edera

Predit

Nel Retail e nel Fashion esistono gap significativi tra ciò che le aziende producono e distribuiscono e ciò che i clienti comprano, gap che creano magazzini invenduti, vendite off-price, cancellazione di ordini e, in generale, forte inefficienza del processo complessivo

Predit è una soluzione per il predictive merchandise planning che sfruttando Machine Learning e la piattaforma Google Cloud permette ai produttori di prendere decisioni migliori in termini di sviluppo prodotti e merchandise planning, massimizzando la profittabilità dei loro cataloghi e collezioni, riducendo al contempo il rischio e il costo derivante da prodotti di scarso successo.

Grazie a decisioni data-driven supportate da modelli di Machine Learning che sfruttano sia dati strutturati che non strutturati come, ad esempio, i feedback e le recensioni dei clienti, i brand possono definire i migliori assortimenti, le varianti di prodotto di maggior successo, le corrette quantità per taglia o per SKU da distribuire nei punti vendita.

Maggiori dettagli sono disponibili nel [sito web](#) di Predit.

Lookcast

Nell'era della multicanalità la consistenza delle informazioni che vengono distribuite attraverso i diversi canali è uno dei cardini della buona user experience del cliente finale.

Lookcast è una soluzione che permette di gestire in un solo punto la definizione e pubblicazione di contenuti sia per supporti fisici come i cataloghi e i manuali prodotto che per canali digitali come i siti ecommerce; integrare e gestire in un'unica soluzione la gestione di questo processo articolato, oltre ad aumentare la qualità del risultato finale, riduce significativamente i costi ed i tempi per produrre l'output desiderato.

Lookcast può integrarsi con qualsiasi Product Information Management (PIM) presente in azienda, si integra con gli strumenti tipici degli studi grafici (es. Adobe InDesign) ed è inoltre integrato con SAP Commerce grazie ad un connettore bidirezionale sviluppato da Techedge e certificato da SAP.

Lookcast trova la propria applicazione naturale in settori quali il Fashion, Retail, Manufacturing, Design e Automotive, i settori appunto dove l'esperienza del cliente è molto spesso fatta da interazioni ripetute attraverso canali differenti (sito, brochure cartacea, store, app,...) e dove la capacità di conversione passa attraverso la qualità e la consistenza del messaggio che viene comunicato

Maggiori dettagli sono disponibili nel [sito web](#) di Lookcast.

Digital Advisory

Techedge ha costruito il proprio successo sulla tecnologia e sull'utilizzo pratico di questa per portare valore e innovazione ai propri clienti e agli ecosistemi di business di cui fanno parte.

Anni di studio e applicazione di nuove tecnologie hanno rappresentato il terreno ideale per sviluppare ulteriormente l'offerta di Techedge che nel corso del 2019 si è arricchita della componente di digital advisory, in risposta ad una crescente domanda del mercato e dei nostri clienti che ci chiedevano di affiancarli nella definizione di scelte, percorsi e roadmap nell'adozione delle cosiddette exponential technologies (quali ad esempio intelligenza artificiale, data science, realtà virtuale e aumentata, robotic automation) che per loro natura sono in grado di portare disruption nei modelli di business ma che hanno evoluzioni così rapide da richiedere competenze specifiche per essere pienamente sfruttate e governate.

Questo pilastro di offerta si avvale di un'organizzazione e un team dedicato dove esperienze pluriennali nei principali settori industriali si coniugano con giovani talenti, nativi digitali, per creare il mix di competenze e valori necessari per avere successo in un ambito sfidante come quello dell'advisory.

Un'iniziativa strategica non si può però basare solo sulle competenze; Techedge ha sviluppato approcci metodologici dedicati all'advisory in ambito digitale che mettono al centro le persone ed i loro bisogni per poi definire come le tecnologie possano essere dei fattori abilitanti per soddisfarli.

Possiamo sintetizzare la value proposition di Digital Advisory su tre direttrici principali

- **Change Management** – come si è detto, per un approccio che mette le persone al centro del proprio focus il supporto al cambiamento è un elemento essenziale per il successo di qualsiasi iniziativa
- **Business Process Optimization** – questo tipo di attività, basato su logiche Agile, mira a identificare nell'ambito di un processo complesso attività e fasi sulle quali si possa intervenire per migliorare l'efficienza e che spesso danno luogo ad iniziative di robotic process automation per produrre vantaggi tangibili in tempi brevi
- **Factory Optimization** – l'obiettivo di questa proposta è quello di migliorare efficacia, efficienza e sicurezza delle attività in ambito di impianti produttivi. Sessioni di design thinking facilitano l'identificazione delle iniziative digitali e attraverso attività rapide di

design e prototipazione si riesce a dare evidenza pratica dei risultati che si possono ottenere

Un elemento comune alle attività e distintivo della proposta di Digital Advisory di Techedge è l'attività di Technology Onboarding propedeutica a tutte le altre: attraverso esempi, demo, filmati di applicazioni già realizzate aiutiamo gli utenti, in particolare quelli di business ma non solo, a visualizzare e metabolizzare i vantaggi che l'adozione di soluzioni digitali possono portare nel loro lavoro. Questo è un fattore determinante perché permette un totale allineamento dell'intero team (Cliente + Techedge) e determina l'approccio pragmatico, volto ad ottenere vantaggi tangibili, che caratterizza la nostra proposta.

Robotic Process Automation

L'RPA è un ambito dove si registra una crescita rapida e consistente, favorita dal fatto che permette di ottenere risultati misurabili in tempi relativamente brevi, ideali per soddisfare l'esigenza di situazioni win-win che sono richieste oggi dai clienti per guadagnare commitment interno e avviare programmi e investimenti via via più ambiziosi e di valore.

Associata ad approcci di advisory, la robotic process automation permette di esprimere appieno il proprio valore; infatti se l'introduzione di qualche robot in un processo complesso può fare intravedere il valore di questa tecnologia ma si potrebbe classificare come "esercizio di stile", l'identificazione delle molteplici aree di miglioramento che possono essere indirizzate con RPA e che portano alla realizzazione di decine di robot distribuiti lungo un processo e alla loro orchestrazione, sfruttano una leva moltiplicativa che massimizza il valore prodotto in termini di risparmio di tempo e risorse, aumentata produttività e qualità.

In questo specifico ambito Techedge ha siglato una partnership con UI Path, fornitore leader di tecnologie di Robotic Process Automation con le quali realizza tutte le proprie soluzioni.

Process Mining

I processi transazionali di un'azienda, si pensi ad esempio a procure-to-pay o order-to-cash, sono disegnati secondo best practice che spesso si trovano già implementate nelle piattaforme ERP usate per gestirli ma molto spesso la variabilità del "Mondo reale" impone di andare in deroga, trovare percorsi alternativi e workaround per portare al termine un'attività che si presenta diversa da come è stata ipotizzata.

Ogni processo transazionale lascia una "traccia digitale" nelle basi dati e nei log dei sistemi ERP, il process mining è una smart technology che permette di analizzare queste tracce per comprendere non solo quante volte un processo abbia deviato dal percorso standard ma anche la frequenza e la storicità degli eventi per arrivare a identificare aree di miglioramento se non addirittura suggerire azioni in tal senso.

Il process mining produce misure automatiche dei livelli di efficienza quali, ad esempio, l'Automation Rate Percentuale di un processo o il numero di rilavorazioni che forniscono una vista completa sull'esecuzione ed il consumo di risorse da parte del processo stesso.

L'adozione di soluzioni di Process Mining abilita strategie di Continuous Process Improvement che permettono appunto di aumentare il valore complessivo e la qualità nel tempo identificando opportunità per il miglioramento attraverso automazione e innovazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019

Situazione Economica e Finanziaria del Gruppo

Premessa

La Capogruppo Techedge S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Techedge sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Techedge S.p.A. e le Società appartenenti al Gruppo si occupano di creare business solutions e di supportare i propri clienti nel loro processo di trasformazione digitale, attraverso la propria abilità di combinare fattori quali business knowledge, esperienza in ambito tecnologico e la propensione all'innovazione.

La Società Techedge S.p.A. ha la sua sede principale a MILANO, in Via Caldera n. 21 dove viene svolta l'attività amministrativa ed operativa, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi operative:

- Italia: Roma, Torino, Spoltore (PE), Asti, Carugate (MI), Lucca, Cagliari, Padova, Brescia, Bergamo.
- Arabia Saudita: Riyadh
- U.S.A.: Chicago, Detroit, Philadelphia, Denver
- Germania: Walldorf, Birkenau
- Brasile: San Paolo, Belo Horizonte
- Inghilterra: Londra
- Spagna: Madrid, Barcellona, Granada
- Chile: Santiago
- Colombia: Bogotà
- Perù: Lima
- Messico: Città del Messico, Monterrey
- Portogallo: Lisbona
- Bolivia: Santa Cruz

Evoluzione della struttura societaria

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo era costituito come di seguito:

Denominazione della società	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Percentuale di possesso del Gruppo
Società Capogruppo:				
Techedge S.p.A.	Milano (MI)	2.577.723	Euro	-
Società controllate:				
NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc)	USA	153.187	Dollaro USA	100%
Monocle systems LLC	USA	n.a.	Dollaro USA	100%
Nimbl LLC	USA	n.a.	Dollaro USA	100%
Riskturn	USA	1.000	Dollaro USA	35%
Techedge GmbH	Germania	25.000	Euro	90%
Techedge do Brasil Ltda	Brasile	400.000	Real Brasiliano	100%
Techedge Solution do Brasil Ltda	Brasile	1.000	Real Brasiliano	100%
Techedge Neotrend Ass. Empr.al Ltda	Brasile	1.500.000	Real Brasiliano	100%
Neotrend Consultoria Ltda	Brasile	1.000	Real Brasiliano	100%
Techedge Consulting Ltd	Regno Unito	20.000	Sterlina inglese	100%
Techedge España y Latinoamérica S.L.U.	Spagna	1.447.560	Euro	100%
Techedge España S.L.U.	Spagna	750.505	Euro	100%
Techedge Chile S.P.A.	Cile	35.000.000	Peso cileno	100%
Techedge Colombia S.A.S.	Colombia	810.000.000	Peso colombiano	100%
Techedge System Consulting Mexico DE.C.V.	Messico	2.125.000	Peso messicano	100%
Techedge Portugal System Consulting LDA	Portogallo	300.000	Euro	99.7%
Top Consulting Group Perù	Perù	190.385	Nuevo sol peruviano (PEN)	80%
Techedge Spa Branch KSA	Arabia Saudita		Ryal dell'Arabia Saudita	
Ardenta S.r.l.	Italia	33.333	Euro	70%
Predit S.r.l.	Italia	10.000	Euro	70%
Sturnis 365 S.r.l.	Italia	10.000	Euro	75%
BeNimbl Worldwide Srl	Italia	10.000	Euro	100%
EsGEO Srl	Italia	200.000	Euro	77%
Lookcast S.r.l.	Italia	22.000	Euro	36%
Projection Core Perù	Perù	974.374	Nuevo sol peruviano (PEN)	100%
Techedge Sagl in liquidazione	Svizzera	20.000	Franco svizzero	100%
BeNimbl Worldwide SL	Spagna	3.000	Euro	100%

Rispetto al precedente esercizio, sono intervenute le seguenti modifiche nella struttura del gruppo:

- (i) La controllata Techedge España y Latinoamérica S.L., in data 18 febbraio 2019, ha acquistato il residuo 30% della controllata Empoweredge S.L. da Eladio Joaquin Valencia Garcia ad un prezzo pari ad Euro 10.
- (ii) In data 12 marzo 2019 si è conclusa la liquidazione volontaria della controllata Techedge Newco S.A.S. società di diritto colombiano.
- (iii) In data 4 Aprile 2019 la controllata Techedge do Brasil Consultoria Ltda ha acquisito un ulteriore quota di partecipazione della controllata Techedge Solution do Brasil Ltda. Alla data del 31 dicembre 2019 la quota di possesso della società è pari al 99,9%. Il valore determinato, pari a BRL 1.440 migliaia, è stato interamente pagato.
- (iv) In data 29 aprile 2019 la capogruppo Techedge S.p.A. ha acquistato il 75% del capitale sociale di P&A Fortune S.r.l., una startup innovativa costituita a fine 2017, proprietaria del software Sturnis365 che offre una soluzione all'avanguardia per il "collaborative disclosure management" nelle aziende di grandi dimensioni. Il prezzo determinato, pari ad Euro 850 migliaia, è stato interamente pagato. In data 9 maggio 2019 la società ha cambiato denominazione sociale in Sturnis365 S.r.l.
- (v) In data 23 maggio 2019 la capogruppo Techedge S.p.A. ha acquistato da Joerg Kayser, general manager della controllata Techedge GmbH, una quota pari al 10% del capitale sociale di quest'ultima ad un prezzo pari ad Euro 459 migliaia. Il valore determinato è stato interamente pagato. Ai sensi del medesimo contratto di acquisizione il venditore si è impegnato a cedere alla Società un ulteriore quota pari al 5% del capitale sociale di Techedge GmbH entro il 30 giugno 2020. Il fair value di tale impegno vincolante è stato determinato in Euro 185 migliaia.
- (vi) In data 5 luglio 2019 è stata costituita la società di diritto italiano EsGEO Srl, posseduta per il 77% dalla capogruppo Techedge Spa e per il 23% da un socio terzo. La società è una start-up innovativa che nasce dall'esigenza di supportare le organizzazioni nello sviluppo e nell'implementazione delle strategie di sostenibilità, fornendo loro una soluzione che agevoli il processo di reporting.
La caratteristica Cloud dell'applicazione consentirà ad ESGeo, e di conseguenza ai suoi utilizzatori, di essere costantemente aggiornati rispetto ai requisiti GRI (Global Reporting Initiative), facilitare ed ottimizzare il processo di raccolta dati e di ridurre i tempi aumentando la trasparenza del "Company Disclosure" relativamente ai dati della sostenibilità.
- (vii) In data 25 luglio 2019 è stata costituita la società di diritto italiano BeNimbl Worlwide Srl, posseduta al 100% dalla capogruppo Techedge Spa. La società costituita in risposta alla necessità di un servizio di advising volto ad indirizzare le organizzazioni nelle loro scelte strategiche basate sulla tecnologia, in un mercato sempre più complesso, a causa della rivoluzione digitale.
- (viii) In data 27 agosto 2019 ha avuto effetto la fusione della controllata Empoweredge SL nella controllata Techedge Espana SL. Gli effetti della fusione sono retrodatati al 1 gennaio 2019.
- (ix) In data 8 novembre 2019 è stata costituita la società di diritto spagnolo BeNimbl Worlwide SL, posseduta al 100% da Techedge Espana SL. La società al momento non è ancora operativa.

Eventi rilevanti per lo sviluppo del business

Viviamo in un'epoca nella quale la tecnologia consente un sempre maggior consumo di servizi digitali che disintermediano i beni materiali. Così facendo, evidentemente, emergono nuovi modelli di business che abbattano le barriere all'ingresso precedentemente rappresentate dal possesso dei sopramenzionati beni.

Questo fenomeno è accelerato da una domanda composta da clienti assolutamente inclini al consumo di servizi digitali, i quali consentono a start-up tecnologiche sempre più aggressive di rivoluzionare anche i settori industriali più maturi conquistando quote di mercato crescenti.

Per rimanere competitive, le aziende più tradizionali devono da un lato far leva su un indubbio vantaggio competitivo che deriva da una più profonda conoscenza del proprio settore di business ma al contempo devono accelerare la propria velocità di innovazione e diventare esse stesse erogatrici di servizi digitali, rafforzando e ridisegnando la rete di relazioni con il proprio ecosistema di business.

La capacità di raccogliere, gestire e valorizzare una quantità sempre maggiore di dati, rappresenta infatti la chiave per l'identificazione ed erogazione di nuovi servizi digitali, ormai vitali per la competizione e la sopravvivenza in ogni settore di business.

Ne consegue che la tecnologia non rappresenta più, come è stato in passato, soltanto uno strumento mirato all'incremento della produttività aziendale ma è diventata essa stessa elemento strategico per la generazione di innovative linee di ricavo.

Questa trasformazione richiede soggetti con caratteristiche olistiche che riteniamo siano oggi perfettamente rispecchiate dalle tre linee di offerta caratteristiche di Techedge:

- Digital advisory,
- System integration,
- Software atelier

La capacità di mettere insieme questi tre elementi fa di Techedge un soggetto unico nel panorama dei fornitori di soluzioni e servizi digitali.

Coerentemente con quanto sopra, nel corso del 2019, il Gruppo Techedge ha proseguito i propri investimenti per rafforzare il proprio posizionamento strategico in settori industriali chiave quali manufacturing, automotive, retail, fashion, pharma, fintech, registrando una crescita organica dei ricavi di periodo superiore al 11%, ampliando il portafoglio clienti e consolidando la propria presenza internazionale:

- EMEA: 52.2% del fatturato
- North America: 20.8% del fatturato
- Iberia & Latam: 27% del fatturato.

In coerenza con quanto sopra, viene ancora una volta confermata la volontà di accelerare la crescita valutando anche opportunità di acquisizione di società di dimensioni contenute ma ad elevata specializzazione tecnologica e con un portafoglio clienti interessante in coerenza con il triplice obiettivo strategico di consolidare l'offerta di soluzioni innovative da un lato (Premium), rafforzare la presenza internazionale dall'altro (Global) e accelerare il processo di penetrazione in settori industriali a forte crescita.

Nel 2019 è stato inoltre portato a compimento il processo di integrazione delle società Techedge Iberia Y Latam e NIMBL llc precedentemente acquisite con un impatto straordinario sotto la linea dell'EBITDA di poco superiore a 1.2 M euro.

L'azienda ha quindi operato come "One Company" a livello globale avendo provveduto ad allineare le strutture commerciali e di delivery in tutte le filiali a livello internazionale.

Riteniamo che questo approccio organizzativo sia quello più corretto per sfruttare le opportunità di cross-selling a livello internazionale favorendo lo sviluppo e la crescita organica dell'azienda ed allo stesso tempo massimizzando l'efficienza interna. Al fine di ottenere tale risultato l'azienda ha sostenuto costi una tantum di integrazione e semplificazione organizzativa per un totale di circa 1.5 M euro.

Nell'ambito di questo processo, da segnalare nel corso del primo semestre 2019 l'acquisizione di una partecipazione significativa (75%) nella società Sturnis365 che offre una soluzione all'avanguardia per il "collaborative disclosure management" nelle grandi aziende. Questa acquisizione rafforza l'offerta di Data Intelligence di Techedge ampliando l'attuale portafoglio di soluzioni per supportare i propri clienti nel raggiungimento di una maggiore efficienza e risparmio sui costi attraverso l'applicazione di soluzioni digitali all'avanguardia.

Altra iniziativa che ha visto la luce nel mese di luglio è quella che ha portato alla costituzione di una nuova start-up, di diritto italiano, denominata EsGeo Srl. L'obiettivo di EsGeo è quello di affiancare le organizzazioni nello sviluppo e nell'attuazione della loro strategia di sostenibilità, fornendo consulenza e soluzioni digitali avanzate per facilitare il processo di reporting ambientale, sociale e di corporate governance (ESG). Questo investimento da parte del Gruppo è dovuto al fatto che le questioni ambientali, sociali e di governance sono considerate sempre più importanti tra investitori, istituzioni finanziarie e società. Il report di sostenibilità non è solo un requisito per la maggior parte delle aziende ma è soprattutto una grande opportunità che può essere sfruttata strategicamente per apportare un vantaggio competitivo significativo nel proprio mercato di riferimento

Nel corso del 2019 è stato attuato un piano di stock option a favore di alcuni dipendenti, amministratori del Gruppo: l'assegnazione del Piano di Stock Option 2019-2022 è avvenuta in data 27 luglio 2019. Le opzioni previste dal piano saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei sei mesi precedenti la data di esercizio della delega per aumento di capitale. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di tre anni e decadranno se non saranno esercitate entro il 31 dicembre 2022. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Le opzioni assegnate alla data del 31 dicembre 2019 sono pari a 600.000 euro.

Principali Dati Economici e Patrimoniali del Gruppo

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991 modificato dall'art. 2 lett. d) del D.Lgs. n. 32/2007, la presente relazione è presentata in un unico documento ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Techedge e del bilancio d'esercizio della capogruppo Techedge S.p.A., redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS.

La presente relazione è stata redatta con valori espressi (in migliaia di Euro).

Si ricorda che per la redazione del bilancio consolidato e del bilancio di esercizio sono stati adottati i principi contabili IAS/IFRS emessi dall'International Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2019 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005.

Uno dei principali indicatori di valutazione delle performance economiche finanziarie del Gruppo è il Margine Operativo Lordo o Earning before Interests, Taxes, Depreciation & Amortization (EBITDA) indicatore non previsto dagli IAS/IFRS.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati consolidati degli ultimi due esercizi in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA) e di risultato prima delle imposte (EBT):

	2019	%	2018	%
Totale ricavi	206.280		185.602	
Margine operativo lordo (EBITDA)	23.554	11,42%	20.048	10,8%
Risultato prima delle imposte (EBT)	14.494	7,03%	16.826	9,07%

Si evidenzia che, al fine di meglio rappresentare nella presente relazione sulla gestione le performance operative del Gruppo, alcune informazioni riportate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 sono state rettificate di alcune misure ("adjustments") per tener conto degli elementi riportati di seguito: i) prima applicazione dell'IFRS16 e, ii) costi non ricorrenti relativi ad operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati consolidati 2019 e 2018 in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA), risultato operativo (EBIT) e di risultato prima delle imposte (EBT):

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2019	Effetti IFRS 16	31.12.2019 Ante IFRS 16	Non Ricorrenti	31.12.2019 ADJ**	31.12.2018
Ricavi netti	206.280		206.280		206.280	185.602
Acquisti	(13.441)		(13.441)		(13.441)	(16.602)
Costi servizi e diversi	(47.804)	(4.373)	(52.177)	86	(52.091)	(44.464)
Costo del lavoro	(121.481)		(121.481)	1479*	(120.002)	(104.488)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	23.554	(4.373)	19.181	1.565	20.746	20.048
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti e costi non ricorrenti	(7.300)	4.251	(3.049)	864	(2.185)	(1.983)
Risultato Operativo (EBIT)	16.254	(122)	16.132	2.429	18.561	18.065
Proventi e oneri finanziari	(1.120)	165	(955)		(955)	(652)
Altri Proventi/Oneri da Partecipazioni	(640)		(640)	340	(300)	(587)
Risultato prima delle imposte	14.494	43	14.537	2.769	17.306	16.826

(*) Di cui 70k relativi al piano di stock option (**) Dati 2019 unaudited al fine di consentire comparabilità con i dati al 31.12.2019

A mezzo dei prospetti che seguono si fornisce una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2019:

Principali dati economici consolidati

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Al 31 dicembre		
	2019	2018	Variazione
Ricavi netti	200.456	180.279	20.177
Altri ricavi	5.824	5.323	501
Acquisti	(13.441)	(16.602)	3.161
Costi servizi e diversi	(47.804)	(52.177)	(3.340)
Costo del lavoro	(121.481)	(104.488)	(16.993)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	23.554	20.048	3.506
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(7.300)	(1.983)	(5.317)
Risultato Operativo (EBIT)	16.254	18.065	(1.811)
Proventi e oneri finanziari	(1.120)	(652)	(468)
Altri Proventi/Oneri da Partecipazioni	(640)	(587)	(53)
Risultato prima delle imposte	14.494	16.826	(2.332)
Imposte sul reddito	(3.985)	(4.653)	668
Risultato da gestione ordinaria	10.509	12.173	(1.664)
Utile/Perdite di attività destinate alla vendita	-	-	-
Risultato netto	10.509	12.173	(1.664)
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(164)	70	(234)
Risultato di Gruppo	10.673	12.103	(1.430)

Di seguito si riporta la composizione dei totali ricavi per Market Unit con la comparazione con l'esercizio precedente:

	2019	2018
Market Unit EMEA	107.738	104.937
Market Unit Iberia & Latam	55.627	55.556
Market Unit Nord America	42.915	25.109
	206.280	185.602

Market Unit 1: EMEA (ITA, DE...)

Market Unit 2: IBERIA & LATAM (SPA, BRA, MEX...)

Market Unit 3: NORD AMERICA (USA)

Si specifica che i ricavi per Market Unit sono calcolati al netto delle operazioni infragruppo.

La tabella sottostante esprime in modo sintetico le principali dinamiche che hanno caratterizzato il bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2019 rispetto al periodo precedente:

	2019	2018
ROE (Risultato gestione ordinaria / Patrimonio netto)	13%	16%
ROI (Risultato operativo / Capitale investito)	19%	25%
ROS (Risultato operativo / Ricavi Netti)	8%	10%

Principali dati patrimoniali consolidati

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre	
	2019	2018
Lavori in corso su ordinazione	7.078	7.859
Crediti Commerciali	57.920	58.757
Debiti commerciali	(15.089)	(17.218)
Capitale circolante netto commerciale	49.909	49.398
Crediti per imposte	5.412	4.641
Altre attività correnti	1.469	2.792
Debiti per imposte	(6.768)	(4.893)
Fondi per rischi ed oneri	(366)	(256)
Altre passività correnti	(20.315)	(22.710)
Capitale circolante netto	29.341	28.972
Attività Materiali	2.693	2.655
Avviamento	44.888	44.793
Altre attività immateriali	4.094	2.335
Immobilizzazioni diritto d'uso	9.828	-
Partecipazioni	345	531
Attività finanziarie	78	273
Attività per imposte anticipate	1.679	664
Altre attività non correnti	359	360
Benefici a dipendenti	(8.904)	(6.843)
Passività per imposte differite	(250)	(196)
Altri debiti e passività non correnti	(75)	-
Arrotondamenti	-	1
Capitale immobilizzato netto	54.735	44.573
Capitale investito netto	84.076	73.545
Patrimonio netto consolidato	83.773	76.001
Indebitamento/(disponibilità) finanziario netto	303	(2.456)
Mezzi propri e indebitamento finanziario	84.076	73.545

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente. Si specifica che i dati relativi al 2019 includono l'impatto dovuto alla prima applicazione dell'IFRS16.

	2019	2018
Margine primario di struttura	19.809	24.390
Quoziente primario di struttura	1,31	1,47
Margine secondario di struttura	29.329	31685
Quoziente secondario di struttura	1,46	1,61

Aspetti Finanziari di Gruppo

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia la posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2019 e 2018, determinata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. 6064293 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

(in migliaia di Euro)

	Al 31 dicembre	
	2019	2018
A. Cassa e depositi bancari	34.650	30.595
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	34.650	30.595
E. Crediti finanziari correnti	79	100
F. Debiti bancari a breve termine	(2.025)	(714)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.074)	(6.240)
H. Altri debiti finanziari correnti	(4.531)	(4.815)
I. Passività finanziarie IFRS16 correnti	(4.002)	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)+(I)	(16.632)	(11.769)
J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)	18.097	18.926
K. Debiti bancari non correnti	(11.716)	(12.838)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(628)	(3.632)
N. Passività finanziarie IFRS16 non correnti	(6.056)	-
O. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)+(N)	(18.400)	(16.470)
P. Posizione finanziaria netta (J)+(O)	(303)	2.456

Con riferimento ai dati finanziari, si specifica che l'applicazione dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16, ha comportato l'iscrizione di debiti di natura finanziaria per i diritti d'uso determinando un forte incremento dell'indebitamento finanziario netto.

Al fine di rendere comparabili i dati finanziari al 31 dicembre 2019 rispetto alle medesime grandezze al 31 dicembre 2018, la posizione finanziaria netta è stata riesposta come segue:

	2019	2018
A. Posizione finanziaria netta	(303)	2.456
B. Passività finanziarie IFRS 16 correnti	(4.002)	-
C. Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	(6.056)	-
A. Posizione finanziaria netta ante IFRS 16 (A)-(B)-(C)	9.755	2.456

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, con il confronto con l'esercizio precedente.

	2019	2018
Liquidità primaria	0,82	0,68
Liquidità secondaria	2,53	2,34
Indebitamento/Patrimonio Netto	0,42	0,37

Techedge in Borsa

La riduzione degli scambi internazionali e il rallentamento della crescita mondiale sono proseguiti nell'ultima parte del 2019. Risultano significativi i rischi associati alle tensioni commerciali, al rallentamento dell'economia cinese e all'incertezza sulle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Le condizioni finanziarie globali sono state particolarmente espansive durante l'anno; la maggiore incertezza sulle prospettive della crescita e l'orientamento accomodante dalle banche centrali hanno portato a un deciso calo dei rendimenti a lungo termine.²

L'andamento dei mercati azionari nel 2019 è stato caratterizzato dal perdurare dei timori sulla crescita rispetto ad un orientamento più espansivo delle politiche monetarie mondiali, producendo effetti contrastanti sui corsi azionari, la cui volatilità è aumentata, e traducendosi in una diminuzione dei rendimenti a lungo termine.

I mercati finanziari segnalano una leggera prevalenza di rischi di deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro.

Negli ultimi trimestri i tassi a lungo termine sono scesi in tutte le principali economie avanzate, in concomitanza con l'aumento dei rischi al ribasso per la crescita e con il diffondersi di aspettative di un ulteriore stimolo monetario da parte delle maggiori banche centrali.³

Nel corso del 2019, gli indici FTSE MIB e FTSE Italia All Shares hanno registrato una espansione, rispettivamente, del +28,3% e del +27,2%. Con riferimento all'Europa, l'indice MSCI Europe è cresciuto del +21,1% nel 2019, mentre nell'area americana l'indice S&P500 è cresciuto del +28,9%.

Dal punto di vista di Techedge, il 2019 è stato un anno positivo in Borsa, registrando un aumento del 11,69%. Il 12 luglio 2019 l'azione ha raggiunto un nuovo record attestandosi a 5,44 euro. A fine 2019 il titolo si è attestato a 4.97 euro, con una capitalizzazione di mercato di 128.112.833 euro.

² Fonte: Fondo Monetario Internazionale

³ Fonte: Banca d'Italia



Fonte: Borsa Italiana

Al 31 dicembre 2019 il totale delle azioni in circolazione ammonta a 25.752.230,00, codice alfanumerico EDGE, codice ISIN IT0005331001.

In base alle ultime informazioni disponibili, l'azionariato al 31 dicembre 2019 è così composto:

Azionista	Numero di azioni dell'Emittente	Quota (%) su Capitale Votante	Quota (%) su Capitale Ordinario
Jupiter Tech Ltd	7,870,893	30.564%	30.534%
Masada Ltd.	4,489,900	17.435%	17.418%
Techies ConsultingSL	2,864,870	11.125%	11.114%
Migliavacca Pietro	1,883,920	7.316%	7.308%
Market(*)	8,667,647	33.561%	33.625%
Totale	25,777,230	100.000%	100.000%

*Include n. 25.000 azioni proprie. Si precisa che il diritto di voto per le azioni proprie è sospeso.

Principali dati economici e patrimoniali della capogruppo TECHEDGE S.p.A.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione di Techedge S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Principali dati economici

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ricavi netti	98.744	93.317	5.427
Altri ricavi	4.542	3.848	694
Acquisti	(17.512)	(22.992)	5.480
Costi servizi e diversi	(10.091)	(10.704)	613
Costo del lavoro	(61.620)	(52.924)	(8.696)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	14.063	10.545	3.518
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(3.325)	(811)	(2.514)
Risultato Operativo (EBIT)	10.738	9.734	1.004
Proventi ed oneri finanziari	173	521	(348)
Altri Proventi ed Oneri da Partecipazioni	(297)	412	(709)
Risultato prima delle imposte	10.614	10.667	(53)
Imposte sul reddito	(2.677)	(2.421)	(256)
Risultato netto	7.937	8.246	(309)

Si evidenzia che, al fine di meglio rappresentare nella presente relazione sulla gestione le performance operative del Gruppo, alcune informazioni riportate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 sono state rettificare di alcune misure ("adjustments") per tener conto degli elementi riportati di seguito: i) prima applicazione dell'IFRS16 e, ii) costi non ricorrenti relativi ad operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati consolidati 2019 e 2018 in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA), risultato operativo (EBIT) e di risultato prima delle imposte (EBT):

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2019	Effetti IFRS 16	31.12.2019 Ante IFRS 16	NON RICORRENTI	31.12.2019 ADJ**	31.12.2018
Ricavi netti	103.286		103.286		103.286	97.165
Acquisti	(6.079)		(6.079)		(6.079)	(11.357)
Costi servizi e diversi	(21.523)	(2.580)	(24.103)	49	(24.054)	(22.339)
Costo del lavoro	(61.621)		(61.621)	29*	(61.592)	(52.924)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	14.063	(2.580)	11.483	78	11.561	10.546
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti e costi non ricorrenti	(3.325)	2.531	(794)		(794)	(811)
Risultato Operativo (EBIT)	10.738	(49)	10.689	78	10.767	9.734
Proventi e oneri finanziari	173	85	258		258	521
Altri Proventi/Oneri da Partecipazioni	(298)		(298)		(298)	412
Risultato prima delle imposte	10.614	36	10.650	78	10.728	10.667

(*) Di cui 70k relativi al piano di stock option

(**) Dati 2019 unaudited al fine di consentire comparabilità con i dati al 31.12.2019

A migliore descrizione della situazione reddituale di Techedge S.p.A. nella tabella sottostante alcuni indici di redditività con il confronto con l'esercizio precedente.

	2019	2018
ROE (Risultato gestione ordinaria / Patrimonio netto)	12%	13%
ROI (Risultato operativo / Capitale investito)	16%	18%
ROS (Risultato operativo / Ricavi Netti)	11%	10%

Principali dati patrimoniali

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018
Lavori in corso su ordinazione	6.045	6.762
Crediti Commerciali	28.481	26.044
Debiti commerciali	(8.598)	(12.102)
Capitale circolante netto commerciale	25.928	20.705
Crediti per imposte	3.369	3.720
Altre attività correnti	922	1.063
Debiti per imposte	(4.009)	(2.169)
Fondi per rischi ed oneri	(102)	(242)
Altre passività correnti	(12.948)	(12.371)
Capitale circolante netto	13.160	10.706
Attività Materiali	1.330	1.075
Avviamento	4.654	4.654
Altre attività immateriali	1.109	960
Immobilizzazioni diritto d'uso	6.069	-
Partecipazioni	35.405	30.796
Attività finanziarie	12.989	13.691
Attività per imposte anticipate	732	363
Altre attività non correnti	61	53
Benefici a dipendenti	(8.719)	(6.791)
Passività per imposte differite	(239)	(179)
Arrotondamenti	0	0
Capitale immobilizzato netto	53.391	44.623
Capitale investito netto	66.551	55.329
Patrimonio netto	68.480	62.498
Indebitamento/(disponibilità) finanziario netto	(1.929)	(7.169)
Mezzi propri e indebitamento finanziario	66.551	55.329

A migliore descrizione della solidità patrimoniale di Techedge S.p.A. si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente. Si specifica che i dati relativi al 2019 includono l'impatto dovuto alla prima applicazione dell'IFRS16.

	2019	2018
Margine primario di struttura	6.131	10.905
Quoziente primario di struttura	1,10	1,21
Margine secondario di struttura	15.089	17.875
Quoziente secondario di struttura	1,24	1,35

Aspetti Finanziari di TECHEDGE S.p.A.

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia la posizione finanziaria netta di Techedge S.p.A. al 31 dicembre 2019 e 2018:

(in migliaia di Euro)

	Al 31 dicembre	
	2019	2018
A. Cassa e depositi bancari	22.692	20.993
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	22.692	20.993
E. Crediti finanziari correnti	3.014	3.565
F. Debiti bancari a breve termine	(17)	(26)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.405)	(5.132)
H. Altri debiti finanziari correnti	(608)	(335)
I. Passività finanziarie IFRS 16 correnti	(2.251)	-
J. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)+(I)	(8.281)	(5.492)
K. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(J)	17.424	19.066
L. Debiti bancari non correnti	(11.442)	(11.847)
M. Obbligazioni emesse	-	-
N. Altri debiti non correnti	(88)	(50)
O. Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	(3.966)	-
P. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)+(N)+(O)	(15.496)	(11.897)
Q. Posizione finanziaria netta (K)-(P)	1.929	7.169

Con riferimento ai dati finanziari, si specifica che l'applicazione dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16, ha comportato l'iscrizione di debiti di natura finanziaria per i diritti d'uso determinando un forte incremento dell'indebitamento finanziario netto.

Al fine di rendere comparabili i dati finanziari al 31 dicembre 2019 rispetto alle medesime grandezze al 31 dicembre 2018, la posizione finanziaria netta è stata riesposta come segue:

	2019	2018
A. Posizione finanziaria netta	1.929	7.169
B. Passività finanziarie IFRS 16 correnti	(2.251)	0
C. Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	(3.966)	0
A. Posizione finanziaria netta ante IFRS 16 (A)-(B)-(C)	8.145	7.169

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	2019	2018
Liquidità primaria	1,01	0,91
Liquidità secondaria	2,52	2,31
Indebitamento/Patrimonio Netto	0,30	0,28

Prospetto di raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo tra patrimonio ed il risultato d'esercizio della capogruppo con i corrispondenti valori consolidati.

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Al 31 dicembre 2019			Al 31 dicembre 2018		
	Capitale e riserve	Conto economico	Totale	Capitale e riserve	Conto economico	Totale
Patrimonio netto separato Techedge SpA	60.338	7.893	68.232	54.945	7.349	62.294
Consolidamento Emea*	(821)	(1.261)	(2.081)	(61)	34	(27)
Consolidamento Nord America	4.700	4.014	8.715	3.476	1.438	4.914
Consolidamento Iberia & Latam	8.826	26	8.852	5.604	3.282	8.886
Totale patrimonio netto di gruppo	73.045	10.673	83.717	63.964	12.103	76.067
Patrimonio di terzi	220	(164)	56	(136)	70	(66)
Totale patrimonio netto consolidato	73.264	10.509	83.773	63.828	12.173	76.001

* Il dato non comprende Techedge SpA

Attività di Ricerca e Sviluppo

Techedge S.p.A. ha proseguito nel corso dell'esercizio 2019 l'attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- Attività 1: analisi, progettazione preliminare e sviluppo prototipale di nuove soluzioni in ambito BIG DATA & ADVANCED ANALYTICS;
- Attività 2: analisi, progettazione preliminare e sviluppo prototipale di nuove soluzioni in ambito CLOUD;
- Attività 3: analisi, progettazione preliminare e sviluppo prototipale di nuove soluzioni per i settori DIGITAL MARKETING & SOCIAL BUSINESS
- Attività 4: analisi preliminare, progettazione e sviluppo prototipale di soluzioni innovative "INTELLIGENT ERP";
- Attività 5: studio di soluzioni innovative in ambito "INTELLIGENT OPERATIONS";
- Attività 6: analisi preliminare, progettazione e sviluppo prototipale di innovative soluzioni per lo SMART MANUFACTURING.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 6.662.124,40.

Sulla spesa incrementale complessiva di €uro 6.516.135,79 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 3 decreto legge 23 Dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 21 Febbraio 2014, n. 9, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2020.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Informazioni relative al Personale

Il gruppo Techedge riconosce primaria importanza alle risorse umane ponendo una continua attenzione alla crescita del personale e all'approfondimento delle necessarie competenze professionali.

Nel corso del 2019, al fine di migliorare lo scambio di competenze e risorse a livello internazionale e supportare al meglio i propri clienti nelle loro esigenze di globalizzazione, il gruppo Techedge ha portato a termine la prima fase del processo riorganizzativo finalizzato a portare una maggior simmetria fra le organizzazioni delle diverse filiali. Oltre al maggior scambio di esperienze innovative il Gruppo si aspetta con questa riorganizzazione anche di offrire al proprio personale la possibilità di esporsi maggiormente a modelli culturali e professionali eterogenei aumentando quindi la propria interdisciplinarietà. La seconda fase, partita nel 2019 sarà focalizzata sulla crescita/evoluzione della struttura organizzativa nei vari paesi finalizzata a supportare l'espansione del portfolio di offerta di Techedge così come precedentemente descritto.

Il Gruppo Techedge riconosce altresì il valore fondamentale della qualità di vita nel suo complesso ed in tale ottica investe per il continuo miglioramento dell'ambiente di lavoro, sia da un punto di vista logistico che psicologico. Il risultato di tale sforzo è stato riconosciuto con vari premi ottenuti da diverse filiali del Gruppo avendo ottenuto per le sedi di Chicago e Madrid il premio "Great Place to work". Nuove modalità di utilizzo degli spazi di lavoro sono in sperimentazione presso varie sedi con l'obiettivo duplice di migliorare l'esperienza di fruizione degli spazi e di ridurre il costo.

Attualmente il Gruppo Techedge è composto da professionisti altamente qualificati e intende investire ulteriormente nella ricerca del personale stringendo rapporti privilegiati e relazioni di collaborazione con diversi poli universitari. Fondamentale in tal senso la partecipazione assidua agli open day e la sponsorizzazione di eventi universitari al fine di incrementare la visibilità del brand Techedge.

Fattore chiave per attrarre giovani talenti è anche l'investimento in formazione. Il Gruppo Techedge ha promosso varie iniziative in tal senso fra le quali diverse *professional academies* aperte alla partecipazione di giovani consulenti provenienti da varie filiali del Gruppo nel mondo. Altro importante pilastro del processo di crescita professionale è il programma di people empowerment attraverso il quale il Gruppo sta investendo per accelerare la crescita dei migliori talenti, uniformare la diffusione dei valori aziendali e promuovere la nascita dei nuovi manager che dovranno garantire la continuità nel futuro.

In un'ottica di miglioramento della capacità di *retention* del personale, Techedge sta anche lanciando un programma di *career path support* finalizzato ad offrire al proprio personale

alternative interne di crescita rispetto a quanto offerto dal mercato. Tale percorso prevede anche la possibilità di effettuare esperienze nel contesto internazionale in cui opera il Gruppo.

Al 31 dicembre 2019 i dipendenti del Gruppo erano 2.116 rispetto ai 1.958 del 2018.

Per approfondimenti in merito alle politiche sociali del Gruppo si rimanda al capitolo 4 della Relazione di carattere non finanziario.

Esposizione della Società a rischi

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'esposizione ai rischi da parte della Società e del Gruppo.

Rischi di carattere generale, rischi di natura esogena ed endogena

Si fa presente che, Techedge ha istituito a livello Gruppo un Processo volto all'identificazione, valutazione, gestione e reporting, dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

I rischi e le incertezze sono rilevati a livello di singola subsidiary attraverso un processo che prevede la loro valutazione in base alla probabilità di accadimento e all'impatto. Gli eventi di rischio sono identificati tenendo conto degli obiettivi strategici di Gruppo e sono classificati in relazione alla loro natura in: operativi, di conformità e di reporting.

La cadenza di aggiornamento dell'attività sopra descritta è semestrale, anche ai fini della compliance con le disposizioni dell'art. 2428 del C.C. in materia di "rischi ed incertezze". Parte del catalogo rischi di tale Processo riguarda anche rischi specifici richiamati dal D.Lgs. 254/16.

Dall'analisi dei rischi rilevati sulla base della predetta metodologia e delle valutazioni svolte da parte del Top Management della Società, specie con riferimento ai rischi di natura strategica ed esogena, si evidenzia pertanto quanto segue.

Il Gruppo Techedge nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposto ai rischi legati a fenomeni di congiuntura macroeconomica dei paesi industrializzati.

In un contesto di business fortemente competitivo quale quello dell'ICT, il Gruppo risulta esposto a rischi di natura operativa derivanti soprattutto alle evoluzioni del settore di mercato in cui opera, con forti incrementi e continui cambiamenti tecnologici, caratterizzati da elevata complessità nella gestione e identificazione delle figure professionali da aggregare nella definizione delle attività di sviluppo e vendita di prodotti e servizi. A questo si aggiungono nuove dinamiche industriali riguardanti la creazione di soluzioni tecnologiche sempre più articolate, al fine di soddisfare le crescenti e mutevoli esigenze della clientela, con eventuali eccessivi oneri di costo in termini di sviluppo delle soluzioni non sempre proporzionati ai risultati economici attesi.

Il Gruppo Techedge risulta altresì soggetto a rischi di tipo endogeno connaturati al settore dei servizi professionali, che per loro natura sono fortemente labour intensive e strettamente dipendenti dall'approvvigionamento di specifiche competenze e professionalità, proprie del personale di middle e soprattutto del top management. Se da un lato il Gruppo risulta dunque esposto al rischio di non gestire un efficace piano di retention e di non attrarre risorse nuove e qualificate, dall'altro va detto che la Società reputa di essere dotata di una struttura organizzativa

capace di garantire "continuità di gestione" e gli indicatori in tal senso, mostrano una performance migliore di quella del mercato di riferimento. Inoltre, come evidenziato nella sezione dedicata alle Risorse Umane, Techedge ha attivato piani di crescita e di people empowerment, per sostenere la crescita della futura generazione di management ed aumentarne la fidelizzazione.

Si evidenzia infine che il Gruppo Techedge, a seguito del processo di internazionalizzazione e della crescita, negli ultimi anni ha ridotto in misura consistente la concentrazione dei ricavi consolidati verso i propri clienti. Il livello poco significativo del turnover dei clienti strategici per il Gruppo mostra una notevole capacità della Società di fidelizzare questo tipo di clienti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Tale rischio è oggetto di monitoraggio mediante l'utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela.

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Sul rischio di insolvenza da parte della clientela, si precisa che per una parte dei crediti esistono accantonamenti prudenziali ad uno specifico fondo, che approssima il loro valore al fair value.

Rischio di liquidità

Obiettivo del Gruppo è mantenere una certa disponibilità finanziaria, sia di mezzi liquidi che di finanziamenti, al fine di assicurare la necessaria flessibilità alla natura dinamica dell'attività economica. La disponibilità è monitorata dal management allo scopo di limitare il rischio di liquidità; in particolare il Gruppo fa fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari primariamente con il cash flow, che viene generato dalla gestione ordinaria e utilizza eventualmente gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone. Le spese correnti sono coperte con le linee di credito e i temporanei scoperti di conto corrente, mentre gli investimenti in partecipazioni e il loro sostegno finanziario, sono finanziati con i relativi debiti a medio termine.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile derivanti dall'indebitamento finanziario al quale ricorre.

Il Gruppo ricorre all'indebitamento bancario sia a breve sia a medio-lungo termine, secondo modalità e forme tecniche ritenute adeguate dallo stesso Gruppo alla propria struttura degli investimenti.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che il Gruppo detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse che sono necessarie per la gestione della liquidità e dei fabbisogni finanziari.

Il Gruppo non ha ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati a copertura delle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera sui mercati internazionali attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise.

Il rischio connesso alla variazione dei tassi di cambio può essere distinto in:

- rischio di cambio di natura traslativa, derivante dal fatto che Techedge S.p.A pur predisponendo i propri bilanci in Euro, detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, quali il dollaro statunitense, il real brasiliano, il peso cileno, il peso colombiano, il peso messicano, la sterlina inglese, il ryal saudita. Pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo significativo sia il risultato economico del Gruppo sia il patrimonio netto consolidato dello stesso;
- rischio di cambio di natura transattiva, derivante dalle operazioni di acquisto e vendita dirette/indirette, a un prezzo denominato in una valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

Dichiarazione dati non finanziari

La società in conformità a quanto previsto dall'art. 5 comma 3 lettera b, del D.Lgs 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2019, redatta secondo lo standard di rendicontazione "GRI standards" è disponibile sul sito internet del Gruppo.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 25 gennaio 2019 il "Regolamento con Parti Correlate". Si rinvia per maggiori dettagli a detto documento pubblicato sul sito della Società (www.techedgegroup.com).

Si precisa che le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

La società, nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato e al Bilancio Separato della Capogruppo fornisce le informazioni richieste ai sensi dell'art.154-ter del TUF così come indicato dal regolamento Consob n.17221 del 12 marzo 2010.

Informazioni relative all'ambiente

Si segnala che in base alla tipologia di attività svolta dalla Società e dalle società del Gruppo non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente.

Per maggiori informazioni in merito si rimanda al Documento Non Finanziario al 31.12.2019.

General Data Protection Regulation (GDPR)

Nel percorso di adeguamento continuo e di evoluzione degli scenari tecnologici relativi agli aspetti normati dal GDPR e dalla legislazione nazionale, Techedge ha adottato una Procedura Quadro che regola il trattamento dei dati personali. Il documento, tra le altre informazioni, contiene una descrizione analitica delle procedure da seguire in rapporto all'adozione di codici di condotta e al processo di valutazione d'impatto. Techedge ha inoltre adottato una procedura specifica relativa alla violazione dei dati (c.d. data breach), nonché si è dotata di apposito registro delle violazioni.

Techedge ha cura di concordare individualmente con ogni partner commerciale (clienti e fornitori) le condizioni specifiche cui soggiace il trattamento dei dati occasionato dal rapporto contrattuale, sottoscrivendo con le proprie controparti appositi Data Processing Agreement (cd. DPA). Le misure di sicurezza poste in essere da Techedge a tutela della privacy comprendono l'adozione di varie soluzioni a garanzia della disponibilità, riservatezza e integrità dei dati personali trattati da Techedge in qualità di Titolare e/o Responsabile.

Le principali misure di sicurezza adottate comprendono, a titolo esemplificativo, i sistemi di encryption del disco, software antivirus e antimalware, l'impiego di procedure di backup e restore, implementazione di password policy ed autenticazione a multi-fattore, separazione dei ruoli. Inoltre, Techedge richiede a tutti i propri dipendenti di sottoscrivere accordi di riservatezza che li vincolino nella diffusione dei dati appresi in occasione dello svolgimento della propria attività lavorativa. La Società aggiorna costantemente i registri tenuti tanto in qualità di Titolare dei dati quanto in quella di Responsabile del trattamento dei dati ed inoltre ha nominato un Responsabile della Funzione Privacy.

Techedge S.p.a. è stata attestata come conforme ai parametri delle certificazioni [ISO/IEC 27001:2013](#) e ISO 9001:2015. La prima delle due certificazioni ottenute, [ISO/IEC 27001:2013](#), è lo standard internazionale che descrive le best practice per l'implementazione dei sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni: tale certificazione attesta sostanzialmente l'esistenza di un insieme di policy, procedure, processi, misure fisiche e tecniche che aiutano a gestire, monitorare e perfezionare la sicurezza delle informazioni all'interno e all'esterno dell'azienda. La seconda certificazione, ISO 9001:2015, è invece una normativa volta a favorire il miglioramento continuo e costante dell'azienda, mirando all'ottimizzazione della struttura organizzativa: aderire a tale norma è una scelta strategica orientata all'incremento della produzione, all'abbattimento dei costi, ad un più aggressivo posizionamento sul mercato e all'aumento della fidelizzazione della clientela.

Corporate Governance

Techedge, società quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA), rispetta le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina aderendo quasi integralmente allo stesso a garanzia del corretto funzionamento dei propri meccanismi di Corporate Governance. Si rinvia alla relazione sul

governo societario e sugli assetti proprietari per le residuali raccomandazioni cui la Società non aderisce."

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la Relazione sul sistema di governo societario, che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta Relazione è consultabile sul sito internet:

<https://www.techedgegroup.com/it/investors/corporate-governance>

Il Codice di Autodisciplina è disponibile sul sito internet di Borsa Italiana alla pagina:

<https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>

Azioni Proprie

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che al 31 dicembre 2019 la società Techedge S.p.A. detiene n. 25.000 azioni proprie prive di valore nominale.

Informazioni ai sensi degli Art. 70 E 71 del Regolamento Consob 11971/99 (Regolamento Emittenti)

La Società ha aderito al regime di opt-out di cui agli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1 gennaio 2020 la controllata americana Nimbl LLC si è fusa per incorporazione nella controllata americana Techedge USA Inc, operando sul mercato americano con la denominazione di Nimbl Worldwide Inc.

La capogruppo Techedge S.p.A., in data 28 gennaio 2020, ha acquistato il residuo 30% della controllata Ardentia S.r.l., ad un prezzo pari ad Euro 121.500.

Evoluzione prevedibile della gestione

È assai probabile che l'emergere di una pandemia da COVID-19 ad inizio anno aumenterà la volatilità sui mercati provocando un potenziale rallentamento degli investimenti.

In questo contesto, forti del nostro posizionamento in una area strategica per il successo del business dei nostri clienti, riteniamo sia opportuno proseguire il processo di perfezionamento del nostro portfolio di offerta sfruttando le eventuali opportunità che un momento di forte trasformazione come quello attuale può comportare.

Inoltre, grazie ai propri sistemi di produttività individuale di ultima generazione, Techedge ha già adottato un modello "fully virtual" in tutti i propri uffici italiani ed esteri.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione nel sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio Separato al 31 dicembre 2019 che evidenzia un utile netto di Euro 7.937.020, propone che l'Assemblea deliberi:

- di approvare il Bilancio Separato di Techedge S.p.A. che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 7.937.020;
- di approvare la proposta di destinare l'utile netto dell'esercizio pari ad Euro 7.937.020 ad utile a nuovo.

L'Amministratore Delegato

Domenico Restuccia



**BILANCIO
CONSOLIDATO AL
31 DICEMBRE 2019**

Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2019

Informazioni finanziarie relative al bilancio consolidato di Techedge SpA

Le informazioni finanziarie per l'esercizio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 sono tratte dai bilanci delle singole società appartenenti al Gruppo Techedge. La relazione finanziaria consolidata del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2019 è costituita dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, predisposti in conformità con gli IFRS.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria presentano una classificazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti dove: (i) le attività non correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo oltre i 12 mesi ed includono le imposte differite attive; (ii) le attività correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo entro i 12 mesi e le disponibilità liquide; (iii) le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre i 12 mesi; (iv) le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro i 12 mesi.

Tutti gli schemi di presentazione sono comparati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Gli schemi di presentazione dei conti economici seguono una classificazione dei costi per natura di spesa.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7 – *Statements of Cash Flows*, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

Situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata*

(in migliaia di Euro)

	Nota	31.12.2019	31.12.2018
Attività Materiali	2	2.693	2.655
Avviamento	3	44.888	44.793
Altre attività immateriali	4	4.094	2.335
Immobilizzazioni diritto d'uso	5	9.828	–
Partecipazioni	6	345	531
Attività finanziarie	7	78	273
Attività per imposte anticipate	8	1.679	664
Altre attività non correnti	9	359	360
Attività non correnti		63.964	51.611
Lavori in corso su ordinazione e prodotti	10	7.078	7.859
Crediti commerciali	11	57.920	58.757
Altri crediti e attività correnti	12	1.469	2.792
Attività per imposte correnti	13	5.412	4.641
Attività finanziarie correnti	14	79	100
Disponibilità liquide	15	34.650	30.595
Attività Correnti		106.608	104.744
TOTALE ATTIVITÀ		170.572	156.355
Capitale sociale	16	2.578	2.578
Azioni proprie	16	(22)	(22)
Altre riserve	16	38.836	39.130
Utile a nuovo	16	31.652	22.278
Utile d'esercizio	16	10.673	12.103
Patrimonio netto di gruppo	16	83.717	76.067
Utile e riserve di terzi	16	56	(66)
PATRIMONIO NETTO		83.773	76.001
Passività finanziarie non correnti	17	12.343	16.470
Passività finanziarie da diritto d'uso non correnti	17	6.056	–
Benefici a dipendenti	18	8.904	6.843
Altri debiti e passività non correnti	19	75	–
Passività per imposte differite	8	250	196
Passività non correnti		27.628	23.509
Passività finanziarie correnti	17	12.631	11.769
Passività finanziarie da diritto d'uso correnti	17	4.002	–
Debiti commerciali	20	15.089	17.218
Altri debiti e passività correnti	21	20.315	22.709
Debiti per imposte	13	6.768	4.893
Fondi	22	366	256
Passività correnti		59.171	56.845
TOTALE PASSIVITÀ		86.799	80.354
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		170.572	156.355

*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sulla Situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata sono evidenziati nella Nota 39.

Conto Economico Consolidato*

(in migliaia di Euro)

	Nota	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	23	200.456	180.279
Altri Ricavi Operativi	23	4.725	4.289
Lavori in economia capitalizzati	23	1.099	1.034
Acquisti	24	(13.441)	(16.602)
Costi per Servizi	25	(46.326)	(43.145)
Costi per il personale	26	(121.481)	(104.488)
Ammortamenti	27	(6.055)	(1.595)
Svalutazioni e accantonamenti	28	(563)	(388)
Altri costi operativi	29	(1.478)	(1.319)
Altri costi (ricavi) operativi e non ricorrenti	30	(682)	-
Risultato Operativo (EBIT)		16.254	18.065
Proventi Finanziari	31	1.816	1.006
Oneri Finanziari	32	(2.936)	(1.658)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	33	(640)	(587)
Utile ante imposte		14.494	16.826
Imposte	34	(3.985)	(4.653)
Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria		10.509	12.173
Utili/Perdite di attività destinate alla vendita		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		10.509	12.173
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi		(164)	70
Utile di pertinenza del gruppo		10.673	12.103
Utile netto base per azione**	35	0,41	0,50
Utile netto diluito per azione**	35	0,41	0,50

*Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico Consolidato sono evidenziati nella Nota 39.

**Per il calcolo dell' "Utile netto base per azione" e dell'"Utile netto diluito per azione" si rimanda alla Nota 16 e 35 del presente documento.

Conto Economico complessivo Consolidato

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	10.509	12.173
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici a dipendenti	(587)	75
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite di operazioni Under Common Control		
Effetto fiscale	141	(18)
Totale Altri utili/(perdite) complessive che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (B1)	(446)	57
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci	54	229
Totale Altri utili/(perdite) complessive che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)	54	229
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) = (B1) + (B2)	(392)	286
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	10.117	12.459
Utile netto per azione*	0,40	0,51
Utile netto diluito per azione*	0,40	0,51

* Per il calcolo dell' "Utile netto base per azione" e dell'"Utile netto diluito per azione" si rimanda alla Nota 16 e 35 del presente documento.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapposizioni	Riserva valutazioni al fair value	Riserva valutazioni all'equity method	Riserva indisponibile	Riserva prima applic. IAS/IFRS	Riserva di conversione	Riserva utile e perdite attuariali	Riserva applic. IFRS2	Utile a nuovo esercizio preced.	Utile d'esercizio	Interess. di terzi	Totale
Patrimonio netto 01 gennaio 2018	2.428	485	2.868	26.586	(206)	5.481	(71)	(612)	(227)		14.145	10.034	(70)	60.841
Destinazione utile											10.034	(10.034)		-
Acquisto di azioni proprie	(22)													(22)
Aum.to di cap. e ris. al netto dei costi di quot.	150		4.540											4.690
Valutazione attuariale TFR									57					57
Distribuzione dividendi											(2.000)			(2.000)
Effetti conversione bilanci								229					(11)	218
Variazione area di consolidamento											99		(55)	44
Altre variazioni														-
Risultato esercizio 2018												12.103	70	12.173
Patrimonio netto 31 dicembre 2018	2.556	485	7.408	26.586	(206)	5.481	(71)	(383)	(170)		22.278	12.103	(66)	76.001
Destinazione utile		30									12.073	(12.103)		-
Valutazione attuariale TFR									(446)					(446)
Distribuzione dividendi											(1.494)		(24)	(1.518)
Effetti conversione bilanci								52						52
Effetto applicazione IFRS16											(174)			(174)
Effetto applicazione IFRS2										70				70
Variazione area di consolidamento											(939)		309	(630)
Altre variazioni								1	(1)		(92)		1	(91)
Risultato periodo 31/12/2019												10.673	(164)	10.509
Patrimonio netto 31 dicembre 2019	2.556	515	7.408	26.586	(206)	5.481	(71)	(330)	(617)	70	31.652	10.673	56	83.773

Rendiconto Finanziario Consolidato

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018
Attività operativa		
Risultato al lordo delle imposte	14.494	16.826
Proventi finanziari	(12)	(180)
Oneri finanziari	905	418
Ricavi ed oneri non monetari	1.696	587
Utili e perdite su cambi	227	46
Accantonamenti netti	2.398	1.934
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	6.055	1.595
Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante	25.763	21.226
Decremento/(incremento) delle rimanenze	781	(3.568)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(3.049)	4.178
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	817	(6.067)
Variazioni di altre attività e passività	(852)	(2.726)
Oneri/proventi finanziari netti pagati/incassati	(670)	(158)
Imposte sul reddito pagate	(4.114)	(4.105)
Utilizzo dei fondi	(1.040)	(597)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)	17.636	8.183
Attività di investimento		
Investimenti in attività materiali	(857)	(1.293)
Dismissioni di attività materiali	-	-
Investimenti in attività immateriali	(1.224)	(1.197)
Investimenti in diritto d'uso	(5.622)	-
Investimenti in partecipazioni	(11)	(160)
Investimenti in attività finanziarie	-	-
Investimenti in attività finanziarie	(40)	-
Dismissioni di attività finanziarie	-	92
Acquisizione interessi di minoranza	(778)	(181)
Acquisizione di aziende al netto delle disponibilità liquide	(850)	(9.081)
Cessione di azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)	(9.382)	(11.820)
Attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti bancari non correnti	5.047	3.480
Rimborso finanziamenti bancari non correnti	(6.335)	(5.091)
Variazione passività finanziarie correnti/non correnti	(1.468)	1.839
Variazioni nette di attività finanziarie	87	143
Acquisto di azioni proprie	-	(22)
Aumento del capitale sociale e riserva al netto dei costi di quotazione	-	4.067
Incremento patrimonio netto di terzi	46	-
Distribuzione dividendi	(1.546)	(1.998)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	(4.169)	2.418
Flusso di cassa netto del periodo (A)+(B)+(C)	4.085	(1.219)
Disponibilità liquide di inizio periodo	30.595	31.563
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019	4.085	(1.219)
Differenze da conversione da disponibilità liquide	(30)	251
Disponibilità liquide di fine periodo	34.650	30.595

Nota 1. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo Techedge per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB – *International Accounting Standards Board* in vigore al 31 dicembre 2019.

Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee (SIC)*" che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio è basato sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25, IAS 1) sulla continuità aziendale.

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bilancio consolidato è stato inoltre predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in materia di schemi di bilancio, in applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

In data 17 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio consolidato e disposto che lo stesso sia messo a disposizione del pubblico e di Consob, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni normative e dai regolamentari vigenti.

Prospetti di Bilancio

Il bilancio consolidato del Gruppo Techedge è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti-non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le voci di ricavo e costo rilevate nell'esercizio sono presentate mediante due prospetti: (i) un conto economico, che riflette le analisi dei costi aggregati per natura, (ii) un prospetto di conto economico complessivo. Infine, il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

In conformità con quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'Euro come valuta funzionale. Se non diversamente specificato, gli importi del bilancio consolidato e delle note illustrative sono esposti in migliaia di Euro. Gli arrotondamenti nei dati contenuti negli schemi di bilancio e nelle note illustrative sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società nelle quali la stessa detiene la maggioranza dei diritti di voto.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate, le informazioni relative alla denominazione sociale, sede legale, quota di capitale sociale detenuta, sia direttamente che indirettamente, dalla Società e metodo di consolidamento applicato al 31 dicembre 2019.

Denominazione della società	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Percentuale di possesso del Gruppo	Metodo di consolidamento	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
						2019	2018
<u>Società Capogruppo:</u>							
Techedge S.p.A.	Milano (MI)	2.577.723	Euro	-	-		
<u>Società controllate e collegate:</u>							
NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc)	USA	153.187	Dollaro USA	100%	Integrale	o	o
Monocle systems LLC	USA	n.a.	Dollaro USA	100%	Integrale	o	o
Nimbl LLC	USA	n.a.	Dollaro USA	100%	Integrale	o	o
Riskturn	USA	1.000	Dollaro USA	35%	Equity method	o	o
Techedge GmbH	Germania	25.000	Euro	90%	Integrale	o	o
Techedge do Brasil Ltda	Brasile	400.000	Real Brasiliano	100%	Integrale	o	o
Techedge Solution do Brasil Ltda	Brasile	1.000	Real Brasiliano	100%	Integrale	o	o
Techedge Neotrend Ass. Empr.al Ltda	Brasile	1.500.000	Real Brasiliano	100%	Integrale	o	o
Neotrend Consultoria Ltda	Brasile	1.000	Real Brasiliano	100%	Integrale	o	o
Techedge Consulting Ltd	Regno Unito	20.000	Sterlina inglese	100%	Integrale	o	o
Techedge España y Latinoamérica S.L.U.	Spagna	1.447.560	Euro	100%	Integrale	o	o
Techedge España S.L.U.	Spagna	750.505	Euro	100%	Integrale	o	o
Techedge Chile S.P.A.	Cile	35.000.000	Peso cileno	100%	Integrale	o	o
Techedge Colombia S.A.S.	Colombia	810.000.000	Peso colombiano	100%	Integrale	o	o
Techedge System Consulting Mexico DE.C.V.	Messico	2.125.000	Peso messicano	100%	Integrale	o	o
Techedge Portugal System Consulting LDA	Portogallo	300.000	Euro	99,67%	Integrale	o	o
Top Consulting Group Perù	Perù	190.385	Nuevo sol peruviano (PEN)	80%	Integrale	o	o

Techedge Spa Branch KSA	Arabia Saudita		Ryal dell'Arabia Saudita		Branch della Capogruppo		
Ardenta S.r.l.	Italia	33.333	Euro	70%	Integrale	o	o
Predit S.r.l.	Italia	10.000	Euro	70%	Integrale	o	o
Sturnis 365 S.r.l.	Italia	10.000	Euro	75%	Integrale	o	
BeNimbl Worldwide Srl	Italia	10.000	Euro	70%	Integrale	o	
EsGEO Srl	Italia	200.000	Euro	77%	Integrale	o	
Lookcast S.r.l.	Italia	22.000	Euro	36%	Equity method	o	o
Projection Core Perù	Perù	974.374	Nuevo sol peruviano (PEN)	100%	Non consolidata		
Techedge Sagl in liquidazione	Svizzera	20.000	Franco svizzero	100%	Non consolidata		
BeNimbl Worldwide SL	Spagna	3.000	Euro	100%	Non consolidata		

Le società Projection Core Perù, Techedge Sagl in liquidazione e Benimbl SL, non sono state incluse nel perimetro di consolidamento nell'esercizio 2019 poiché il relativo consolidamento non avrebbe comportato effetti rilevanti ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio ed evoluzione della struttura societaria

Nel corso dell'esercizio 2019, sono intervenute le seguenti variazioni a livello di perimetro di consolidamento:

- (i) In data 18 febbraio 2019 la società Techedge España y Latinoamerica S.L.U. ha acquistato il residuo 30% della società controllata Empoweredge S.L. da Eladio Joaquin Valencia Garcia ad un prezzo pari ad Euro 10.
- (ii) In data 12 marzo 2019 si è conclusa la liquidazione volontaria della società controllata Techedge Newco S.A.S. società di diritto colombiano.
- (iii) In data 4 Aprile 2019 la società Techedge do Brasil Consultoria Ltda ha acquisito un ulteriore quota di partecipazione della società Techedge Solution do Brasil Ltda. Alla data del 31 dicembre 2019 la quota di possesso della società è pari al 99,9%. Il valore determinato, pari a BRL 1.440 migliaia, è stato interamente pagato.
- (iv) In data 29 aprile 2019 Techedge S.p.A. ha acquistato il 75% del capitale sociale di P&A Fortune S.r.l., una startup innovativa costituita a fine 2017, proprietaria del software Sturnis365 che offre una soluzione all'avanguardia per il "collaborative disclosure management" nelle aziende di grandi dimensioni. Il prezzo determinato pari ad Euro 850 migliaia è stato interamente pagato. In data 9 maggio 2019 la società ha cambiato denominazione sociale in Sturnis365 S.r.l.
- (v) In data 23 maggio 2019 la società Techedge S.p.A. ha acquistato da Joerg Kayser, general manager di Techedge GmbH, una quota pari al 10% del capitale sociale di quest'ultima ad un prezzo pari ad Euro 459 migliaia. Il valore determinato è stato interamente pagato. Ai sensi del medesimo contratto di acquisizione il venditore si è impegnato a cedere alla Società un ulteriore quota pari al 5% del capitale sociale di Techedge GmbH entro il 30 giugno 2020. Il fair value di tale impegno vincolante è stato determinato in Euro 185 migliaia.

- (vi) In data 5 luglio 2019 è stata costituita la società di diritto italiano EsGEO Srl, posseduta per il 77% da Techedge Spa e per il 23% da un socio terzo. La società è una start-up innovativa che nasce dall'esigenza di supportare le organizzazioni nello sviluppo e nell'implementazione delle strategie di sostenibilità, fornendo loro una soluzione che agevoli il processo di reporting.
La caratteristica Cloud dell'applicazione consentirà ad ESGeo, e di conseguenza ai suoi utilizzatori, di essere costantemente aggiornati rispetto ai requisiti GRI (Global Reporting Initiative), facilitare ed ottimizzare il processo di raccolta dati e di ridurre i tempi aumentando la trasparenza del "Company Disclosure" relativamente ai dati della sostenibilità.
- (vii) In data 25 luglio 2019 è stata costituita la società di diritto italiano BeNimbl Worlwide Srl, posseduta al 100% da Techedge Spa. La società costituita in risposta alla necessità di un servizio di advising volto ad indirizzare le organizzazioni nelle loro scelte strategiche basate sulla tecnologia, in un mercato sempre più complesso, a causa della rivoluzione digitale.
- (viii) In data 27 agosto 2019 ha avuto effetto la fusione della controllata Empoweredge SL nella controllata Techedge Espana SL. Gli effetti della fusione sono retrodatati al 1 gennaio 2019.
- (ix) In data 8 novembre 2019 è stata costituita la società di diritto spagnolo BeNimbl Worlwide SL, posseduta al 100% da Techedge Espana SL. La società al momento non è ancora operativa.

Criteria di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile residua del cespite a cui si riferiscono.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri attesi dal bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente, secondo il criterio del "component approach".

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	5%
Impianti e macchinari	15%-20%
Impianti tecnici	20%
Mobili	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alla classe dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria si riferisce.

Avviamento

L'avviamento è una attività immateriale a vita utile indefinita, che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione ("purchase method") che presentano una eccedenza del costo d'acquisizione rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *Fair Value* delle attività e delle passività acquisite. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sulla tenuta del relativo valore di iscrizione in bilancio ("impairment test"). Di conseguenza il suo valore contabile iniziale è rettificato dalle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito. L'avviamento viene sottoposto obbligatoriamente ad un'analisi di recuperabilità ("impairment test") con cadenza annuale, ovvero più breve nel caso in cui si presentino indicatori di perdite di valore.

Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene attribuito a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("cash generating unit" di seguito anche "CGU") che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna CGU di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata, con le modalità indicate nella successiva sezione denominata "Riduzione di valore delle attività". Dal test di impairment emerge una perdita di valore dell'avviamento tutte le volte che il valore recuperabile della cassa della CGU, a cui è attribuito l'avviamento, risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Il Gruppo ha identificato quali *Cash Generating Unit*, le 3 aree di business meglio descritte nel paragrafo "Informativa di Settore".

L'avviamento relativo a società collegate o ad altre imprese è incluso nel valore di carico della società.

Altre attività immateriali

Tali elementi sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo nel luogo e nella condizione necessaria affinché essi siano in grado di funzionare nel modo atteso dalla direzione aziendale. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle altre attività materiali sono rilevati direttamente a conto economico. Nel costo di produzione non sono compresi i costi di ricerca i quali sono rilevati direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

Viceversa, possono essere capitalizzati i costi di sviluppo sempreché rispettino tutte le seguenti condizioni: i) il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile; ii) è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto; iii) è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto; iv) esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto; v) sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo ("*Fair Value*") definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile. Le attività immateriali a vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nella successiva Sezione.

Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Licenze	20%

I costi di sviluppo sono ammortizzati tenendo conto della vita utile del singolo progetto.

Riduzione di valore delle attività

Al termine di ogni esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare individualmente il valore recuperabile di un'attività, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della CGU a cui l'attività appartiene. Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di impairment annualmente e ogniqualvolta vi è l'indicazione di una possibile perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il valore equo (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una CGU) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della CGU), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non quello iscritto nel momento in cui l'attività è stata rilevata. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui ne perde il controllo. Per controllo si intende la capacità di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici.

Coerentemente con quanto previsto dagli IFRS 10 un'impresa è controllata in presenza dei seguenti tre elementi:

- (i) potere sull'impresa acquisita/costituita;
- (ii) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- (iii) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Ai fini del consolidamento è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.

I risultati economici delle società controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione all'effettiva data di cessione. Le operazioni, i saldi, nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo, sono elisi.

Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate in un'apposita posta del patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate, riferite alle società in cui si esercita un'influenza significativa, vengono contabilizzate come segue: (i) l'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto, (ii) dopo l'acquisizione, tali partecipazioni sono rilevate con il metodo del patrimonio netto ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza, (iii) quando la quota, di pertinenza del Gruppo, delle perdite di una società collegata risulta pari o superiore al valore

della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

Aggregazioni di imprese

Le operazioni di aggregazione aziendale (*business combination*), in forza delle quali viene acquisito il controllo di un business, sono rilevate in accordo con l'IFRS 3, applicando il cosiddetto *acquisition method*. In particolare, le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore equo (*Fair Value*) alla data di acquisizione e cioè alla data in cui viene acquisito il controllo, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività relative ai benefici per i dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il *Fair Value* delle attività e passività, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, o, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico complessivo, come provento. Quando la determinazione dei valori delle attività e passività del business acquisito è operata in via provvisoria, essa deve essere conclusa entro un periodo massimo di dodici mesi dalla data di acquisizione, tenendo conto delle sole informazioni relative a fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione. Nell'esercizio in cui la summenzionata determinazione è conclusa, i valori provvisoriamente rilevati sono rettificati con effetto retroattivo. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di acquisizione è rappresentato dal *Fair Value* alla data di acquisizione delle attività trasferite, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi ai fini dell'acquisizione, e include anche il corrispettivo potenziale, ossia quella parte di corrispettivo il cui ammontare e la cui erogazione sono dipendenti da eventi futuri. Il corrispettivo potenziale è rilevato in base al relativo *Fair Value* alla Data di Acquisizione e le variazioni successive del *Fair Value* sono riconosciute nel conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria, mentre i corrispettivi potenziali classificati come patrimonio netto non vengono rideterminati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio.

Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il costo di acquisto è determinato sommando il *Fair Value* della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota. L'eventuale differenza tra il *Fair Value* della partecipazione precedentemente detenuta e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico complessivo. In sede di assunzione del controllo, eventuali ammontari precedentemente rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo sono imputati a conto economico complessivo, oppure in un'altra posta del patrimonio netto, nel caso in cui non ne sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale o annuale.

Quando il risultato di una specifica commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente. Quando il risultato di un contratto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte eccedente il valore delle rimanenze è iscritta nelle passività.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è un qualsiasi contratto che dia origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

i. Attività finanziarie

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale. I crediti ceduti pro soluto sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria in quanto tutti i rischi ed i benefici connessi a tali crediti sono sostanzialmente trasferiti al cessionario.

L'iscrizione dei crediti verso clienti rivenienti in via esclusiva dalla prestazione di servizi è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata, cioè con il momento in cui sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Le attività finanziarie diverse dai crediti verso clienti sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie accolte in tale categoria sono valutate al costo, inteso come il *Fair Value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transizione direttamente attribuibili. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o sui quali maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di remunerazione offerti da strumenti, che per caratteristiche tecniche e per profilo di rischio/rendimento, sono comparabili. Le attività finanziarie accolte in tale voce sono valutate successivamente alla prima iscrizione secondo il metodo del costo ammortizzato. Il valore di iscrizione iniziale è, pertanto, rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti). Con riferimento al modello di impairment il Gruppo valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. Expected Loss).

Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. Simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL).

In particolare, la policy attuata dal Gruppo prevede la stratificazione crediti, suddivisi per categorie omogenee di rischio. A tali categorie, sono applicate percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Esse si basano sulle percentuali storiche e su eventuali forward looking element, che possano inficiare la ragionevole aspettativa di recupero. Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico consolidato al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi operativi.

ii. Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente, garanzie concesse.

I finanziamenti e i debiti (categoria maggiormente rilevante per il Gruppo) sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Le garanzie finanziarie passive sono contratti che richiedono un pagamento per rimborsare il possessore di un titolo di debito a fronte di una perdita da esso subita a seguito dell'inadempienza del debitore nel pagamento alla scadenza prevista contrattualmente. In caso di emissione da parte del Gruppo, i contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività al fair value, incrementati dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima dell'esborso richiesto per far fronte all'obbligazione garantita alla data di bilancio e l'ammontare inizialmente rilevato, al netto degli ammortamenti cumulati.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il "*projected unit credit method*". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cd. Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita e pertanto non sono assoggettate a valutazione attuariale.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo eroga benefici addizionali a soggetti legati da un rapporto di lavoro dipendente, ad amministratori ed a soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore di una o più società del Gruppo, attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock option*).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", i piani di stock options a favore dei dipendenti costituiscono una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

L'effetto di diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Fondo rischi

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono aggiornati quando l'effetto è significativo.

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita del conto economico. Eventuali differenze in caso di riemissione sono rilevate nella riserva sovrapprezzo azioni.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Imposte

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono calcolate applicando al reddito imponibile dell'esercizio l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività di bilancio e di corrispondenti valori

riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Criteria di conversione delle poste in valuta

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta diversa dall'Euro sono le seguenti:

- i. le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione;
- ii. le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti;
- iii. tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Di seguito i tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci 2019 e 2018 delle società in valuta estera:

(in Euro)

	MEDI 2019	31.12.2019	MEDI 2018	31.12.2018
Dollaro Americano	1,1195	1,1234	1,1810	1,1450
Sterlina Inglese	0,8777	0,8508	0,8847	0,8945
Real Brasiliano	4,4134	4,5157	4,3085	4,4440
Ryal dell'Arabia Saudita	4,2128	4,2128	4,2938	4,2938
Peso Cileno	786,90	844,86	756,9400	794,3700
Peso Colombiano	3.674,52	3.688,66	3.486,7400	3.721,8100
Peso Messicano	21,55	21,22	22,7054	22,4921
Nuevo Sol Perù	3,7360	3,7255	3,8793	3,8630

Valuta funzionale e di presentazione

La valuta funzionale di presentazione di Techedge SpA è l'Euro.

Transazioni e saldi

Come previsto dallo IAS 21 – *The effects of change in foreign exchanges rates*, gli elementi originariamente denominati in valuta estera sono tradotti in valuta funzionale ed esposti in bilancio come segue: (i) gli elementi monetari sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; (ii) gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti usando il tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Informativa per settore

L'identificazione del settore operativo in cui opera il Gruppo viene effettuata sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 8 – *Operating Segments*. In data 12 dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche che hanno apportato cambiamenti al suddetto principio richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentino caratteristiche economiche simili.

Questo principio precisa che un settore operativo è costituito da un gruppo di attività ed operazioni distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività.

Il Gruppo, operante a livello internazionale, segmenta il proprio business in tre Market Units riconducibili ad altrettante aree geografiche di operatività. Il *management* del Gruppo identifica tali Market Units in:

- (i) EMEA, comprendente le società: Techedge SpA (Italia), Predit Srl (Italia), Ardenta Srl (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United Kingdom), Techedge Sagl in liquidazione (Svizzera), Sturnis365 S.r.l. (Italia), BeNimbl Worlwide Srl (Italia), EsGEO Srl (Italia);
- (ii) IBERIA & LATAM, comprendente le società: Techedge España Y Lationamerica S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Perù (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge solution do Brasil Ltda (Brasile), Techedge Neotrend Assessoria empr. Ltda (Brasile), Neotrend Consultoria Ltda (Brasile), Top Consulting Group Perù (Perù), BeNimbl Worlwide SL (Spagna);
- (iii) NORD AMERICA, comprendente le Società: Nimbl Worlwide Inc. (ex Techedge USA Inc.), Nimbl LLC e Monocle System LLC.

Il *management* del Gruppo osserva e valuta unitamente i risultati conseguiti dalle singole Market Units, allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance.

Principi contabili di recente emanazione

Nuovi principi contabili, interpretazione ed emendamenti applicabili dal 1 gennaio 2019

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 per la prima volta. Di seguito sono descritti l'impatto e la natura delle modifiche a seguito dell'adozione di questi nuovi principi contabili.

IFRS 16 Leases

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing). L'IFRS 16 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività presa in locazione».

I leasing passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, non subiscono nessuna modifica rispetto all'attuale rappresentazione contabile, andando in piena continuità con il passato.

In sede di prima applicazione, per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, il Gruppo ha applicato il metodo retrospettivo, ma non ha riformulato i dati comparativi per il periodo 2018, come consentito dalle specifiche disposizioni transitorie. Le riclassifiche ed aggiustamenti derivanti dal nuovo principio contabile sono stati pertanto riconosciuti nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2019.

I contratti stipulati dalle società del Gruppo, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a:

- immobili ad uso ufficio e appartamenti in uso a dipendenti;
- autovetture.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, il Gruppo ha adottato le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non viene generalmente applicato ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing vengono classificati in specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;

- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;
- i contratti con caratteristiche simili vengono valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti.

L'adozione del principio determina, al 1° gennaio 2019, un incremento delle attività per diritti d'uso e delle passività per leasing per un valore pari al valore attuale dei canoni futuri previsti dal *lease term*, come riassunto nella tabella sotto indicata.

(in migliaia di Euro)

Dati patrimoniali	01.01.2019 post IFRS 16	01.01.2019 pre IFRS 16	Variazione
Immobilizzazioni diritto d'uso	8.804	-	8.804
Posizione finanziaria netta	(6.551)	2.456	(9.007)

La tabella a seguire riepiloga gli effetti a livello economico al 31 dicembre 2019 derivanti dell'applicazione del nuovo principio:

(in migliaia di Euro)

Dati economici	31.12.2019 post IFRS 16	31.12.2019 pre IFRS 16	Variazione
Costi per servizi	46.326	50.699	(4.373)
Ammortamenti	6.055	1.804	4.251
Oneri finanziari	2.936	2.771	165

La diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l'iscrizione dell' "Ammortamento del diritto d'uso dell'attività" e di "Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso", in luogo dei canoni per affitti passivi e locazioni autovetture, ha comportato un conseguente impatto negativo sul Risultato ante imposte pari a 43 migliaia di euro.

In particolare, l'applicazione dell'IFRS 16 ai contratti di leasing ha determinato:

- (1) la riduzione dei Costi per servizi e godimento beni di terzi per il diverso trattamento contabile dei canoni relativi agli affitti passivi per gli uffici, appartamenti e ai canoni autovetture;
- (2) l'aumento degli ammortamenti dei diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori attività non correnti ("Immobilizzazioni diritto d'uso");
- (3) l'aumento degli Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori passività di natura finanziaria;

La tabella a seguire riepiloga gli effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019 derivanti dell'applicazione del nuovo principio:

(in migliaia di Euro)

Dati patrimoniali	31.12.2019 post IFRS 16	31.12.2019 pre IFRS 16	Variazione
Immobilizzazioni diritto d'uso	9.828	-	9.828
Posizione finanziaria netta	(303)	9.755	(10.058)

Il dettaglio degli impatti dell'applicazione del nuovo principio sono riportati negli specifici paragrafi delle presenti Note illustrative.

Diversi altri emendamenti e interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2019, ma non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio consolidato del Gruppo. Di seguito un breve riepilogo:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
IFRIC 23 – Uncertainty over income Tax Treatment	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
IAS 19 Plant Amendment, Curtilment or Settlement	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
IFRS 9: Prepayment Features with negative Compensation	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
Annual improvements to IFRS 2015-2017 Cycle	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019

Altri principi o modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea o omologati ma non ancora applicabili al Bilancio Consolidato, sono riportati nella seguente tabella:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 "Contratti di assicurazione". Il nuovo principio sostituirà l'IFRS 4.	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2021
Nel mese di ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 1 ed allo IAS 8 che forniscono chiarimenti circa la definizione di "materialità".	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Nel mese di ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 3 che modificano la definizione di "business".	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	NO	Non determinata
Amendments to IFRS 3: Business Combination	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente i nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.

Nota 2. Attività materiali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fabbricati	97	112	(15)
Impianti ed attrezzature	90	99	(9)
Migliorie su beni di terzi	351	401	(50)
Altri beni	2.155	2.043	112
Totale	2.693	2.655	38

La tabella seguente mostra la movimentazione relativa alle attività materiali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018, esposti per singola categoria di attività.

(in migliaia di Euro)

	Fabbricati	Impianti ed attrezzature	Migliorie su beni di terzi	Altri beni	TOTALE
Costo storico	175	69	161	2.845	3.250
Fondo ammortamento	(48)	(33)	(69)	(1.021)	(1.171)
Saldo al 31 dicembre 2017	127	36	92	1.824	2.079
Acquisti		80	351	864	1.295
Variazione area di consolidamento (entrata)			60	64	124
Impatto delta cambio			3	6	9
Altre variazioni				5	5
Ammortamento	(15)	(17)	(105)	(720)	(857)
Saldo al 31 dicembre 2018	112	99	401	2.043	2.655
Acquisti		14	39	804	857
Alienazioni				(11)	(11)
Riclassificazione					-
Variazione area di consolidamento (uscita)					-
Variazione area di consolidamento (entrata)				6	6
Impatto delta cambio			2	6	8
Altre variazioni					-
Ammortamento	(15)	(23)	(91)	(693)	(822)
Saldo al 31 dicembre 2019	97	90	351	2.155	2.693

La voce immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 2.693 migliaia ed Euro 2.655 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018.

Durante l'esercizio 2019 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività materiali per Euro 857 migliaia, di cui Euro 39 migliaia in migliorie beni di terzi, Euro 804 migliaia in altri beni ed Euro 14 migliaia in impianti ed attrezzature.

Gli investimenti in altri beni si riferiscono principalmente alle acquisizioni effettuate dalla Controllante per l'acquisto di mobili e arredi e di beni elettronici.

In particolare, la società Techedge SpA ha effettuato investimenti in altri beni per:

- acquisto di mobili e arredi principalmente per la sede di Roma, Lucca e Padova per un totale di Euro 64 migliaia;
- acquisto di beni elettronici, tra cui cellulari dati in uso ai dipendenti, per un totale di Euro 423 migliaia.

Non sono emerse nel corso degli esercizi 2019 e 2018 indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

Nota 3. Avviamento

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce avviamento al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Saldo iniziale	44.793	32.439	12.354
Incrementi	95	12.354	(12.259)
Decrementi	-	-	-
Impairment	-	-	-
Saldo Finale	44.888	44.793	95

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio della voce avviamento al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Avviamento Techedge S.p.A.	3.282	3.282	-
Avviamento Gruppo Be	1.102	1.102	-
Avviamento Techedge Solution BR	190	190	-
Avviamento Omegaweb Srl	270	270	-
Avviamento Monocle	481	481	-
Avviamento Neotrend	116	116	-
Avviamento Connmove AG	555	555	-

Avviamento Gruppo Techedge Latam	26.438	26.438	-
Avviamento Ardentia Srl	5	5	-
Avviamento Nimbl LLC	11.892	11.892	-
Avviamento Top Consulting Peru	462	462	-
Sturnis365 S.r.l.	95	-	95
Totale	44.888	44.793	95

L'incremento pari ad Euro 95 migliaia è dovuto all'avviamento rilevato in sede di primo consolidamento della società di diritto italiano Sturnis365 S.r.l., acquisita dalla controllante Techedge S.p.A. nel corso del primo semestre.

La situazione contabile aggregata di Sturnis365 Srl sono esposte nella tabella seguente (si segnala che i valori contabili coincidono con il *fair value*):

(in migliaia di Euro)

	Sturnis 365 Srl
Attività non correnti	1.521
Lavori in corso e crediti commerciali	209
Altre attività e crediti diversi	196
Debiti commerciali	(912)
Altre passività e debiti diversi	(2)
Posizione finanziaria netta	(5)
Attività nette acquisite	1.007
Interessenza di terzi (calcolata con il proportional method)	252
Prezzo di acquisizione	850
Avviamento	95

(in migliaia di Euro)

Flussi di cassa a fronte dell'acquisizione	Sturnis 365 Srl
Disponibilità liquide (passività finanziarie)	(5)
Prezzo di acquisizione	850
Quota parte del prezzo non corrisposto	-
Flussi di cassa assorbiti dall'acquisizione	855

Il principio IAS 36 richiede che sia verificato annualmente (attività di *impairment test*) se esiste un'indicazione di riduzione di valore di un'attività, confrontando il valore contabile della stessa con il suo valore recuperabile. Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("*Cash Generating Unit*" o "*CGU*"). Le predette CGU rappresentano singole unità generatrici di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che traggono benefici da sinergie di aggregazione.

Di seguito vengono riportate le CGU identificate e alle quali sono state attribuite gli avviamenti:

- Market Unit 1 (EMEA), comprendente le società di diritto italiano (Techedge SpA, Predit Srl, Ardentia Srl, Sturnis365 Srl, BeNimbl Worlwide Srl ed EsGEO Srl), la società di diritto tedesco (Techedge GMBH) e la società di diritto anglosassone (Techedge Consulting Ltd);
- Market Unit 2 (IBERIA E LATAM), comprendente le società diritto brasiliano (Techedge Solution do Brasil, Techedge do Brasil Consultoria em Informatica, Techedge Neotrend Assessoria Empresarial, Neotrend Consultoria Ltda) e la sub holding di diritto spagnolo (Techedge España Y Latinoamerica SL con le relative società controllate);
- Market Unit 3 (NORD AMERICA), comprendente le società di diritto statunitense (Nimbl Worlwide Inc. - ex Techedge USA Inc, Nimbl LLC e Monocle System LLC).

Gli avviamenti sono valutati al maggiore tra il *Fair value* e il *Value in use*.

Il principio IAS 36 definisce il "Valore Recuperabile" come il maggiore tra:

- valore equo ("*Fair Value*") ovvero il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di misurazione;
- valore d'uso ("*Value in Use*") ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

Le operazioni straordinarie intervenute negli ultimi esercizi costituiscono un passo importante nella strategia del Gruppo, volta tra l'altro ad un'espansione nei mercati internazionali. Tali acquisizioni sono risultate particolarmente significative comportando, tra l'altro, l'iscrizione in bilancio di avviamenti per Euro 44.888 migliaia.

In linea con quanto richiesto dai principi contabili di riferimento, è stato effettuato il test di *impairment* sull'avviamento al 31 dicembre 2019, all'esito del quale non sono state individuate perdite di valore dello stesso. Gli amministratori hanno ritenuto opportuno affidare ad un terzo indipendente lo sviluppo del test di *impairment* a supporto delle proprie determinazioni sulla recuperabilità dell'avviamento. Le risultanze del test di *impairment* sono state oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2020.

Ai fini della determinazione del Valore, è stato applicato il metodo *Discounted Cash Flow*. Tale metodo stima il valore economico teorico della CGU valutata sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi che essa genererà in futuro. In particolare, il valore del capitale economico è pari alla somma algebrica del valore operativo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa, del valore di mercato di eventuali *surplus asset* non inerenti alla gestione caratteristica e della consistenza dei debiti finanziari alla data di riferimento della valutazione.

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato nel calcolo del valore d'uso comportano l'esecuzione dei seguenti passaggi:

- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa durante il periodo di proiezione esplicita;
- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa oltre il periodo di proiezione esplicita ("*Terminal Value*");
- calcolo del tasso di attualizzazione dei flussi precedentemente individuati ("*WACC*");
- attualizzazione dei flussi di cassa scontandoli al tasso WACC.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima dei flussi di cassa è pari a al 7,80%, 7,50% e 6,00% (arrotondati per difetto o per eccesso al decimale) rispettivamente per le CGU Market Unit 1 (EMEA), Market Unit 2 (IBERIA E LATAM) e Market Unit 3 (NORD AMERICA);
- Il risk free rate adottato è pari alla media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2019 dei rendimenti nominali, lordi di imposta, del titolo di stato tedesco a 10 anni (fonte: Bloomberg);
- Il market risk premium adottato è pari alla media ponderata, sulla base del fatturato, dei market risk premium per i paesi di residenza delle società delle diverse CGU a gennaio 2020 per l'anno 2019 (fonte: Damodaran). L'equity risk premium adottato è pari al 7,24%, 6,91% e 5,20% rispettivamente per le CGU Market Unit 1 (EMEA), Market Unit 2 (IBERIA E LATAM) e Market Unit 3 (NORD AMERICA);
- Il coefficiente beta è stato stimato sulla base della mediana dei Beta adjusted (basato sull'indice del paese di riferimento) 5 anni monthly unlevered delle società comparabili "rilevereggiata" sulla base della struttura finanziaria di settore. Il coefficiente beta adottato è pari a 0,88, 0,88 e 0,88 rispettivamente per le CGU Market Unit 1 (EMEA), Market Unit 2 (IBERIA E LATAM) e Market Unit 3 (NORD AMERICA);
- Lo small size premium adottato è pari al 3%, per tenere conto delle dimensioni del Gruppo;
- Il costo del debito di natura finanziaria adottato è stato determinato sulla base della Media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2019 dell'Interest Rate Swap Europa a 10 anni incrementato di uno spread per società tipo BBB (fonte: Bloomberg) inclusivo del rischio paese (fonte: Damodaran) ponderato sulla base del fatturato. Il costo del debito adottato è pari a 2,57%, 2,24% e 1,00% rispettivamente per le CGU Market Unit 1 (EMEA), Market Unit 2 (IBERIA E LATAM) e Market Unit 3 (NORD AMERICA);

È stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività dei risultati per le CGU Market Unit 1 (EMEA), Market Unit 2 (IBERIA E LATAM) e Market Unit 3 (NORD AMERICA): in tutti i casi i valori d'uso rimangono superiori ai valori contabili anche assumendo una variazione dei parametri chiave sotto descritti quali:

- una variazione dei tassi di sconto di 100 basis point;
- una variazione del tasso di crescita di 100 basis point.

Sulla base dei parametri utilizzati nel test attraverso la metodologia del *Discounted Cash Flow* e stimando il valore economico teorico sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri, non emergono *impairment loss*, in quanto i valori recuperabili della CGU (*Fair value* o *Value in use*) si sono attestati ad un livello superiore rispetto ai dati contabili.

Si precisa che nell'ipotesi peggiorativa formulata nell'analisi di sensitività, che prevede l'aumento di un punto percentuale del WACC e la diminuzione 0,5 punti percentuali del tasso di crescita, non emergerebbero perdite di valore degli avviamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019.

Nota 4. Altre attività immateriali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altre attività immateriali al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Software e licenze	109	158	(49)
Costi di ricerca e sviluppo	3.985	2.177	1.808
Totale	4.094	2.335	1.759

(in migliaia di Euro)

	Software e licenze	Costi di sviluppo	TOTALE
Costo storico	501	3.043	3.544
Fondo ammortamento	(301)	(1.368)	(1.669)
Saldo al 31 dicembre 2017	200	1.675	1.875
Incrementi	69	1.133	1.202
Altre variazioni	(3)	(1)	(4)
Ammortamento	(108)	(630)	(738)
Saldo al 31 dicembre 2018	158	2.177	2.335
Incrementi	23	1.201	1.224
Variazione area di consolidamento (entrata)	1	1.514	1.515
Effetto cambi	1	-	1
Altre variazioni	-	-	-
Ammortamento	(75)	(907)	(982)
Saldo al 31 dicembre 2019	109	3.985	4.094

La voce altre attività immateriali ammonta ad Euro 4.094 migliaia ed Euro 2.335 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018.

Durante l'esercizio 2019 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività immateriali per Euro 1.224 migliaia che accolgono principalmente i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 come di seguito dettagliato:

- Advanced Analytics NLP and ML
- Real time Expert System
- Framework Based Tailored Solution
- Plus on Azure and Office365
- Techedge Portal Replatforming
- HFM International
- PBCS- Internal Budget
- Fatturazione Elettronica
- Attività RPA
- Sviluppi Software EDERA

I costi di sviluppo derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento si riferiscono ai costi sostenuti per lo sviluppo del software Sturnis365 che offre una soluzione all'avanguardia per il "collaborative disclosure management" nelle aziende di grandi dimensioni. Tale software consentirà agli utenti di collegare dati finanziari e informazioni contestuali in un ambiente collaborativo, introducendo una maggiore efficacia nei processi di "narrative reporting" e di "disclosure management".

Nota 5. Immobilizzazioni in diritto d'uso

L'adozione a partire dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un diritto d'uso per le seguenti categorie di immobilizzazioni:

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	01.01.2019	Variazione
Fabbricati	6.157	5.399	758
Veicoli	3.671	3.405	266
Totale	9.828	8.804	1.024

La tabella seguente mostra la movimentazione relativa alle immobilizzazioni in diritto d'uso relativamente all'esercizio 2019, esposti per singola categoria di attività.

(in migliaia di Euro)

	Fabbricati	Veicoli	TOTALE
Costo storico	8.544	7.195	15.739
Fondo ammortamento	(3.145)	(3.790)	(6.935)
Saldo al 1° Gennaio 2019	5.399	3.405	8.804
Nuovi contratti	3.011	2.611	5.622
Chiusura contratti di leasing	(224)	(159)	(383)
Effetto cambi	35	1	36
Ammortamento	(2.064)	(2.187)	(4.251)
Saldo al 31 dicembre 2019	6.157	3.671	9.828

Nota 6. Partecipazioni

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce partecipazioni al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Imprese controllate	3	17	(14)
Imprese collegate	202	272	(70)
Altre imprese	140	242	(102)
Totale	345	531	(186)

La voce partecipazioni ammonta ad Euro 345 migliaia ed Euro 531 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in oggetto, pari ad Euro 345 migliaia, accoglie principalmente:

- partecipazioni in imprese controllate:
 - la partecipazione pari al 100% del capitale sociale di BeNimbl Worlwide SL, società di diritto spagnolo, costituita nel corso del 2019, pari ad Euro 3 migliaia.
- partecipazioni in imprese collegate:
 - la partecipazione pari al 36,06% di Lookcast Srl, start-up innovativa di diritto italiano che opera nel settore IT, pari ad Euro 202 migliaia;
- partecipazioni in altre imprese:
 - la partecipazione pari al 10% del capitale sociale di It-Change Srl, start-up innovativa di diritto italiano, acquisita nel corso del 2016, pari ad Euro 40 migliaia;
 - l'acquisto delle quote del consorzio Ma.de Scarl, società consortile di diritto italiano, costituita nel corso del 2019, pari ad Euro 100 migliaia, di cui Euro 50 migliaia da versare nell'arco del triennio.

La tabella di seguito riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso del 2019.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Techedge Sagl in Liquidazione	-	17	(17)
BeNimbl Worlwide SL	3		3
Partecipazioni in imprese controllate	3	17	(14)
Lookcast S.r.l.	202	272	(70)
Partecipazioni in imprese collegate	202	272	(70)
IT-CHANGE S.r.l.	40	40	-
Realtech A.G.	-	41	-
Btwin Books	-	161	(161)
Made Scarl	100	-	100
Partecipazioni in altre imprese	140	242	(102)
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	345	531	(186)

La variazione sulla voce partecipazione è dovuta alle seguenti operazioni intervenute nell'esercizio 2019:

- decremento sulla partecipazione di Techedge Sagl in Liquidazione pari ad Euro 17 migliaia a seguito della svalutazione della stessa;
- incremento della partecipazione di BeNimbl Worlwide SL pari ad Euro 3 migliaia;
- decremento sulla partecipazione di Lookcast Srl per un valore pari ad Euro 70 migliaia a seguito della valutazione della stessa avvenuta secondo il principio dell'Equity Method;
- decremento sulla partecipazione di Realtech A.G. pari ad Euro 41 migliaia per effetto della cessione avvenuta nell'esercizio;
- decremento sulla partecipazione Btwin Books pari ad Euro 161 migliaia a seguito della svalutazione della stessa;
- incremento delle partecipazioni in altre imprese a seguito dell'acquisizione da parte di Techedge Spa delle partecipazioni nella società consortile Made Scarl, centro di competenze tecniche che ha l'obiettivo di presentare e descrivere il meglio delle tecnologie presenti sul mercato italiano ed internazionale.

Nota 7. Attività finanziarie

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Attività finanziarie non correnti	78	273	(195)
Totale	78	273	(195)

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della attività finanziarie al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fin. Riskturn Inc	24	24	-
Fin. Projection Core Cons. Perù	0	154	(154)
Crediti verso dipendenti per vendita azioni	12	93	(81)
Fin. Lookcast Srl	33	0	33
Altri crediti	9	2	7
Totale	78	273	(195)

La voce attività finanziarie ammonta ad Euro 78 migliaia ed Euro 273 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in oggetto, pari ad Euro 78 migliaia, accoglie principalmente:

- il finanziamento fruttifero erogato alla società collegata Riskturn Inc. pari ad Euro 24 migliaia erogato da Nimbl Worlwide Inc. (ex Techedge Usa Inc.) durante l'esercizio 2016;
- il credito verso dipendenti per vendita azioni, pari ad Euro 12 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge SpA avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.
- il finanziamento fruttifero erogato alla società collegata Lookcast Srl, pari ad Euro 33 migliaia.

Nota 8. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La tabella di seguito riportata presenta la suddivisione temporale dei crediti per imposte anticipate e delle passività per imposte differite al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Attività per imposte anticipate:	1.679	664	1.015
Totale	1.679	664	1.015
Passività per imposte differite:	(250)	(196)	(54)
Totale	(250)	(196)	(54)
Saldo netto	1.429	468	961

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione durante gli esercizi di riferimento.

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2018			31.12.2019			
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Totale Effetto fiscale	Storno per utilizzi - Imponibile	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Totale Effetto fiscale
Variazioni positive							
Variazione aree di consolidamento	-	(6)	159				159
Altre variazioni		43	72			95	167
Perdite fiscali	362	87	101		388	93	194
Stralcio costi non capitalizzabili	-		(30)				(30)
Attualizzazione TFR	49	11	287		488	117	404
Attualizzazione TFR - Riserva	(68)	(16)	(16)		538	129	113
Perdite su cambi non realizzate	195	(28)	46	(194)	699	121	167
Acc.to Rischi	235	56	47	(235)	102	(32)	15
Costi non deducibili nell'anno in corso					2	-	-
Costo del personale	-		(17)		58	14	(3)
Compenso amministratori non pagati	-	-	3		18	4	7
Acc.to fondo eccedente TFR	-	-	7				7
Accto. Riserva IFRS 16	-	-	-		123	29	29
Cambiamento metodo di tassazione USA					1.796	442	442
Acc.to fondo oneri su perdite su lavori in corso	9	-	5				5
Differenza su cambi	-	-	-			3	3
Totale	782	147	664	(429)	4.212	1.015	1.679

Variazioni negative

Variazioni - effetto su conto economico	-	22	-	-			
Variazione aree di consolidamento	-	(4)	64				64
Utili su cambi non realizzati	639	111	154	(639)	888	60	214
Altre variazioni		(5)	(22)			(6)	(28)
Totale	639	124	196	(639)	888	54	250

Nota 9. Altre attività non correnti

La voce altre attività non correnti ammonta ad Euro 359 migliaia ed Euro 360 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in oggetto, pari ad Euro 359 migliaia, accoglie principalmente i depositi cauzionali relativi alle locazioni ed utenze varie.

Nota 10. Lavori in corso su ordinazione e rimanenze finali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei lavori in corso su ordinazione e delle rimanenze finali al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	18.599	17.015	1.584
Fatturazione ad avanzamento lavori	(11.894)	(9.689)	(2.205)
Rimanenze finali	373	533	(160)
Totale	7.078	7.859	781

La voce lavori in corso su ordinazione e rimanenze finali ammonta ad Euro 7.078 migliaia ed Euro 7.859 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in oggetto, pari ad Euro 7.078 migliaia, accoglie principalmente:

- i progetti in corso di lavorazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguiti i lavori in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza. Come si evince dalla tabella soprariportata, si segnala che gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione, nei limiti dei corrispettivi maturati, mentre la parte eccedente tale valore è iscritta tra le passività.
- le rimanenze finali costituite da licenze acquistate per la rivendita.

Nota 11. Crediti commerciali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Crediti verso clienti terzi	42.381	36.836	(5.545)
Fatture da emettere/NC da emettere	16.410	22.668	(6.258)
Sub totale	58.791	59.504	713
Fondo svalutazione crediti	(871)	(767)	(104)
Totale crediti clienti terzi	57.920	58.737	(817)
Crediti verso controllate	20	20	-
Sub totale	20	20	-
Fondo svalutazione crediti verso controllate	(20)	-	(20)
Totale crediti commerciali verso controllate	0	20	(20)
Totale crediti commerciali	57.920	58.757	837

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in oggetto, pari ad Euro 57.920 migliaia, accoglie principalmente:

- i crediti verso clienti, comprensivi di fatture e note di credito da emettere, pari ad Euro 24.192 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 406 migliaia, della Controllante;
- i crediti verso clienti, comprensivi di fatture e note di credito da emettere, pari ad Euro 14.943 migliaia della società controllata Techedge España SL;
- i crediti verso clienti, comprensivi di fatture e note di credito da emettere, pari ad Euro 7.142 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 56 migliaia, della controllata Nimbl LLC.

Si precisa inoltre che il Gruppo ha effettuato nel corso degli esercizi in esame cessioni di credito formalizzate con contratti di factoring stipulati con le società Factorit SpA, Unicredit Factoring S.p.A., UBI Factor, Medio Credito Italiano SpA e Sabadell. Si tratta di contratti di cessione crediti *pro soluto* (contratto giuridico attraverso il quale il cedente non deve rispondere dell'eventuale inadempienza del debitore e garantisce solamente l'esistenza del credito).

Il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione durante l'esercizio 2019.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2018	ACCANTONAMENTO	UTILIZZI	31.12.2019
Fondo svalutazione crediti	767	226	(122)	871
Totale	767	226	(122)	871

La seguente tabella illustra la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2019, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

(in migliaia di Euro)

Composizione Crediti commerciali per scadenza						
	Al 31 dicembre 2019	A scadere	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti tra 91 giorni e 120 giorni	Scaduti oltre i 120 giorni
Crediti commerciali vs terzi (*)	42.381	30.151	4.182	2.686	1.557	3.805

(*) al netto delle fatture da emettere pari ad Euro 16.410 migliaia.

Fondo svalutazione crediti	(871)
----------------------------	--------------

Nota 12. Altri crediti e attività correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altri crediti e attività correnti al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fornitori conto anticipi	314	564	(250)
Ratei e risconti attivi	961	1.736	(775)
Crediti verso altri	194	482	(288)
Crediti verso società controllate	-	10	(10)
Totale	1.469	2.792	(1.323)

La voce altri crediti e attività correnti ammonta ad Euro 1.469 migliaia ed Euro 2.792 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in esame, pari ad Euro 1.469 migliaia, accoglie principalmente:

- fornitori conto anticipi, pari ad Euro 314 migliaia, rappresentati da anticipi finanziari erogati a fornitori a fronte di prestazioni non ancora avvenute;

- ratei e risconti attivi, pari ad Euro 961 migliaia, riferiti principalmente a risconti attivi su prestazioni di servizi, assicurazioni ed utenze varie esigibili in periodi successivi, e ad altri costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

Nota 13. Attività per imposte correnti e debiti per imposte

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività per imposte correnti al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Credito di imposta sui Redditi chiesto a rimborso	62	71	(9)
Credito d'imposta Ricerca & Sviluppo	3.730	3.498	232
Acconti imposte eccedenti	1.243	477	766
Credito IVA	286	485	(199)
Crediti tributari diversi	91	110	(19)
Totale	5.412	4.641	771

La voce attività per imposte correnti, pari ad Euro 5.412 migliaia ed Euro 4.641 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018, comprende principalmente:

- il credito IRES, pari ad Euro 53 migliaia, riferito all'istanza di rimborso presentata da Techedge SpA nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011;
- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo si riferisce a crediti della Capogruppo per Euro 3.254 migliaia, a crediti delle controllate Predit Srl per Euro 69 migliaia, Ardenta Srl per Euro 224 migliaia, Sturnis365 Srl per Euro 87 migliaia, BeNimbl Worldwide Srl per Euro 57 migliaia ed Esgeo Srl per Euro 57 migliaia;
- crediti IVA di Sturnis365 Srl maturati nel 2019 da utilizzare in compensazione e pari ad Euro 198 migliaia;
- crediti per imposta sui redditi della società Techedge Colombia SAS pari ad Euro 566 migliaia e Techedge System Consulting Mexico per Euro 310 migliaia.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce debiti per imposte al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti per imposte correnti	1.200	824	376
Iva c/erario	1.955	1.216	739
IRPEF e altri	3.613	2.853	760
Totale	6.768	4.893	1.875

La voce debiti per imposte, pari ad Euro 6.768 migliaia ed Euro 4.893 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018, comprende principalmente:

- debiti per imposte correnti, pari ad Euro 1.200 migliaia, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2019;
- debiti per IVA, pari ad Euro 1.955 migliaia di cui Euro 566 migliaia riferiti alla Controllante, Euro 621 migliaia riferiti alla controllata Techedge España SL, Euro 456 migliaia riferiti alla controllata Techedge Colombia Sas ed Euro 261 migliaia riferiti alla controllata Techedge System Consulting Mexico. I debiti sono stati pagati nel mese di gennaio 2020;
- ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 3.613 migliaia, relative a debiti per trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2019 e successivamente versate nel mese di gennaio 2020.

Nota 14. Attività finanziarie correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Crediti diversi di natura finanziaria	15	15	-
Crediti verso soci inf. ai 12 mesi	64	70	(6)
Crediti v. controllate per fin. inf. ai 12 mesi	-	15	(15)
Totale	79	100	(21)

La voce attività finanziarie correnti ammonta ad Euro 79 migliaia ed Euro 100 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in esame, pari ad Euro 79 migliaia, accoglie principalmente:

- crediti verso soci inferiori ai 12 mesi, pari ad Euro 64 migliaia riferiti al credito verso dipendenti per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni

proprie di Techedge SpA avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso di interesse dell'1%.

Nota 15. Disponibilità liquide

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Depositi bancari	34.646	30.588	4.058
Denaro e valori in cassa	4	7	(3)
Totale Disponibilità liquide	34.650	30.595	4.055

La voce disponibilità liquide ammonta ad Euro 34.650 migliaia ed Euro 30.595 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018.

Nota 16. Patrimonio netto

La tabella di seguito riportata presenta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2018	Incremento	Decremento	31.12.2019
Capitale sociale	2.578			2.578
Azioni proprie in portafoglio	(22)			(22)
Totale capitale sociale	2.556	0	0	2.556
Riserva Legale	485	30		515
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.408			7.408
Riserva da stock option	0	70		70
Riserva per valutazioni al fair value	26.586			26.586
Riserva acquisto azioni proprie	0			0
Riserva per valutazioni all'Equity Method	(206)			(206)
Disavanzo di Gestione	4.759			4.759
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	(71)			(71)
Riserva utile e perdite attuariali	(170)	(447)		(617)
Riserva di consolidamento e conversione	339	53		392
Totale riserve	39.130	(294)	0	38.836
Utili a nuovi esercizi precedenti	22.278	12.073	(2.699)	31.652
Utile dell'esercizio	12.103	10.673	(12.103)	10.673
Totale patrimonio netto di gruppo	76.067	22.452	(14.802)	83.717

Riserve di terzi	(137)	381	(24)	220
Utile di terzi	70	(164)	(70)	(164)
Totale patrimonio netto consolidato	76.001	22.669	(14.896)	83.773

La voce patrimonio netto ammonta ad Euro 83.773 migliaia ed Euro 76.001 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018.

Si precisa che al 31 dicembre 2019 è in essere un piano di stock option a favore di alcuni dipendenti, amministratori del Gruppo: l'assegnazione del Piano di Stock Option 2019-2022 è avvenuta in data 26 luglio 2019.

Le opzioni previste dal piano saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei sei mesi precedenti la data di esercizio della delega per aumento di capitale. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di tre anni e decadranno se non saranno esercitate entro il 31 dicembre 2022. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Le opzioni assegnate alla data del 31 dicembre 2019 sono pari a 600.000.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in esame, pari ad Euro 83.773 migliaia, accoglie principalmente le seguenti variazioni:

- la riserva legale aumenta per effetto della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2018 della controllante come da delibera Assembleare del 30 Aprile 2019;
- la riserva di stock option si incrementa di Euro 70 migliaia per effetto dell'incremento del costo del personale per le stock options emesse ed assegnate la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2.
- la riserva utili e perdite attuariali pari ad Euro (617) migliaia, si decrementa di Euro 447 migliaia per effetto dell'applicazione dello IAS 19 revised;
- gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 31.652 migliaia, sono variati principalmente per effetto:
 - della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 12.103 migliaia,
 - della distribuzione dei dividendi per Euro 1.494 migliaia,
 - della variazione dell'area di consolidamento pari ad Euro 939 migliaia a seguito dell'ulteriore acquisizione del 30% di Techedge Solution do Brasil Ltda, del 30% della società controllata Empoweredge, del 15% della società controllata Techedge GmbH e del deconsolidamento della società Techedge Newco (ex Techedge Colombia Sas), e;
 - dall'iscrizione degli effetti cumulati derivanti dall'applicazione in data 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16 per Euro (174) migliaia.

Nella tabella di seguito si riporta la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato della controllante rispetto al dato consolidato al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2019			
Descrizione	Capitale e riserve	Conto economico	Totale
Patrimonio netto separato Techedge SpA	60.338	7.893	68.232
Consolidamento Emea*	(821)	(1.261)	(2.081)
Consolidamento Nord America	4.700	4.014	8.715
Consolidamento Iberia & Latam	8.826	26	8.852
Totale patrimonio netto di gruppo	73.045	10.673	83.717
Patrimonio di terzi	220	(164)	56
Totale patrimonio netto consolidato	73.264	10.509	83.773

* Il dato non comprende Techedge SpA

Nota 17. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	di cui quota corrente	31.12.2018	di cui quota corrente	Variazione
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine	17.790	6.074	19.078	6.240	(1.288)
Finanziamenti bancari a breve termine	0	0	714	714	(714)
Altri debiti finanziari	4.605	4.015	5.467	1.923	(862)
Passività finanziarie da diritto d'uso	10.058	4.002			10.058
Debiti verso società di leasing/factor	351	313	876	827	(525)
Anticipazione su crediti e scoperti di conto corrente	2.110	2.110	1.988	1.988	122
Debiti finanziari verso amministratori	118	118	116	77	2
Totale	35.032	16.632	28.239	11.769	6.793

Finanziamenti bancari di medio - lungo termine

Tale voce si riferisce ai debiti relativi a contratti di mutuo e finanziamento stipulati con istituti di credito. Tali contratti prevedono principalmente la corresponsione di interessi a tasso variabile, parametrati tipicamente al tasso *Euribor* di periodo più uno *spread*.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	di cui quota corrente	31.12.2018	di cui quota corrente
Intesa SanPaolo	373	373	1.113	740
Intesa SanPaolo	1.100	400	1.500	400
BPER	505	505	1.006	501
BPER	2.513	1.000	3.506	993
UBI	1.506	1.003	2.504	997
Intesa SanPaolo (Mediocredito)	2.250	600	2.850	600
Intesa SanPaolo (Mediocredito)	3.600	900	4.500	900
MedioCredito	5.000	625	0	0
Sabadell - Techedge y Latam	67	67	267	200
BBVA - Techedge y Latam	540	380	915	375
Sabadell - Techedge España	9	9	20	11
Sabadell - Techedge España	4	4	10	6
Sabadell - Techedge España	0	0	2	2
Sabadell - Techedge España	5	5	12	7
TE España Bankinter			229	119
TE España Dell Financial	25	25	124	99
TE España Dell Financial	0	0	54	54
TE System Consulting Mexico - Bankiter	191	77	239	67
Bancolombia nr. 5912 - Techedge Colombia SAS	10	10	52	39
Bancolombia nr. 8027 - Techedge Colombia SAS	0	0	7	7
Bancolombia nr. 6361 - Techedge Colombia SAS	0	0	17	17
BBVA- PCC Colombia Sas	45	45	151	106
Bancolombia Creditovirtual -PCC Colombia	47	46	0	0
Totale	17.790	6.074	19.078	6.240

La voce in esame ammonta ad Euro 17.790 migliaia ed Euro 19.792 migliaia al 31 dicembre 2019 e 2018 e accoglie principalmente:

- i finanziamenti bancari detenuti da Techedge SpA per Euro 16.847 migliaia;
- i finanziamenti bancari detenuti dalla società controllata Techedge España Y Latinoamerica per Euro 607 migliaia;
- i finanziamenti bancari detenuti dalla società controllata Techedge System Consulting Mexico SL per Euro 191 migliaia.

Altri debiti finanziari correnti e non correnti

La voce in esame ammonta ad Euro 4.605 migliaia, di cui Euro 4.015 migliaia quota corrente ed Euro 600 migliaia per debiti non correnti.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce altri debiti finanziari correnti, pari ad Euro 4.605 migliaia, accoglie principalmente:

- i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL pari ad Euro 94 migliaia per finanziamenti ottenuti dal Ministero Spagnolo dell'Economia e dal Ministero Spagnolo dell'Industria per il sostentamento di alcuni progetti interni;
- i debiti finanziari in capo a NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc) per Euro 3.674 migliaia che rappresentano la miglior stima del debito residuo derivante dall'acquisizione di Nimbl LLC. L'adeguamento al fair value avvenuto nel corso del 2019 pari ad Euro 591 migliaia di Euro in contropartita a conto economico, rappresenta la miglior stima degli importi da corrispondere a scadenza sulla base di contratti originariamente stipulati con le controparti. Nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto all'esborso finanziario della prima tranche del valore dell'Earn Out per complessivi USD 1.600 migliaia (pari ad Euro 1.397 migliaia). Nell'esercizio 2019 è stato inoltre pagato il debito per l'acquisizione della quota minority del 25% della controllata Monocle System LLC per USD 330 migliaia (pari ad Euro 288 migliaia).
- I debiti finanziari in capo a Techedge S.p.A. per Euro 185 migliaia che rappresentano la miglior stima dell'impegno vincolate per l'acquisto della quota del 5% del capitale sociale della Techedge GmbH.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce altri debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 600 migliaia, accoglie principalmente:

- i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL pari ad Euro 534 migliaia riferiti alla quota non corrente dei finanziamenti ottenuti dal Ministero Spagnolo dell'Economia e dal Ministero Spagnolo dell'Industria per il sostentamento di alcuni progetti interni;
- i debiti finanziari in capo a Techedge S.p.A. per Euro 50 migliaia relativi all'impegno vincolante sorto nei confronti di Made Scarl.

Debiti finanziari per leasing e factor

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in esame, pari ad Euro 351 migliaia, accoglie principalmente:

- i debiti correnti verso società di factoring derivanti dalle cessioni di crediti commerciali a controparti finanziarie con la formula pro-soluto per Euro 288 migliaia;
- i debiti verso società di leasing, pari ad Euro 55 migliaia, riferiti alla locazione finanziaria di un immobile di cui la quota corrente ammonta ad Euro 17 migliaia.

Passività finanziarie da diritto d'uso

La voce Passività finanziarie per diritto d'uso si riferisce al debito residuo al 31 dicembre 2019 riferito all'adozione a partire dal 1 gennaio 2019 dell'IFRS 16.

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota "Principi Contabili di recente emanazione".

Nota 18. Benefici ai dipendenti

Per effetto della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da "piano a benefici definiti" in "piano a contribuzione definita" con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un "piano a contribuzione definita". Le società italiane versano periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un "piano a benefici definiti" determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Società italiane	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Tasso annuo di inflazione	1,00%	1,50%	1,50%
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,77%	1,57%	1,31%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,50%	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento del Trattamento di fine rapporto	2,25%	2,62%	2,62%

I benefici a favore dei dipendenti risultano così movimentati nel corso degli esercizi:

(in migliaia di Euro)

Benefici ai dipendenti	31.12.2019
Saldo al 31 dicembre 2016	4.686
Oneri finanziari	68
Anticipi e liquidazioni	(445)
Accantonamento del fondo	1.750
Utile / (Perdite) attuariali	(307)
Variazione area di consolidamento	5
Saldo al 31 dicembre 2017	5.757
Oneri finanziari	80
Anticipi e liquidazioni	(597)
Accantonamento del fondo	1.678
Utile / (Perdite) attuariali	(75)
Variazione area di consolidamento	0
Saldo al 31 dicembre 2018	6.843

Oneri finanziari	117
Anticipi e liquidazioni	(1.040)
Accantonamento del fondo	2.398
Utile / (Perdite) attuariali	587
Variazione area di consolidamento	(1)
Saldo al 31 dicembre 2019	8.904

Nota 19. Altri debiti e passività non correnti

La voce pari ad Euro 75 migliaia accoglie la quota non corrente del debito della controllata Techedge Espana SL.

Nota 20. Debiti commerciali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti commerciali	15.089	17.218	(2.129)
Totale	15.089	17.218	(2.129)

La voce debiti commerciali, pari ad Euro 15.089 migliaia ed Euro 17.218 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018, comprende principalmente i debiti commerciali verso terze parti.

Il decremento della voce è legato al miglioramento dei tempi medi di pagamento.

Nota 21. Altri debiti e passività correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione degli altri debiti e passività correnti al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	3.367	3.125	242
Ratei&Risconti passivi	3.294	5.742	(2.448)
Debiti verso personale	12.739	12.750	(11)
Debiti diversi	915	1.092	(177)
Totale	20.315	22.709	2.394

La voce altri debiti e passività correnti, pari ad Euro 20.315 migliaia ed Euro 22.709 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018.

La voce accoglie principalmente:

- debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 3.367 migliaia, rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2019. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2020;
- debiti per ratei e risconti passivi, pari ad Euro 3.294 migliaia, che sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono principalmente a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio 2020;
- debiti verso personale, pari ad Euro 12.739 migliaia, riferiti a competenze maturate e non liquidate relative al mese di dicembre 2019, a bonus maturati nell'esercizio, a ferie e permessi non goduti, alla quattordicesima mensilità.

Nota 22. Fondi

I fondi iscritti in bilancio per Euro 366 migliaia ed Euro 256 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018, si riferiscono principalmente ad un accantonamento relativo a potenziali passività derivanti da rischi di natura commerciale.

Nota 23. Ricavi e variazione lavori in corso e Altri Ricavi Operativi

Si riporta di seguito il dettaglio del totale ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	200.456	180.279	20.177
Altri Ricavi Operativi	4.725	4.289	436
Lavori in economia capitalizzati	1.099	1.034	65
Totale Ricavi	206.280	185.602	20.678

Ricavi, variazioni dei lavori in corso e rimanenze finali

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi e variazioni e dei lavori in corso per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Prestazioni e servizi di terzi	195.254	171.226	24.028
Ricavi Diversi	2.992	1.765	1.227
Variazioni lavori pluriennali in corso e rimanenze finali	2.210	7.288	(5.078)
Totale	200.456	180.279	20.177

Il valore delle prestazioni e servizi di terzi include Euro 19.522 migliaia di ricavi per vendita licenze software (Euro 20.520 migliaia nel 2018).

Altri ricavi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ricavi da credito d'imposta R&S	3.555	3.475	80
Contributi in conto esercizio		32	(32)
Altri ricavi	1.170	782	388
Totale	4.725	4.289	436

La voce altri ricavi operativi ammonta ad Euro 4.725 migliaia ed Euro 4.289 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in esame, pari ad Euro 4.725 migliaia, accoglie principalmente:

- i ricavi da credito di imposta su attività di R&S svolta dal Gruppo con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti nel settore dell'information communication technology.
- gli altri ricavi riferiti ad attività non strettamente correlate al business, quali, a titolo di esempio, i ricavi per riaddebito ai dipendenti dei canoni auto aziendali.

Lavori in economia capitalizzati

Si riporta di seguito il dettaglio dei lavori in economia capitalizzati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Lavori in economia capitalizzati	1.099	1.034	65
Totale	1.099	1.034	65

La voce lavori in economia capitalizzati ammonta ad Euro 1.099 migliaia ed Euro 1.034 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in esame, accoglie l'ammontare dei costi di sviluppo per progetti interni capitalizzati dalla Controllante per Euro 601, Predit Srl per Euro 87 migliaia, Ardentia Srl per Euro 217 migliaia, Sturnis per Euro 149 migliaia, Esgeo per Euro 30 migliaia, BeNImlb per Euro 14 migliaia. Si specifica che tutti i costi di sviluppo sono stati interamente capitalizzati ai sensi dello IAS 38. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4.

Nota 24. Acquisti

Si riporta di seguito il dettaglio degli acquisti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Prodotti acquistati per la rivendita	13.244	16.390	(3.146)
Materiali di consumo	197	212	(15)
Totale	13.441	16.602	(3.161)

La voce prodotti acquistati per la rivendita, per gli esercizi in esame, è riferita all'acquisto di licenze rivendute ai clienti e all'acquisto di beni utilizzati per la realizzazione dei progetti.

Nota 25. Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Consulenze	28.262	23.895	4.367
Canoni	6.240	6.702	(462)
Viaggi, trasferte, spedizioni	5.644	4.676	968
Locazioni e spese relative agli immobili	857	3.467	(2.610)
Costi per attività marketing	1.614	1.481	133
Costi diretti	2.333	2.161	172
Costi indiretti	1.376	763	613
Totale	46.326	43.145	3.181

La voce costi per servizi ammonta ad Euro 46.326 migliaia ed Euro 43.145 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018 ed accoglie principalmente i costi per consulenze, i canoni per noleggio auto in dotazione ai dipendenti, i costi per trasferte dipendenti e spedizioni.

Nel dettaglio:

- I costi per consulenze si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di servizi prestati da terze parti e necessari per l'erogazione del servizio ai clienti finali ed ammontano a complessivi Euro 28.262 migliaia.
- I canoni si riferiscono principalmente ai canoni per il noleggio a lungo termine delle autovetture date in uso promiscuo ai dipendenti e ai costi per il noleggio di pc e stampanti ed ammontano a complessivi Euro 6.240 migliaia. Si precisa che tale voce è influenzata dalla diminuzione del costo dei canoni di noleggio delle autovetture per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 per complessivi Euro 2.237 migliaia
- La voce viaggi, trasferte e spedizioni si riferisce principalmente ai costi sostenuti per le trasferte dei dipendenti presso i clienti ed ammontano a complessivi Euro 5.644 migliaia.
- La voce affitti fa riferimento principalmente al costo sostenuto per la locazione degli immobili ed ammontano a complessivi Euro 857 migliaia. Si precisa che tale voce è influenzata dalla diminuzione del costo dei canoni di affitto degli immobili per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 per complessivi Euro 2.136 migliaia
- La voce costi per attività marketing accoglie principalmente i costi sostenuti per le campagne di comunicazione volte a incrementare la conoscenza del brand, attività digitali, eventi interni al Gruppo e partecipazione ad eventi esterni come sponsor ed ammontano a complessivi Euro 1.614 migliaia.
- I costi diretti accolgono principalmente i costi sostenuti per le polizze assicurative e le spese sanitarie ed ammontano a complessivi Euro 2.233 migliaia.
- I costi indiretti accolgono principalmente i costi non direttamente imputabili all'attività tipica del Gruppo quali spese bancarie e altre spese residuali ed ammontano a complessivi Euro 1.376 migliaia.

Nota 26. Costi per il personale

Si riporta di seguito la composizione dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Personale dipendente	114.979	98.159	16.820
Amministratori	1.946	2.311	(365)
Altri costi	4.556	4.018	538
Totale	121.481	104.488	16.993

La seguente tabella riporta la composizione dei costi per natura per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Salari e stipendi	93.132	79.432	13.700
Oneri Sociali	20.066	18.080	1.986
TFR	3.727	2.958	769
Altri	4.556	4.018	538
Totale costo del personale	121.481	104.488	16.993

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri e impiegati presenti nel gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

in numero

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Dirigenti	98	104	- 6
Quadri e impiegati	2.018	1.854	164
Totale	2.116	1.958	158

I costi per il personale accolgono principalmente i costi per il personale dipendente ed i collaboratori.

Si precisa che nel corso del 2019 il Gruppo ha erogato dei benefici ad alcuni dipendenti per complessivi Euro 1.409 migliaia come conseguenza di un processo di incentivazione all'uscita.

La voce altri costi per il personale comprende gli oneri per le *stock option* conseguenti all'applicazione dell'IFRS 2 per complessivi Euro 70 migliaia.

Nota 27. Ammortamenti

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.073	857	4.216
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	982	738	244
Totale	6.055	1.595	4.460

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 5.073 migliaia ed Euro 857 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018. L'incremento della voce ammortamenti è riconducibile all'introduzione degli ammortamenti sui diritti d'uso in applicazione al principio contabile IFRS 16 *Leases* per complessivi Euro 4.251 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Principi Contabili di recente emanazione".

Gli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 982 migliaia ed Euro 738 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018.

Nota 28. Svalutazioni e accantonamenti

Si riporta di seguito la composizione della voce svalutazioni e accantonamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	226	165	61
Accantonamento a fondo rischi e altri	337	223	114
Totale	563	388	175

La voce comprende un accantonamento relativo potenziali passività derivanti da rischi di natura commerciale, e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Nota 29. Altri costi operativi

Si riporta di seguito la composizione della voce altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Imposte e tasse	76	112	(36)
Costi emittenti	85	0	85
Liberalità e attività creative	259	112	147
Sopravvenienze passive	127	222	(95)
Perdite su crediti	116	7	109
Costi diversi	815	866	(51)
Totale	1.478	1.319	(159)

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 1.478 migliaia ed Euro 1.319 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018.

La voce altri costi operativi comprende costi per imposte e tasse, sopravvenienze passive e altri costi di natura amministrativa.

Nota 30. Altri costi operativi non ricorrenti

Gli altri costi non ricorrenti si riferiscono all'adeguamento al fair value del debito relativo al corrispettivo variabile per l'acquisto di partecipazioni in società controllate ed in particolare Commove per Euro 90 migliaia e Nimbl LLC per Euro 592 migliaia.

Nota 31. Proventi finanziari

Si riporta di seguito la composizione della voce proventi finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Interessi attivi	12	65	(53)
Utili su cambi	1.804	806	998
Altri	-	135	(135)
Totale	1.816	1.006	810

I proventi finanziari ammontano ad Euro 1.816 migliaia ed Euro 1.006 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in esame, pari ad Euro 1.816 migliaia, accoglie principalmente:

- interessi attivi pari ad Euro 12 migliaia;
- utili su cambi, pari ad Euro 1.804 migliaia.

Nota 32. Oneri finanziari

Si riporta di seguito la composizione della voce oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Interessi passivi verso banche	359	342	17
Perdite su cambi	2.031	1.140	891
Oneri attualizzazione TFR	117	80	37
Interessi su passività diritto d'uso	165	-	165
Altri	264	96	168
Totale	2.936	1.658	1.278

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 2.936 migliaia ed Euro 1.658 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in esame, pari ad Euro 2.936 migliaia, accoglie:

- interessi passivi bancari pari ad Euro 359 migliaia riferiti alle anticipazioni di conto corrente relativi alle cessioni di crediti ed agli interessi passivi sui finanziamenti in essere alle medesime date;
- perdite su cambi, pari ad Euro 2.031 migliaia;

- oneri attualizzazione TFR, pari ad Euro 117 migliaia derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 inerente all'adeguamento al *fair value* dei fondi per benefici ai dipendenti;
- interessi su passività di diritto d'uso per Euro 165 migliaia come previsto dall' IFRS 16 *Leases*;
- altri oneri finanziari, pari ad Euro 264 migliaia.

Nota 33. Altri proventi/oneri da partecipazioni

Si riporta di seguito la composizione della voce altri proventi/oneri da partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Perdita da RiskTurn	(4)	(3)	(1)
Svalutazione credito Techedge 000 e Techedge SAGL	(210)	-	(210)
Rivalutazione (Svalutazione) partecipazione Lookcast Srl	(70)	-	(80)
Svalutazione Partecipazione Btwin Books	(159)	10	(159)
Svalutazione partecipazione e crediti finanz. PCC Perù	(180)	(541)	361
Svalutazione partecipazione Techedge Sagl	(17)	-	(17)
Proventi ed oneri da primo consolidamento	-	(53)	53
Totale	(640)	(587)	(53)

Gli altri proventi e oneri da partecipazioni ammontano ad Euro 640 migliaia ed Euro 587 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018.

Nota 34. Imposte

Si riporta di seguito la composizione della voce imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
IRES e altre imposte correnti sul reddito	4.235	4.305	(70)
IRAP	448	385	63
Totale imposte correnti	4.683	4.690	(7)
Imposte differite passive	65	125	(60)
Imposte differite attive	(763)	(162)	(601)
Totale imposte differite/(anticipate)	(698)	(37)	(661)
Totale imposte sul reddito	3.985	4.653	(668)

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2019	%	2018	%
Utile ante imposte	14.494		16.826	
Imposte sul reddito teoriche	(4.079)	-28,14%	(4.578)	-27,21%
Effetto fiscale differenze permanenti	(156)	-1,08%	273	1,62%
Effetto fiscale differenze temporanee	698	4,82%	37	0,22%
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite) IRAP esclusa	(3.537)	-24,40%	(4.268)	-25,37%
IRAP (corrente e differita)	(448)	-3,09%	(385)	-2,29%
Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio	(3.985)	-27,49%	(4.653)	-27,65%

La voce imposte sul reddito ammonta ad Euro 3.985 migliaia e Euro 4.653 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2018.

La voce in esame, pari ad Euro 3.985 migliaia, accoglie le imposte sul reddito dell'esercizio calcolate sulla base dell'imponibile fiscale determinato secondo la normativa vigente nelle diverse società consolidate. La formazione della fiscalità anticipata e differita è dettagliata alla nota 8.

Nota 35. Utile per azioni base e diluito

Si riporta di seguito la composizione della voce utile per operazioni base e diluito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

in Euro

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Risultato netto di gruppo	10.672.617	12.103.552	(1.500.880)
N° medio di azioni (*)	25.752.230	24.277.572	1.474.658
Utile base per azioni	0,41	0,50	(0,09)

(*) Il n. medio di azioni è stato rappresentato al netto del valore delle azioni proprie

L'utile base per azioni è calcolato sulla base del numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi pari a n.25.752.230 nel 2019 e n. 24.277.572 nel 2018. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio.

Nella tabella a seguire l'utile netto per azione calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

in Euro

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Risultato netto di gruppo	10.672.617	12.103.552	(1.430.935)
N° medio di azioni (*)	26.011.956	24.277.572	1.734.384
Utile diluito per azioni	0,41	0,50	(0,09)

(*) Il n. medio di azioni è stato rappresentato al netto del valore delle azioni proprie e incrementato dal numero delle opzione assegnate

Nota 36. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di credito, relativo ai rapporti commerciali con la clientela e alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari;
- rischio di tasso di interesse: con riferimento ai finanziamenti in essere con gli istituti di credito;
- rischio di cambio, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo;

La presente fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Tale rischio è oggetto di monitoraggio mediante l'utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela.

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

In tal senso si sottolinea che le controparti con le quali il Gruppo Techedge ha rapporti commerciali sono principalmente primari Gruppi internazionali con standing creditizio elevato e pertanto il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità.

Sul rischio di insolvenza da parte della clientela, si precisa che per una parte dei crediti esistono accantonamenti prudenziali ad uno specifico fondo, che approssima il loro valore al fair value, nel completo rispetto dei principi contabili internazionali in tema di prudenza.

La seguente tabella illustra la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2019 con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

(in migliaia di Euro)

Composizione Crediti commerciali per scadenza						
	Al 31 dicembre 2019	A scadere	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti tra 91 giorni e 120 giorni	Scaduti oltre i 120 giorni
Crediti commerciali vs terzi (*)	42.381	30.151	4.182	2.686	1.557	3.805

(*) al netto delle fatture da emettere pari ad Euro 16.410 migliaia.

Fondo svalutazione crediti	(871)
----------------------------	--------------

Rischio di liquidità

Obiettivo del Gruppo è mantenere una certa disponibilità finanziaria, sia di mezzi liquidi che di finanziamenti, al fine di assicurare la necessaria flessibilità alla natura dinamica dell'attività economica. La disponibilità è monitorata dal management allo scopo di limitare il rischio di liquidità; in particolare il Gruppo fa fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari primariamente con il cash flow, che viene generato dalla gestione ordinaria e utilizza eventualmente gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone. Le spese correnti sono coperte con le linee di credito e i temporanei scoperti di conto corrente, mentre gli investimenti in partecipazioni e il loro sostegno finanziario, sono finanziati con i relativi debiti a medio termine.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile derivanti dall'indebitamento finanziario al quale ricorre.

Il Gruppo ricorre all'indebitamento bancario sia a breve sia a medio-lungo termine, secondo modalità e forme tecniche ritenute adeguate dallo stesso Gruppo alla propria struttura degli investimenti.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che il Gruppo detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse che sono necessarie per la gestione della liquidità e dei fabbisogni finanziari.

In particolare, l'esposizione debitoria del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile. La gestione del rischio connesso al tasso di interesse non viene effettuata stipulando contratti di copertura del rischio. Si segnala che i contratti di finanziamento stipulati rispettivamente in data 29 settembre 2017 e in data 28 dicembre 2017 con Mediocredito Italiano S.p.A., prevedono un aumento dello *spread* applicato al tasso di interesse in caso di mancato rispetto di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo superiore a tre ovvero di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto superiore a uno e mezzo calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo o in caso di mancato invio alla banca finanziatrice di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e

Al 31 dicembre 2019 tali covenants risultano ampiamente rispettati dal Gruppo.

Il contratto di finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. in data 9 febbraio 2017 prevede che lo spread del tasso di interesse del finanziamento sia rideterminato annualmente sulla base del parametro finanziario PFN/EBITDA" da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato.

Qualora in futuro si verificassero fluttuazioni significative dei tassi di interesse, si potrebbe verificare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con possibili conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I rischi delle variazioni nei tassi di interesse sono analizzati tramite l'analisi di sensitività come previsto dall'IFRS 7.

Il Gruppo analizza la propria esposizione ai tassi d'interesse su base dinamica, prendendo in considerazione il rifinanziamento, il rinnovo delle posizioni esistenti, le alternative di finanziamento.

Secondo le simulazioni effettuate ai fini dell'IFRS7, l'impatto sul risultato ante imposte di un aumento nel tasso d'interesse di 50 basis points nel livello dei tassi comporterebbe un onere netto ante imposte di circa Euro 679 migliaia (pari ad Euro 454 migliaia al 31 dicembre 2018). Gli scenari modificativi sono ipotizzati soltanto per le passività che costituiscono le principali posizioni fruttifere d'interesse incluso le passività finanziarie da diritto d'uso.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera sui mercati internazionali attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise.

Il rischio connesso alla variazione dei tassi di cambio può essere distinto in:

rischio di cambio di natura traslativa, derivante dal fatto che Techedge SpA pur predisponendo i propri bilanci in Euro, detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, quali il dollaro statunitense, il real brasiliano, il peso cileno, il peso colombiano, il peso messicano, la sterlina inglese, il ryal saudita, il nuevo sol peruviano. Pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo significativo sia il risultato economico del Gruppo sia il patrimonio netto consolidato dello stesso;

rischio di cambio di natura transattiva, derivante dalle operazioni di acquisto e vendita dirette/indirette, a un prezzo denominato in una valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto al Totale Ricavi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018:

(in migliaia di Euro e in percentuale sui Ricavi)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2019	%	2018	%
Ricavi in Euro	155.644	72%	147.621	80%
Ricavi in dollaro statunitense	44.090	20%	25.109	14%
Ricavi in real brasiliano	5.970	3%	4.587	2%
Ricavi in valute residuali (*)	9.883	5%	8.284	4%
Totale Ricavi	215.588	100%	185.602	100%

(*) Le valute residuali sono rappresentate da: Sterlina inglese, Ryal dell'Arabia Saudita, Peso Cileno, Peso Colombiano, Peso Messicano, Nuevo Sol Peruviano.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei costi operativi consolidati nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto al totale costi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018:

(in migliaia di Euro e in percentuale sui costi)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2019	%	2018	%
Incidenza costi in Euro	138.241	72%	131.938	80%
Incidenza costi in dollaro statunitense	37.711	20%	22.852	14%
Incidenza costi in real brasiliano	5.705	3%	3.972	2%
Incidenza costi in altre valute (*)	10.349	5%	6.792	4%
Totale Costi	192.006	100%	165.554	100%

(*) Le valute residuali sono rappresentate da: Sterlina inglese, Ryal dell'Arabia Saudita, Peso Cileno, Peso Colombiano, Peso Messicano, Nuevo Sol Peruviano.

Negli esercizi in esame il Gruppo non è ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e/o politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio.

Sensitivity analysis relativa al rischio di cambio

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, di seguito si riporta un'analisi sul risultato operativo derivante da una variazione del tasso di cambio delle valute sottoelencate pari al 10% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

(in migliaia di Euro)

	Impatti sul risultato operativo			
	Esercizio chiuso al 31/12/2019		Esercizio chiuso al 31/12/2018	
	+10%	-10%	+10%	-10%
USD	365	(402)	123	(6)
BRL	9	(10)	51	(0)

Nota 37. Posizione finanziaria netta (Indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2019 pari ad Euro (303) migliaia determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. 6064293 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, confrontata con la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2018.

(in migliaia di Euro)

	Al 31 dicembre	
	2019	2018
A. Cassa e depositi bancari	34.650	30.595
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	34.650	30.595
E. Crediti finanziari correnti	79	100
F. Debiti bancari a breve termine	(2.025)	(714)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.074)	(6.240)
H. Altri debiti finanziari correnti	(4.531)	(4.815)
I. Passività finanziarie IFRS16 correnti	(4.002)	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)+(I)	(16.632)	(11.769)
J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)	18.097	18.926
K. Debiti bancari non correnti	(11.716)	(12.838)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(628)	(3.632)
N. Passività finanziarie IFRS16 non correnti	(6.056)	-
O. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)+(N)	(18.400)	(16.470)
P. Posizione finanziaria netta (J)+(O)	(303)	2.456

Per ulteriori dettagli circa la composizione delle voci in tabella si rinvia alla nota 15 nonché alla nota 17 del presente documento.

Al fine di rendere comparabili i dati finanziari al 31 dicembre 2019 rispetto alle medesime grandezze al 31 dicembre 2018, la posizione finanziaria netta è stata riesposta come segue:

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018
A. Posizione finanziaria netta	(303)	2.456
B. Passività finanziarie IFRS 16 correnti	(4.002)	-
C. Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	(6.056)	-
A. Posizione finanziaria netta ante IFRS 16 (A)-(B)-(C)	9.755	2.456

Nota 38. Informativa sugli strumenti finanziari

Informazioni integrative categorie di attività e passività finanziaria

Nella tabella a seguire sono riportati i valori contabili per ogni classe di attività e passività identificata dal IFRS 9 al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di Euro)

	Nota	Crediti e Debiti al Costo ammortizzato	Depositi cauzionali	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Fair value rilevato nel conto economico
Attività						
Attività finanziarie non correnti	7	78				
Altre attività non correnti	9	359	359			
Crediti commerciali	11	57.920				
Altre attività correnti	12	1.469				
Attività finanziarie correnti	14	79				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15			34.650	-	
TOTALE ATTIVITA'		59.905	359	34.650	-	-
Passività						
Passività finanziarie non correnti	17	18.399				
Passività finanziarie correnti	17	16.633				
Debiti commerciali	20	15.089				
Altre passività	19-21	20.390				
TOTALE PASSIVITA'		70.511	-	-	-	-

Determinazione del fair value

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del fair value stesso. In particolare, l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di fair value:

- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che Over the Counter di attività o passività identiche;
- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle best practices di settore.

Non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del fair value nei periodi considerati.

La tabella di seguito riportata riepiloga le attività e le passività che sono misurate al fair value al 31 dicembre 2019 sulla base del livello che riflette gli input utilizzati nella determinazione del fair value:

(in migliaia di Euro)

	Nota	Al 31.12.2019			
		Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività					
Partecipazioni	5	345			345
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		345	-	-	345
Passività					
Debiti verso banche correnti e non correnti	17	20.251		20.251	
Passività per beni in leasing correnti e non correnti	17	10.058		10.058	
Altre passività finanziarie correnti e non correnti	17	864		864	
Debiti vs azionisti di minoranza per Earn-out	17	3.859			3.859
TOTALE PASSIVITA'		35.032	-	31.173	3.859

Nota 39. Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione di Techedge S.p.A. ha adottato, in data 25 gennaio 2019 il "Regolamento con Parti Correlate". Si rinvia per maggiori dettagli a detto documento pubblicato sul sito della Società www.techedgegroup.com.

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo e sulle sue controllate.

I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria e sono formalizzati da contratti. Tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Di seguito sono riportate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Techedge relative alle operazioni con parti correlate.

(in migliaia di Euro)

RAPPORTI PATRIMONIALI	31/12/2019	31/12/2018	Natura dell'operazione
Crediti finanziari	133	356	Crediti relativi a contratti finanziari stipulati con i soci. Per un dettaglio si rimanda alla nota 6 e 13
Crediti commerciali e diversi	171	411	Crediti relativi a prestazioni professionali
Debiti commerciali e diversi	246	99	Debiti relativi a contratti di servizi.

RAPPORTI ECONOMICI	2019	2018	Natura dell'operazione
Ricavi	133	297	Servizi di consulenza
Costi per servizi	(211)	(904)	Contratti di servizi per consulenza
Costo per il personale	(2.610)	(912)	Compensi Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche
Proventi finanziari	-	4	Proventi relativi ai contratti finanziari

Nel seguito sono riportati gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidato che evidenziano le parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

Situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	di cui con parti correlate	31.12.2018	di cui con parti correlate
Attività Materiali	2.693		2.655	
Avviamento	44.888		44.793	
Altre attività immateriali	4.094		2.335	
Immobilizzazioni diritto d'uso	9.828		-	
Partecipazioni	345		531	
Attività finanziarie	78	69	273	271
Attività per imposte anticipate	1.679		664	
Altre attività non correnti	359		360	
Attività non correnti	63.964		51.611	
Lavori in corso su ordinazione e prodotti	7.078		7.859	
Crediti commerciali	57.920	171	58.757	401
Altri crediti e attività correnti	1.469		2.792	10
Attività per imposte correnti	5.412		4.641	
Attività finanziarie correnti	79	64	100	85
Disponibilità liquide	34.650		30.595	
Attività Correnti	106.608		104.744	
TOTALE ATTIVITÀ	170.572		156.355	
Capitale sociale	2.578		2.578	
Azioni proprie	(22)		(22)	
Altre riserve	38.836		39.130	
Utile a nuovo	31.652		22.278	
Utile d'esercizio	10.673		12.103	
Patrimonio netto di gruppo	83.717		76.067	
Utile e riserve di terzi	56		(66)	
PATRIMONIO NETTO	83.773		76.001	
Passività finanziarie non correnti	12.343		16.470	
Passività finanziarie da diritto d'uso non correnti	6.056		-	
Benefici a dipendenti	8.904		6.843	
Altri debiti e passività non correnti	75		-	
Passività per imposte differite	250		196	
Passività non correnti	27.628		23.509	
Passività finanziarie correnti	12.631		11.769	
Passività finanziarie da diritto d'uso correnti	4.002		-	
Debiti commerciali	15.089	14	17.218	99
Altri debiti e passività correnti	20.315	232	22.709	
Debiti per imposte	6.768		4.893	
Fondi	366		256	
Passività correnti	59.171		56.845	
TOTALE PASSIVITÀ	86.799		80.354	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	170.572		156.355	

Conto Economico Consolidato

ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di Euro)

	31.12.2019	<i>di cui con parti correlate</i>	31.12.2018	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	200.456	133	180.279	297
Altri Ricavi Operativi	4.725		4.289	
Lavori in economia capitalizzati	1.099		1.034	
Acquisti	(13.441)		(16.602)	
Costi per Servizi	(46.326)	(211)	(43.145)	(904)
Costi per il personale	(121.481)	(2.610)	(104.488)	(912)
Ammortamenti	(6.055)		(1.595)	
Svalutazioni e accantonamenti	(563)		(388)	
Altri costi operativi	(1.478)		(1.319)	
Altri costi (ricavi) operativi e non ricorrenti	(682)		-	
Risultato Operativo (EBIT)	16.254		18.065	
Proventi Finanziari	1.816		1.006	
Oneri Finanziari	(2.936)		(1.658)	
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	(640)		(587)	
Utile ante imposte	14.494		16.826	
Imposte	(3.985)		(4.653)	
Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria	10.509		12.173	
Utili/Perdite di attività destinate alla vendita	-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.509		12.173	
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(164)		70	
Utile di pertinenza del gruppo	10.673		12.103	

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	Società soggette al controllo	Società collegate	Altre parti correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza a sulla voce di bilancio
Attività finanziarie non correnti						
Al 31 dicembre 2019	-	57	12	69	78	88%
Al 31 dicembre 2018	154	24	93	271	273	99%
Crediti commerciali						
Al 31 dicembre 2019	-	169	2	171	57.920	0%
Al 31 dicembre 2018	20	155	226	401	58.757	1%
Attività finanziarie correnti						
Al 31 dicembre 2019	-	-	64	64	79	81%
Al 31 dicembre 2018	15	-	70	85	100	85%
Attività correnti						
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	1.469	0%
Al 31 dicembre 2018	10	-	-	10	2.792	0%
Altri debiti e passività non correnti						
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali						
Al 31 dicembre 2019	-	14	-	14	15.089	0%
Al 31 dicembre 2018	-	-	99	99	17.218	1%
Altri debiti e passività correnti						
Al 31 dicembre 2019	-	-	232	232	20.315	1%
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	22.709	0%

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo con parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	Società soggette al controllo	Società collegate	Altre parti correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi						
Al 31 dicembre 2019	-	12	121	133	200.456	0%
Al 31 dicembre 2018	-	62	235	297	180.279	0%
Costi per servizi						
Al 31 dicembre 2019	-	35	176	211	46.326	0%
Al 31 dicembre 2018	-	-	904	904	43.145	2%
Costo per il personale						
Al 31 dicembre 2019	-	-	2.610	2.610	121.481	2%
Al 31 dicembre 2018	-	-	912	912	104.488	1%
Proventi finanziari						
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	1.816	0%
Al 31 dicembre 2018	-	1	3	4	1.006	0%

Nota 40. Informativa di settore

L'informativa di Settore è stata preparata in accordo con l'IFRS 8, come ripartizione dei ricavi per Area Geografica, intese come aree geografiche di operatività. I valori esposti per settori operativi sono al lordo delle transazioni intercompany avvenute con le altre società del Gruppo appartenenti a settori operativi diversi, mentre il totale ricavi per Market Unit riportato in Relazione sulla Gestione è esposto al netto di tutte le transazioni intercompany avvenute tra le società del Gruppo.

Il *management* del Gruppo identifica tali Market Units in:

- i. EMEA, comprendente le società: Techedge SpA (Italia), Predit Srl (Italia), Ardenta Srl (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United Kingdom), Sturnis365 Srl (Italia), BeNimbl Worlwide Srl (Italia), EsGEO Srl (Italia);
- ii. IBERIA & LATAM, comprendente le società: Techedge España Y Latinoamerica S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Perù (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge Solution do Brasil Ltda (Brasile), Techedge Neotrend Assessoria empr. Ltda (Brasile), Neotrend Consultoria Ltda (Brasile), Top Consulting Group Perù (Perù);
- iii. NORD AMERICA, comprendente le Società: Nimbl Worlwide Inc. (ex Techedge USA Inc.), Nimbl LLC e Monocle System LLC.

Le tabelle seguenti riportano i economici e patrimoniali per Market Units al 31 dicembre 2019 e 2018.

(in migliaia di Euro)

	Market Unit 1	%	Market Unit 2	%	Market Unit 3	%	Infra settore	Totale 2019	%
Ricavi	111.296	100,0%	56.768	100,0%	43.538	100,0%	(5.322)	206.280	100,0%
Costi operativi	(98.211)	(88,2%)	(52.646)	(92,7%)	(37.158)	(85,3%)	5.289	(182.726)	(88,6%)
Margine operativo lordo	13.086	11,8%	4.122	7,3%	6.380	14,7%		23.554	11,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.825)	(3,4%)	(2.255)	(4,0%)	(538)	(1,2%)		(6.618)	(3,2%)
Altri (costi)/ricavi non correnti	(90)	(0,1%)	-	0,0%	(592)	(1,4%)		(682)	(0,3%)
Risultato operativo	9.171	8,2%	1.867	3,3%	5.250	12,1%		16.255	7,9%
(Oneri)/proventi da partecipazioni	(298)	(0)	(338)	(0)	(4)	(0)		(640)	(0)
(Oneri)/proventi finanziari	97	0,1%	(758)	(1,3%)	(493)	(1,1%)	33	(1.120)	(0,5%)
Utile ante imposte	8.970	8,1%	771	1,4%	4.753	10,9%		14.494	7,0%
imposte sul reddito	(2.461)	(2,2%)	(785)	(1,4%)	(739)	(1,7%)		(3.985)	(1,9%)
Utile netto	6.509	5,8%	(14)	(0,0%)	4.014	9,2%		10.510	5,1%

(in migliaia di Euro)

	Market Unit 1	%	Market Unit 2	%	Market Unit 3	%	Infra settore	Totale 2018	%
Ricavi	107.185	100,0%	60.196	100,0%	27.007	100,0%	(8.786)	185.602	100,0%
Costi operativi	(96.536)	(90,1%)	(53.238)	(88,4%)	(24.566)	(91,0%)	8.786	(165.554)	(89,2%)
Margine operativo lordo	10.649	9,9%	6.958	11,6%	2.441	9,0%		20.048	10,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(908)	(0,8%)	(872)	(1,4%)	(203)	(0,8%)		(1.984)	(1,1%)
Altri (costi)/ricavi non correnti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%		-	0,0%
Risultato operativo	9.741	9,1%	6.086	10,1%	2.237	8,3%		18.065	9,7%
(Oneri)/proventi da partecipazioni	10	0	(593)	(0)	(3)	(0)		(587)	(0)
(Oneri)/proventi finanziari	(37)	(0,0%)	(518)	(0,9%)	(96)	(0,4%)		(651)	(0,4%)
Utile ante imposte	9.715	9,1%	4.974	8,3%	2.138	7,9%		16.826	9,1%
imposte sul reddito	(2.332)	(2,2%)	(1.626)	(2,7%)	(695)	(2,6%)		(4.653)	(2,5%)
Utile netto	7.382	6,9%	3.348	5,6%	1.443	5,3%		12.173	6,6%

(in migliaia di Euro)

	Market Unit 1	Market Unit 2	Market Unit 3	Infragruppo	Totale 2018
Attività correnti	66.735	29.378	17.383	(6.888)	106.608
Passività correnti	(36.269)	(16.885)	(12.902)	6.885	(59.171)
Attività non correnti	27.890	32.198	14.096	(10.220)	63.964
Passività non correnti	(24.852)	(3.074)	(9.925)	10.223	(27.628)

(in migliaia di Euro)

	Market Unit 1	Market Unit 2	Market Unit 3	Infragruppo	Totale 2018
Attività correnti	65.618	37.392	12.254	(10.520)	104.744
Passività correnti	(32.385)	(29.635)	(5.346)	10.520	56.845
Attività non correnti	52.095	2.245	12.855	(15.583)	51.611
Passività non correnti	(20.793)	(3.859)	(14.440)	15.583	23.509

Market Unit 1: EMEA (ITA, DE...)

Market Unit 2: IBERIA & LATAM (SPA, BRA, MEX...)

Market Unit 3: NORD AMERICA (USA)

Nota 41. Altre informazioni

Impegni e rischi

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie assunte dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fidejussioni bancarie rilasciate a terzi	2.422	2.553	(131)
Fidejussioni assicurative rilasciate a terzi	1.589	981	608
Totale	4.011	3.534	477

Passività potenziali

Il Gruppo operando a livello globale è soggetto a rischi legali che derivano dallo svolgimento delle normali attività. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, il Gruppo ritiene che alla data di redazione del presente documento, i fondi accantonati in bilancio siano sufficienti a garantire la corretta rappresentazione delle potenziali passività.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci di Techedge S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono esposti nella seguente tabella.

(in migliaia di Euro)

	2019
Amministratori	350
Sindaci	104
Totale	454

Il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 1.942 migliaia di Euro.

Compensi società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione e ad altre società facenti parte del network ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 98 n. 58:

Tipo di incarico	2019
Corrispettivi della società di revisione per prestazione servizi di revisione:	
Alla Capogruppo	130
Alle società controllate attraverso il network	79
Corrispettivi della società di revisione per prestazioni di servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	
Alla Capogruppo	21
Alle società controllate attraverso il network	0
Corrispettivi della società di revisione per altri servizi	
Alla Capogruppo	24
Alle società controllate attraverso il network	0

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche, disciplinato dall'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non si applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'ACE);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza (ad esempio corsi di formazione finanziati da Fondimpresa).

Considerando quanto sopra esposto, il Gruppo ha analizzato la propria situazione e ha ritenuto di esporre al presente paragrafo quanto ricevuto nel corso dell'esercizio 2018 in forma di contributi erogati da:

(in Euro)

Soggetto erogante	Soggetto beneficiario	Contributo ricevuto	Causale
INPS	Techedge SpA	446.603	Incentivi all'occupazione

Si specifica che anche la società controllata Ardentia Srl ha ricevuto contributi da parte dell'INPS riportati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, cui si rimanda.

Eventi successivi

In data 1 gennaio 2020 la controllata americana Nimbl LLC si è fusa per incorporazione nella controllata americana Techedge USA Inc, operando sul mercato americano con la denominazione di Nimbl Worldwide Inc.

La capogruppo Techedge S.p.A., in data 28 gennaio 2020, ha acquistato il residuo 30% della controllata Ardenta S.r.l., ad un prezzo pari ad Euro 121.500.

Il legale rappresentante

Domenico Restuccia

Attestazione del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D. Lgs. 58/98 (TUF)

1. I sottoscritti Domenico Restuccia, Amministratore Delegato, e Erika Giannetti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Techedge S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2019.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019:
 - a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - 3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 17 Marzo 2020

Amministratore Delegato

Domenico Restuccia

Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Erika Giannetti

TECHEDGE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art.10 del Regolamento (UE) n.
537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

PBT/GNC/cpt - RC056702019BD1114



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Techedge S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Techedge (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Techedge S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

VALUTAZIONE DELL'AVVIAMENTO

L'avviamento al 31 dicembre 2019 ammonta a € 44,9 milioni, ed è stato allocato per € 5,3 milioni alla *Market Unit 1 - EMEA*, per € 27,2 milioni alla *Market Unit 2 - IBERIA E LATAM*, e per € 12,4 milioni alla *Market Unit 3 - NORD AMERICA*, che rappresentano le *Cash Generating Unit (CGU)* identificate dal Gruppo.

I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni, a volte complesse, che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei loro flussi di cassa futuri, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri contenuti nel piano industriale utilizzato come base per il test di impairment.

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento, come le previsioni di crescita ed i tassi di attualizzazione, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla valutazione dell'avviamento è riportata nella nota "1 - Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione" e nella nota "3 - Avviamento".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave individuato hanno riguardato, tra l'altro:

- colloqui con la Direzione;
- verifica della presenza di indicatori di impairment;
- verifica della corretta definizione e determinazione delle CGU e dell'allocatione dei valori contabili delle attività e passività alle singole CGU;
- analisi della relazione dell'esperto che ha assistito la direzione nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività;
- analisi della coerenza delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna CGU con il piano industriale di Gruppo;
- valutazione delle previsioni rispetto alle precedenti valutazioni ed ai dati consuntivi;
- verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello di impairment utilizzato;
- raffronto tra i dati contabili e le risultanze del test di impairment;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione dell'avviamento.

Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio dei nostri esperti di tecniche di valutazione, che sono stati chiamati a svolgere una verifica indipendente della valutazione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Techedge S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Techedge S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori della Techedge S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n.254

Gli amministratori della Techedge S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Milano, 6 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.



Paolo Beretta
Socio



Inspiring Trust. Globally.

**BILANCIO
SEPARATO AL
31 DICEMBRE
2019**

Bilancio separato al 31 Dicembre 2019

Le informazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono tratte dal bilancio della Techedge SpA, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, predisposti in conformità con gli IFRS.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria presentano una classificazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti dove: (i) le attività non correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo oltre i 12 mesi ed includono le imposte differite attive; (ii) le attività correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo entro i 12 mesi e le disponibilità liquide; (iii) le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre i 12 mesi; (iv) le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro i 12 mesi.

Lo schema di presentazione di conto economico segue una classificazione dei costi per natura di spesa.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7 – *Statements of Cash Flows*, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

Situazione patrimoniale-finanziaria

Situazione patrimoniale e finanziaria	Nota	31.12.2019	31.12.2018
Attività Materiali	2	1.329.699	1.074.919
Avviamento	3	4.654.156	4.654.156
Altre attività Immateriali	4	1.108.501	960.270
Immobilizzazioni diritti d'uso	5	6.069.401	-
Partecipazioni	6	35.404.558	30.796.174
Attività finanziarie non correnti	7	12.989.060	13.691.120
Attività per imposte anticipate	8	732.422	363.124
Altre attività non correnti	9	60.858	52.680
Attività non correnti		62.348.655	51.592.442
Lavori in corso su ordinazione	10	6.044.557	6.762.098
Crediti commerciali	11	28.481.026	26.044.082
Altri crediti e attività correnti	12	922.403	1.063.395
Attività per imposte correnti	13	3.368.725	3.719.817
Attività finanziarie correnti	14	3.013.795	3.564.810
Disponibilità liquide	15	22.691.891	20.993.228
Attività Correnti		64.522.397	62.147.430
Capitale sociale	16	2.577.723	2.577.723
Azioni proprie	16	(22.024)	(22.024)
Altre riserve	16	38.447.826	38.785.666
Utile a nuovo	16	19.539.076	12.910.706
Utile d'esercizio	16	7.937.020	8.245.551
Patrimonio netto	16	68.479.621	62.497.622
Passività finanziarie non correnti	17	11.529.994	11.896.564
Passività finanziarie da diritto d'uso non correnti	17	3.965.580	-
Benefici a dipendenti	18	8.719.131	6.790.863
Passività per imposte differite	8	238.536	178.863
Passività non correnti		24.453.241	18.866.290
Passività finanziarie correnti	17	6.030.265	5.492.435
Passività finanziarie da diritto d'uso correnti	17	2.251.178	-
Debiti commerciali	19	8.597.959	12.101.590
Altri debiti e passività correnti	20	12.948.104	12.370.524
Debiti per imposte	13	4.008.684	2.169.424
Fondi	21	102.000	241.989
Passività correnti		33.938.190	32.375.962

*Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sulla Situazione patrimoniale-finanziaria sono evidenziati nei Prospetti Allegati.

Conto Economico

Conto economico	Nota	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	22	98.179.428	92.633.961
Altri Ricavi Operativi	22	4.542.494	3.848.029
Lavori in economia capitalizzati	22	564.195	683.416
Acquisti	23	(6.079.477)	(11.356.902)
Costi per Servizi	24	(20.820.115)	(21.850.130)
Costi per il personale	25	(61.620.737)	(52.923.994)
Ammortamenti	26	(3.229.968)	(555.466)
Svalutazioni e accantonamenti	27	(94.804)	(255.835)
Altri costi operativi	28	(702.527)	(488.785)
Risultato Operativo (EBIT)		10.738.489	9.734.294
Proventi Finanziari	29	1.367.270	1.153.740
Oneri Finanziari	30	(1.193.921)	(633.126)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	31	(297.677)	411.748
Utile ante imposte		10.614.161	10.666.656
Imposte sul reddito	32	(2.677.141)	(2.421.105)
Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria		7.937.020	8.245.551
Utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali			-
Utile (perdita) dell'esercizio		7.937.020	8.245.551

Conto Economico complessivo

	Nota	31.12.2019	31.12.2018
Utile (perdita) dell'esercizio		7.937.020	8.245.551
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su beneficiari dipendenti		(555.036)	68.426
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite di operazioni Under Common Control			
Effetto fiscale		117.146	(16.422)
Totale Altri utili/(perdite) complessive che non saranno successivamente riclassificati a conto economico	OCI	(437.890)	52.004
Utile e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci			
Totale utile e perdite complessive che saranno successivamente girati a conto economico			-
Totale utile (perdita) complessiva		7.499.130	8.297.555
Utile per azione	33	0,31	0,34

*Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico sono evidenziati nei Prospetti Allegati.

**Per il calcolo dell' "Utile netto per azione" si rimanda alla Nota 33 del presente documento.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Sovraprezzo azioni	Riserva Rivalutazione Fair Value	Riserva per valutazione Equity Method	Disavanzo di gestione	Riserva prima applicazione IAS/IFRS	Riserva utile e perdite attuariali	Riserva Stock Option	Utile a nuovo esercizi precedenti	Utile d'esercizio	31/12/2019
Patrimonio netto 31/12/2017	2.427.723	485.545	2.867.854	26.585.908	(206.296)	4.759.154	(71.011)	(227.586)	-	9.241.529	5.669.177	51.531.997
Destinazione utile										5.669.177	(5.669.177)	
Acquisto azioni proprie	(22.024)											(22.024)
Aumento di capitale e riserva al netto dei costi di quotazione	150.000		4.540.095									4.690.095
Valutazione attuariale TFR								52.004				52.004
Distribuzione dividendi										(2.000.000)		(2.000.000)
Risultato periodo 31/12/2018											8.245.551	8.245.551
Patrimonio netto 31/12/2018	2.555.699	485.545	7.407.949	26.585.908	(206.296)	4.759.154	(71.011)	(175.582)		12.910.706	8.245.551	62.497.622
Destinazione utile		30.000	-							8.215.551	(8.245.551)	
Valutazione attuariale TFR								(437.890)				(437.890)
Distribuzione dividendi										(1.493.629)		(1.493.629)
Stock option plan									70.049			70.049
IFRS 16										(93.551)		(93.551)
Risultato periodo 31/12/2019											7.937.020	7.937.020
Patrimonio netto 31/12/2019	2.555.699	515.545	7.407.949	26.585.908	(206.296)	4.759.154	(71.011)	(613.472)	70.049	19.539.077	7.937.020	68.479.621

Rendiconto Finanziario

	2019	2018
Attività operativa		
Risultato d'esercizio	7.937.020	8.245.551
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.677.141	2.421.105
Proventi finanziari	(450.398)	(238.029)
Oneri finanziari	457.145	196.319
Svalutazione (Rivalutazione) partecipazioni	330.744	(10.283)
Plusvalenza	-	(203.948)
Minusvalenza	-	8.178
Utili e perdite su cambi	(188.842)	(430.936)
Ammortamenti immateriali e materiali	3.229.968	555.466
Accantonamenti e svalutazioni (Accanton. Netti)	2.437.876	1.923.055
Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	16.430.655	12.466.479
Variazione lavori in corso	717.541	(3.841.684)
Variazione crediti commerciali	(2.436.944)	(634.075)
Variazione debiti commerciali	(3.314.789)	5.427.448
Variazione di altre attività e passività (Oneri)/proventi finanziari netti pagati/incassati	1.262.066	(2.290.768)
Imposte sul reddito pagate	(143.585)	(47.515)
Utilizzo dei fondi	(1.678.451)	(2.485.164)
	(1.038.234)	(596.929)
A - Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative	(6.632.396)	(4.468.687)
Investimenti in attività materiali	(524.961)	(734.506)
Dismissioni di attività materiali	6.521	-
Investimenti in attività immateriali	(583.538)	(695.477)
Investimenti in diritto d'uso	(3.535.378)	-
Variazione delle attività finanziarie correnti	-	(131.610)
Variazione delle partecipazioni	(1.539.967)	(10.965.644)
Variazione altre attività finanziarie non correnti	(1.357.495)	(205.144)
Variazione delle altre attività non correnti	-	1.279
B - Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento	(7.534.819)	(12.731.102)
Variazione delle attività finanziarie correnti	(32.876)	202.503
Variazione dei debiti verso banche e delle passività finanziarie correnti	(4.038.273)	(4.603.300)
Variazione passività finanziarie correnti/non correnti	5.000.000	3.000.000
Incremento del capitale al netto dei costi di sottoscrizione	-	4.067.123
Acquisto azioni proprie	-	(22.024)
Dividendi erogati	(1.493.629)	(1.997.926)
C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	(564.778)	646.376
D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)	1.698.663	(4.086.934)
E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo	20.993.228	25.080.162
F - Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	22.691.891	20.993.228

Nota 1. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione

Principi generali

Il bilancio della Techedge SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB – *International Accounting Standards Board* in vigore ad oggi al 31 dicembre 2019.

Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee (SIC)*" che, alla data di approvazione del Bilancio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. L'adozione degli IFRS è avvenuta a decorrere dall'esercizio 2014.

Il bilancio è basato sul presupposto della continuità aziendale. La società, infatti, ha valutato che pur in presenza di un contesto economico e finanziario complesso, non sussistono significative incertezze (come definite dallo IAS 1, paragrafo 25) sulla continuità aziendale.

Prospetti di Bilancio

Il bilancio della Techedge SpA è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti-non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le voci di ricavo e costo rilevate nell'esercizio sono presentate mediante due prospetti: (i) un conto economico, che riflette le analisi dei costi aggregati per natura, (ii) un prospetto di conto economico complessivo. Infine, il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

In conformità con quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro come valuta funzionale. Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli arrotondamenti nei dati contenuti negli schemi di bilancio e nelle note illustrative sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri attesi dal bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente, secondo il criterio del "component approach".

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	5%
Impianti e macchinari	15%-20%
Impianti tecnici	20%
Mobili	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alla classe dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria si riferisce.

Avviamento

L'avviamento è una attività immateriale a vita utile indefinita, che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione ("purchase method") che presentano una eccedenza del costo d'acquisizione rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del fair value delle attività e delle passività acquisite. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sulla tenuta del relativo valore di iscrizione in bilancio ("impairment test"). Di conseguenza il suo valore contabile iniziale è rettificato dalle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito. L'Impairment Test ha cadenza annuale, ovvero più breve nel caso in cui si presentino indicatori di perdite di valore.

Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene attribuito a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("cash generating unit" di seguito anche "CGU") che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna CGU di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata, con le modalità indicate nella successiva sezione denominata "Riduzione di valore delle attività". Dal test di impairment emerge una perdita di valore dell'avviamento tutte le volte che il valore recuperabile della CGU, cui è attribuito l'avviamento, risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Altre attività immateriali

Tali elementi sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per preparare l'attività al suo utilizzo nel luogo e nella condizione necessaria affinché essa sia in grado di funzionare nel modo atteso dalla direzione aziendale. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle altre attività materiali sono rilevati direttamente a conto economico. Nel costo di produzione non sono compresi i costi di ricerca i quali sono rilevati direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

Viceversa, possono essere capitalizzati i costi di sviluppo sempreché rispettino tutte le seguenti condizioni: i) il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile; ii) è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto; iii) è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto; iv) esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto; v) sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo ("*fair value*") definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile. Le attività immateriali a vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nella successiva Sezione.

Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Licenze	20%

I costi di sviluppo sono ammortizzati tenendo conto della vita utile del singolo progetto.

Riduzione di valore delle attività

Al termine di ogni esercizio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare

individualmente il valore recuperabile di un'attività, la Società effettua la stima del valore recuperabile della CGU a cui l'attività appartiene. Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di impairment annualmente e ogniqualvolta vi è l'indicazione di una possibile perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una CGU) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della CGU), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non quello iscritto nel momento in cui l'attività è stata rilevata. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società e, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni sono oggetto di impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di impairment. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel Conto economico come svalutazione.

Le partecipazioni in società collegate, riferite alle società in cui si esercita un'influenza significativa, vengono contabilizzate come segue: (i) l'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto, (ii) dopo l'acquisizione, tali partecipazioni sono rilevate con il metodo del patrimonio netto ossia rilevando la quota di pertinenza della società nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza, (iii) quando la quota, di pertinenza della società, delle perdite di una società collegata risulta pari o superiore al valore della partecipazione, la società non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è un qualsiasi contratto che dia origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

i. Attività finanziarie

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale. I crediti ceduti pro soluto sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria in quanto tutti i rischi ed i benefici connessi a tali crediti sono sostanzialmente trasferiti al cessionario.

L'iscrizione dei crediti verso clienti rivenienti in via esclusiva dalla prestazione di servizi è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata, cioè con il momento in cui sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Le attività finanziarie diverse dai crediti verso clienti sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie accolte in tale categoria sono valutate al costo, inteso come il *Fair Value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transizione direttamente attribuibili. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o sui quali maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di remunerazione offerti da strumenti, che per caratteristiche tecniche e per profilo di rischio/rendimento, sono comparabili. Le attività finanziarie accolte in tale voce sono valutate successivamente alla prima iscrizione secondo il metodo del costo ammortizzato. Il valore di iscrizione iniziale è, pertanto, rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti). Con riferimento al modello di impairment la Società valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. Expected Loss).

Per i crediti commerciali la Società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. Simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL).

In particolare, la policy attuata dalla Società prevede la stratificazione crediti, suddivisi per categorie omogenee di rischio. A tali categorie, sono applicate percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Esse si basano sulle percentuali storiche e su eventuali forward looking element, che possano inficiare la ragionevole aspettativa di recupero. Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi operativi.

ii. Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti. Tutte le passività

finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente, garanzie concesse.

I finanziamenti e i debiti (categoria maggiormente rilevante per la Società) sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Le garanzie finanziarie passive sono contratti che richiedono un pagamento per rimborsare il possessore di un titolo di debito a fronte di una perdita da esso subita a seguito dell'inadempienza del debitore nel pagamento alla scadenza prevista contrattualmente. In caso di emissione da parte della Società, i contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività al fair value, incrementati dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima dell'esborso richiesto per far fronte all'obbligazione garantita alla data di bilancio e l'ammontare inizialmente rilevato, al netto degli ammortamenti cumulati.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale o annuale.

Quando il risultato di una specifica commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente. Quando il risultato di un contratto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte eccedente il valore delle rimanenze è iscritta nelle passività.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il "*projected unit credit method*". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cd. Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita e pertanto non sono assoggettate a valutazione attuariale.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società eroga benefici addizionali a soggetti legati da un rapporto di lavoro dipendente, ad amministratori ed a soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore di una o più società del Gruppo, attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock option*).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", i piani di stock options a favore dei dipendenti costituiscono una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

L'effetto di diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Fondo rischi

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale,

conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita del conto economico. Eventuali differenze in caso di riemissione sono rilevate nella riserva sovrapprezzo azioni.

Costi di quotazione

Nell'ambito del progetto di quotazione, la Società sostiene specifici costi, quali (i) le commissioni che vengono riconosciute alle banche coordinatrici dell'offerta, (ii) gli onorari che vengono corrisposti ai consulenti, specialisti e legali; (iii) altri costi quali, a titolo esemplificativo, i costi di comunicazione, le spese di stampa dei prospetti informativi e le spese vive. I costi di transazione relativi a un'operazione sul capitale sono stati contabilizzati in accordo alle previsioni dello IAS 32 in diminuzione del patrimonio netto mediante la costituzione di una riserva negativa (altre riserve) nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla Società dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Imposte

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono calcolate applicando al reddito imponibile dell'esercizio l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività di bilancio e di corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Informativa per settore

L'identificazione del settore operativo in cui opera la Società viene effettuata sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 8 – *Operating Segments*. In data 12 dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche che hanno apportato cambiamenti al suddetto principio richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentino caratteristiche economiche simili.

Questo principio precisa che un settore operativo è costituito da un gruppo di attività ed operazioni distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività.

Si specifica che la Società non ha identificato dei settori operativi distinti essendo stato individuato un business unico. Pertanto, non viene data alcuna indicazione circa l'informativa per settore rimandando a quanto viene stabilito a livello di Gruppo.

Principi contabili di recente emanazione

Nuovi principi contabili, interpretazione ed emendamenti applicabili dal 1 gennaio 2019

La Società ha adottato l'IFRS 16 per la prima volta. Di seguito sono descritti l'impatto e la natura delle modifiche a seguito dell'adozione di questo nuovo principio contabile. Diversi altri emendamenti e interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2019, ma non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio d'esercizio della Società.

Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2019

IFRS 16 Leases

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing). L'IFRS 16 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività

presa in locazione».

I leasing passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, non subiranno nessuna modifica rispetto all'attuale rappresentazione contabile, andando in piena continuità con il passato.

In sede di prima applicazione, per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, la Società ha applicato il metodo retrospettivo, ma non ha riformulato i dati comparativi per il periodo 2018, come consentito dalle specifiche disposizioni transitorie. Le riclassifiche ed aggiustamenti derivanti dal nuovo principio contabile sono stati pertanto riconosciuti nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2019.

I contratti stipulati dalle società del Gruppo, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a:

- immobili
- autovetture.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, la Società ha adottato le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non viene generalmente applicato ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing vengono classificati in specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;
- i contratti con caratteristiche simili vengono valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti.

L'adozione del principio determina, al 1° gennaio 2019, un incremento delle attività per diritti d'uso e delle passività per leasing per un valore pari al valore attuale dei canoni futuri previsti dal lease term, come riassunto nella tabella sotto indicata:

Dati patrimoniali	31.12.2019	31.12.2019 pre IFRS 16	Variazione
Immobilizzazioni diritto d'uso	6.069.401	-	6.069.401
Posizione finanziaria netta	1.928.669	8.145.427	(6.216.758)

La tabella a seguire riepiloga gli effetti a livello economico al 31 dicembre 2019 derivanti dell'applicazione del nuovo principio:

Dati economici	31.12.2019	31.12.2019 pre IFRS 16	Variazione
Costi per servizi	(20.820.115)	(23.400.339)	2.580.224
Ammortamenti	(3.229.968)	(698.699)	(2.531.269)
Oneri finanziari	(1.193.921)	(1.108.514)	(85.407)

Il dettaglio degli impatti dell'applicazione del nuovo principio sono riportati negli specifici paragrafi delle presenti Note illustrative.

Diversi altri emendamenti e interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2019, ma non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio della società. Di seguito un breve riepilogo:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
IFRIC 23 – Uncertainty over income Tax Treatment	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
IAS 19 Plant Amendment, Curtailment or Settlement	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
IFRS 9: Prepayment Features with negative Compensation	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
Annual improvements to IFRS 2015-2017 Cycle	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati

Come richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", vengono di seguito indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2019 e pertanto non applicabili.

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 "Contratti di assicurazione". Il nuovo principio sostituirà l'IFRS 4.	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021

Nel mese di ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 1 ed allo IAS 8 che forniscono chiarimenti circa la definizione di "materialità".	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
Nel mese di ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 3 che modificano la definizione di "business".	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	NO	Non determinata
Amendments to IFRS 3: Business Combination	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dalla Società in via anticipata.

Altri principi o modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea o omologati ma non ancora applicabili al Bilancio, sono riportati nella seguente

tabella:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	NO	Non determinata
Amendments to IFRS 3: Business Combination	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020

La Società non ha adottato anticipatamente i nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.

Nota 2. Attività materiali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	2018 vs 2019
Fabbricati in Leasing	97.500	112.500	(15.000)
Impianti ed attrezzature	87.871	94.969	(7.098)
Migliorie su beni di terzi	271.372	321.909	(50.537)
Mobili e arredi	336.850	340.596	(3.746)
Altri beni	536.106	204.944	331.162
Totale	1.329.699	1.074.918	254.781

La tabella seguente mostra la movimentazione relativa alle attività materiali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

Descrizione	Fabbricati in Leasing	Impianti ed attrezzature	Migliorie su beni di terzi	Mobili e arredi	Altri beni	Totale
Saldo al 31/12/2017	127.500	31.561	56.286	241.307	118.694	575.348
Acquisti		79.740	347.430	159.878	147.458	734.506
Svalutazione			(7.002)		(979)	(7.981)
Alienazioni					(1.154)	(1.154)
Ammortamento	(15.000)	(16.332)	(74.805)	(60.589)	(59.075)	(225.801)
Saldo al 31/12/2018	112.500	94.969	321.909	340.596	204.944	1.074.919
Acquisti		14.746	22.922	64.153	423.140	524.961
Svalutazione						-
Alienazioni					(6.521)	(6.521)
Ammortamento	(15.000)	(21.844)	(73.459)	(67.899)	(85.457)	(263.659)
Saldo al 31/12/2019	97.500	87.871	271.372	336.850	536.106	1.329.699

La voce immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 1.329.699 e Euro 1.074.919 rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2018.

Nell'esercizio 2019 gli investimenti in attività materiali sono pari ad Euro 524.961 ed in particolare sono riferiti a:

- Euro 14.746 per impianti ed attrezzature nuovi uffici sedi di Roma, Lucca e Padova;
- Euro 22.922 per Migliorie su beni di terzi, nuovi uffici sedi di Roma, Lucca e Padova;
- Euro 64.153 in Mobili e Arredi per i nuovi uffici delle sedi di Roma, Lucca e Padova;
- Euro 423.140 in altri beni, relativi a beni elettronici e telefonia.

Non sono emerse nel corso degli esercizi 2019 e 2018 indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

Nota 3. Avviamento

L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 4.654.156 comprendente:

- l'avviamento pari ad Euro 3.281.953 derivante dalla fusione tra Techedge e Edge Srl avvenuta nel corso del 2013;
- l'avviamento di Omegaweb Srl, pari ad Euro 269.853, derivante dall'annullamento delle partecipazioni a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2014;
- l'avviamento del Gruppo Be@Solution, pari ad Euro 1.102.350, derivante dalla fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.

Il principio IAS 36 richiede che sia verificato annualmente (attività di impairment test) se esiste un'indicazione di riduzione di valore di un'attività, confrontando il valore contabile della stessa con il suo valore recuperabile. Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"). Le predette CGU rappresentano

singole unità generatrici di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che traggono benefici da sinergie di aggregazione.

La CGU identificata e alla quale sono stati attribuiti gli avviamenti è Techedge Spa.

Gli avviamenti sono valutati al maggiore tra il Fair value e il Value in use.

Il principio IAS n.36 definisce il "Valore Recuperabile" come il maggiore tra:

- valore equo ("Fair Value") ovvero il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di misurazione;
- valore d'uso ("Value in Use") ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

In linea con quanto richiesto dai principi contabili di riferimento, è stato effettuato il test di impairment sull'avviamento al 31 dicembre 2019, all'esito del quale non sono state individuate perdite di valore dello stesso. Gli amministratori hanno ritenuto opportuno affidare ad un terzo indipendente lo sviluppo del test di *impairment* a supporto delle proprie determinazioni sulla recuperabilità dell'avviamento. Le risultanze del test di impairment sono state oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2020.

Ai fini della determinazione del Valore, è stato applicato il metodo Discounted Cash Flow tale metodo stima il valore economico teorico della CGU valutata sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi che essa genererà in futuro. In particolare, il valore del capitale economico è pari alla somma algebrica del valore operativo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa, del valore di mercato di eventuali surplus asset non inerenti alla gestione caratteristica e della consistenza dei debiti finanziari alla data di riferimento della valutazione.

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato nel calcolo del valore d'uso comportano l'esecuzione dei seguenti passaggi:

- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa durante il periodo di proiezione esplicita;
- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa oltre il periodo di proiezione esplicita ("Terminal Value");
- calcolo del tasso di attualizzazione dei flussi precedentemente individuati ("WACC");
- attualizzazione dei flussi di cassa scontandoli al tasso WACC.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima dei flussi di cassa è pari a all'7.9% (arrotondati per difetto o per eccesso al decimale);
- Il risk free rate adottato è pari alla media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2019 dei rendimenti nominali, lordi di imposta, del titolo di stato tedesco a 10 anni (fonte: Bloomberg); Il risk free rate adottato è pari a -0,34%;
- L'equity risk premium adottato è pari al 7.37%, per l'Italia (Fonte: Damodaran);
- Il coefficiente beta è stato stimato sulla base della mediana dei Beta adjusted (basato sull'indice del paese di riferimento) 5 anni weekly unlevered delle società comparabili

"rilevereggiata" sulla base della struttura finanziaria di settore. Il coefficiente beta adottato è pari a 0,88;

- Lo small size premium adottato è pari al 3%, per tenere conto delle dimensioni della Società;
- Il costo del debito di natura finanziaria adottato è stato determinato sulla base della Media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2019 dell'Interest Rate Swap Europa a 10 anni incrementato di uno spread per società tipo BBB (fonte: Bloomberg) inclusivo del rischio paese (fonte: Damodaran);
- Il costo del debito post tax adottato è pari a 2.69%.

Sulla base dei parametri utilizzati nel test attraverso la metodologia del Discounted Cash Flow e stimando il valore economico teorico sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri, non emergono impairment loss, in quanto i valori recuperabili di Techedge (Fair value o Value in use) si sono attestati ad un livello superiore rispetto ai dati contabili. Inoltre, si precisa che è stata effettuata un'analisi di sensitività. Nell'ipotesi peggiorativa formulata, che prevede l'aumento di un punto percentuale del WACC e la diminuzione 0,5 punti percentuali del tasso di crescita, non emergerebbero perdite di valore degli avviamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019.

Nota 4. Altre attività immateriali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altre attività immateriali al 31 dicembre 2019 e 2018.

	Software	Sviluppo	Sviluppo in corso	Totale
Saldo al 31/12/2017	110.503	483.955		594.458
Acquisti	7.061	658.775	29.641	695.477
Subentro beni fusione				-
Alienazioni				-
Ammortamento	(41.428)	(288.237)		(329.665)
Saldo al 31/12/2018	76.136	854.493	29.641	960.270
Acquisti	19.343	417.655	146.540	583.538
Subentro beni fusione				-
Alienazioni				-
Ammortamento	(42.466)	(392.841)		(435.307)
Saldo al 31/12/2019	53.013	879.307	176.181	1.108.501

La voce "Altre attività immateriali" comprende software e licenze per complessivi Euro 53.013 e costi di sviluppo per Euro 1.055.488 di cui Euro 176.181 in corso.

Con riferimento ai costi di sviluppo la Società ha capitalizzato quelli relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:

- Advanced Analytics NLP and ML
- Real time Expert System

- Framework Based Tailored Solution
- Plus on Azure and Office36
- Techedge Portal Replatforming
- HFM International
- PBCS- Internal Budget
- Fatturazione Elettronica
- Attività RPA

Nota 5. Immobilizzazioni in diritto d'uso

L'adozione a partire dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un diritto d'uso per le seguenti categorie di immobilizzazioni:

	31.12.2019	01.01.2019	Variazione
Fabbricati	3.787.075	3.379.206	407.869
Veicoli	2.282.325	1.922.263	360.063
Totale	6.069.401	5.301.469	767.932

La tabella seguente mostra la movimentazione relativa alle immobilizzazioni in diritto d'uso relativamente al primo semestre 2019, esposti per singola categoria di attività.

	Fabbricati	Veicoli	TOTALE
Costo storico	5.380.441	4.567.547	9.947.988
Fondo ammortamento	2.001.235	2.645.284	4.646.519
Saldo al 1 Gennaio 2019	3.379.206	1.922.263	5.301.469
Acquisti	1.725.165	1.810.213	3.535.378
Alienazioni	(223.869)	(13.514)	(237.383)
Riclassificazione			-
Variazione area di consolidamento (uscita)			-
Variazione area di consolidamento (entrata)			-
Impatto delta cambio	1.206		1.206
Altre variazioni			-
Ammortamento	(1.094.633)	(1.436.635)	(2.531.269)
Saldo al 31 dicembre 2019	3.787.075	2.282.325	6.069.401

Nota 6. Partecipazioni

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce partecipazioni al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2018	Incremento	Decremento	31.12.2019
Imprese controllate	30.483.865	4.596.067	(17.344)	35.062.588
Imprese collegate	312.309	100.000	(70.339)	341.970
Totale	30.796.174	4.696.067	(87.683)	35.404.558

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in oggetto, pari ad Euro 35.404.558 accoglie principalmente:

Partecipazioni in imprese controllate:

La tabella a seguire dettaglia la composizione delle imprese controllate e la loro movimentazione nell'esercizio:

	31.12.2018	Incremento	Decremento	31.12.2019
NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc)	114.616	18.446		133.062
Techedge Gmbh	20.000	645.835		665.835
Techedge do Brasil Ltda	68.666			68.666
Techedge Consulting Ltd	96.239			96.239
Techedge Sagl in Liquidazione	17.344		(17.344)	-
Predit Srl	97.000	80.000		177.000
Ardenta Srl	70.000	-		70.000
Sturnis 365	-	850.000		850.000
Esgeo Srl		154.000		154.000
BeNimbl WorldWide Srl		27.000		27.000
Techedge Mexico		939		939
Techedge Latam	30.000.000	2.819.847		32.819.847
Totale	30.483.865	4.596.068	(17.344)	35.062.588

Di seguito le principali movimentazioni:

- (i) In data 29 aprile 2019 Techedge S.p.A. ha acquistato il 75% del capitale sociale di P&A Fortune S.r.l., una startup innovativa costituita a fine 2017, proprietaria del software Sturnis365 che offre una soluzione all'avanguardia per il "collaborative disclosure management" nelle aziende di grandi dimensioni. Il prezzo determinato è stato interamente pagato. In data 9 maggio 2019 la società ha cambiato denominazione sociale in Sturnis365 S.r.l.
- (ii) In data 23 maggio 2019 la società Techedge S.p.A. ha acquistato da Joerg Kayser, general manager di Techedge GmbH, una quota pari al 10% del capitale sociale di quest'ultima ad un prezzo pari ad Euro 459 migliaia. Il valore determinato è stato interamente pagato. Ai sensi del medesimo contratto di acquisizione il venditore si è impegnato a cedere alla Società un ulteriore quota pari al 5% del capitale sociale di Techedge GmbH entro il 30 giugno 2020. Il fair value di tale impegno vincolante è stato determinato in Euro 185 migliaia.

Nel mese di luglio sono state costituite due società partecipate:

- (iii) ESGeo S.r.l. una start up innovativa che nasce dall'esigenza di supportare le organizzazioni nello sviluppo e nell'implementazione delle strategie di sostenibilità, fornendo loro una soluzione che agevoli il processo di reporting. La caratteristica Cloud dell'applicazione consentirà ad ESGeo, e di conseguenza ai suoi utilizzatori, di essere costantemente aggiornati rispetto ai requisiti GRI (Global Reporting Initiative), facilitare ed ottimizzare il processo di raccolta dati e di ridurre i tempi aumentando la trasparenza del "Company Disclosure" relativamente ai dati della sostenibilità

- (iv) beNimbl Worldwide S.r.l. società costituita in risposta alla necessità di un servizio di advising volto ad indirizzare le organizzazioni nelle loro scelte strategiche basate sulla tecnologia, in un mercato sempre più complesso, a causa della rivoluzione digitale.

Le altre variazioni in aumento sulle società controllate sono dovute a:

- (v) incremento della partecipazione di Predit, dovuto alla rinuncia di un finanziamento finalizzato alla sottoscrizione di un futuro aumento di capitale per Euro 80.000;
- (vi) incremento della partecipazione di Techedge Espana y Latinoamerica, dovuto alla rinuncia di un finanziamento finalizzato alla sottoscrizione di un futuro aumento di capitale per Euro 2.800.000.

Ai fini della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019, è stato effettuato il test di impairment sul valore della partecipazione Techedge Espana y Latam, all'esito del quale non sono state individuate perdite di valore della stessa.

L'analisi è stata condotta come segue:

- 1- Stimando il valore d'uso della partecipazione in ottica unlevered: ossia si è provveduto alla stima valore d'uso della CGU di riferimento mediante l'applicazione del criterio del discounted cash flow nella versione asset side, che ha condotto alla stima dell'enterprise value della CGU, a cui è stata detratta la posizione finanziaria netta pervenendo all'equity value.
- 2- Confrontando il valore d'uso così determinato con il valore contabile della partecipazione in oggetto iscritta nel bilancio separato al 31 dicembre 2019.

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato nel calcolo del valore d'uso comporta l'esecuzione dei seguenti passaggi:

- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa durante il periodo di proiezione esplicita;
- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa oltre il periodo di proiezione esplicita ("Terminal Value");
- calcolo del tasso di attualizzazione dei flussi precedentemente individuati ("WACC");
- attualizzazione dei flussi di cassa scontandoli al tasso WACC.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima dei flussi di cassa è pari a 7.37% (arrotondato per difetto o per eccesso al decimale);
- Il risk free rate adottato è pari alla media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2019 dei rendimenti nominali, lordi di imposta, del titolo di stato tedesco a 10 anni (fonte: Bloomberg). Il risk free rate adottato è pari a -0.34%;
- Il market risk premium adottato è pari alla media ponderata, sulla base del fatturato, dei market risk premium per i paesi di residenza delle società facenti parte del gruppo Techedge Espana Y Latinoamerica SL a gennaio 2020 per l'anno 2019 (fonte: Damodaran). L'equity risk premium adottato è pari al 6.77%.
- Il coefficiente beta è stato stimato sulla base della mediana dei Beta adjusted (basato sull'indice del paese di riferimento) 5 anni weekly unlevered delle società comparabili

"rilevereggiata" sulla base della struttura finanziaria di settore. Il coefficiente beta adottato è pari a 0,88;

- Lo small size premium adottato è pari al 3%, per tenere conto delle dimensioni del gruppo Techedge Espana Y Latinoamerica SL;
- Il costo del debito di natura finanziaria adottato è stato determinato sulla base della Media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2019 dell'Interest Rate Swap Europa a 10 anni incrementato di uno spread per società tipo BBB (fonte: Bloomberg) inclusivo del rischio paese (fonte: Damodaran) ponderato sulla base del fatturato;
- Il costo del debito adottato è pari a 2.17%.

Sulla base dei parametri utilizzati nel test attraverso la metodologia del Discounted Cash Flow e stimando il valore economico teorico sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri, non emergono impairment loss, in quanto i valori recuperabili della CGU (Fair value o Value in use) si sono attestati ad un livello superiore rispetto ai dati contabili. Inoltre, si precisa che è stata effettuata un'analisi di sensitività. Nell'ipotesi peggiorativa formulata, che prevede l'aumento di un punto percentuale del WACC e la diminuzione 0,5 punti percentuali del tasso di crescita, non emergerebbero perdite di valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al 31 dicembre 2019.

Confrontando il *Recoverable Amount* della partecipazione con il valore contabile (*Carrying Amount*) della stessa iscritta nel bilancio separato di Techedge SpA al 31 dicembre 2019, si evince che non sussiste alcuna perdita di valore (*Impairment Loss*), in quanto il *Carrying Amount* risulta inferiore del *Recoverable Amount*.

Inoltre, data la presenza di indicatori di perdita di valore, ai fini della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019, è stato effettuato il test di impairment sul valore della partecipazione Techedge GmbH, all'esito del quale non sono state individuate perdite di valore della stessa.

L'analisi è stata condotta come segue:

- 3- Stimando il valore d'uso della partecipazione in ottica unlevered: ossia si è provveduto alla stima valore d'uso della CGU di riferimento mediante l'applicazione del criterio del discounted cash flow nella versione asset side, che ha condotto alla stima dell'enterprise value della CGU, a cui è stata detratta la posizione finanziaria netta pervenendo all'equity value.
- 4- Confrontando il valore d'uso così determinato con il valore contabile della partecipazione in oggetto iscritta nel bilancio separato al 31 dicembre 2019.

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato nel calcolo del valore d'uso comporta l'esecuzione dei seguenti passaggi:

- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa durante il periodo di proiezione esplicita;
- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa oltre il periodo di proiezione esplicita ("Terminal Value");
- calcolo del tasso di attualizzazione dei flussi precedentemente individuati ("WACC");
- attualizzazione dei flussi di cassa scontandoli al tasso WACC.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima dei flussi di cassa è pari a 6.00% (arrotondato per difetto o per eccesso al decimale);
- Il risk free rate adottato è pari alla media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2019 dei rendimenti nominali, lordi di imposta, del titolo di stato tedesco a 10 anni (fonte: Bloomberg). Il risk free rate adottato è pari a -0.34%;
- Il market risk premium adottato è pari alla media ponderata, sulla base del fatturato, dei market risk premium per i paesi di residenza delle società facenti parte del gruppo Techedge Espana Y Latinoamerica SL a gennaio 2020 per l'anno 2019 (fonte: Damodaran). L'equity risk premium adottato è pari al 5.20%.
- Il coefficiente beta è stato stimato sulla base della mediana dei Beta adjusted (basato sull'indice del paese di riferimento) 5 anni weekly unlevered delle società comparabili "rilevereggiata" sulla base della struttura finanziaria di settore. Il coefficiente beta adottato è pari a 0,87;
- Lo small size premium adottato è pari al 3%, per tenere conto delle dimensioni di Techedge GmbH;
- Il costo del debito di natura finanziaria adottato è stato determinato sulla base della Media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2019 dell'Interest Rate Swap Europa a 10 anni incrementato di uno spread per società tipo BBB (fonte: Bloomberg) inclusivo del rischio paese (fonte: Damodaran) ponderato sulla base del fatturato;
- Il costo del debito adottato è pari a 0.95%.

Sulla base dei parametri utilizzati nel test attraverso la metodologia del Discounted Cash Flow e stimando il valore economico teorico sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri, non emergono impairment loss, in quanto i valori recuperabili della CGU (Fair value o Value in use) si sono attestati ad un livello superiore rispetto ai dati contabili. Inoltre, si precisa che è stata effettuata un'analisi di sensitività. Nell'ipotesi peggiorativa formulata, che prevede l'aumento di un punto percentuale del WACC e la diminuzione 0,5 punti percentuali del tasso di crescita, non emergerebbero perdite di valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al 31 dicembre 2019.

Confrontando il *Recoverable Amount* della partecipazione con il valore contabile (*Carrying Amount*) della stessa iscritta nel bilancio separato di Techedge SpA al 31 dicembre 2019, si evince che non sussiste alcuna perdita di valore (*Impairment Loss*), in quanto il *Carrying Amount* risulta inferiore del *Recoverable Amount*.

Da ultimo, si segnala che le analisi valutative sono state condotte anche in aderenza a quanto indicato dall'OIV, oltre che nel rispetto della migliore prassi professionale.

Partecipazioni in imprese collegate:

La tabella a seguire dettaglia la composizione delle imprese collegate e la loro movimentazione nell'esercizio:

	31.12.2018	Incremento	Decremento	31.12.2019
Lookcast srl	272.309	-	(70.339)	201.970
Totale	272.309		(70.339)	201.970

La partecipazione in imprese collegate si riferisce al 36,06% del capitale sociale di Lookcast Srl, start-up innovativa di diritto italiano che opera nel settore IT. Nel corso del 2019 il valore della partecipazione si è decrementato per euro 70.339 a seguito della valutazione della stessa in base al principio dell'Equity Method.

Partecipazione in altre imprese

La tabella a seguire dettaglia la composizione delle altre imprese e la loro movimentazione nell'esercizio:

	31.12.2018	Incremento	Decremento	31.12.2019
IT-Change srl	40.000			40.000
Made S.c.a.r.l.	-	100.000	-	100.000
Totale	40.000	100.000	-	140.000

Il valore iscritto in bilancio pari ad Euro 40.000 rappresenta il valore di acquisizione del 10% del capitale sociale della società IT Change S.r.l.

Il valore iscritto in bilancio pari ad Euro 100.000 rappresenta il valore della partecipazione alla società consortile MADE Scarl, centro di competenze tecniche che ha l'obiettivo di presentare e descrivere il meglio delle tecnologie presenti sul mercato italiano ed internazionale.

Nota 7. Attività finanziarie non correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	2019 vs 2018
Fin. Fruttifero Techedge GMBH	2.175.000	1.875.000	300.000
Credito finanziario rateale NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc)	9.511.102	11.517.980	(2.006.878)
Fin. Fruttifero Sturnis365	423.060		423.060
Fin. Fruttifero beNimbl Worldwide	153.286		153.286
Fin. Fruttifero TechEdge do Brasil Ltda	709.675	205.144	504.531
Crediti verso dipendenti per vendita azioni	16.936	92.995	(76.059)
Totale	12.989.060	13.691.120	(702.060)

La voce attività finanziarie ammonta ad Euro 12.989.060 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la voce in oggetto accoglie principalmente:

- Credito finanziario fruttifero di interessi attivi verso NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc) per Euro 9.511.102 sorto in seguito alla cessione della partecipazione di Nimbl LLC alla controllata NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc) nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione societaria per Market Unit.
- Finanziamento fruttifero d'interessi attivi verso Techedge do Brasil Consultoria per Euro 709.675.
- Crediti verso soci per vendita azioni ammonta ad Euro 16.936 al 31 dicembre 2019 ed accoglie unicamente il residuo credito verso soci per vendita azioni oltre i 12 mesi. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge SpA avvenuto nel

2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

- Credito finanziario fruttifero di interessi attivi verso Techedge GmbH per Euro 2.175.000.
- Credito finanziario fruttifero di interessi attivi verso Sturnis 365 per Euro 423.060.
- Credito finanziario fruttifero di interessi attivi verso beNimbl Worldwide Srl per Euro 153.286.

Nota 8. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione durante gli esercizi di riferimento.

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Storno per utilizzi - Imponibile	accantonamento	Effetto fiscale	Totale effetto fiscale
Variazioni positive						
Attualizzazione TFR	681.455	236.236		488.109	117.146	353.382
Attualizzazione TFR - riserve	239.086	-		538.107	129.146	129.146
Perdite su cambi non realizzate Comp.	194.470	46.673	(194.470)	698.697	121.014	167.687
Amministratori non pagati	3.040	3.410		18.000	4.320	7.730
Acc.to fondi rischi commerciali	234.793	56.350	(234.793)	102.000	(31.870)	24.480
Acc.to F.do oneri perd. Lav in corso	28.466	5.438				5.438
Acc.to F.do eccedente art. 105 TFR	29.717	7.132				7.132
Accto. Riserva IFRS 16	-	-	-	123.092	29.542	29.542
Differenze post-fusione	-	7.885				7.885
Totale	1.411.027	363.125	(429.263)	1.968.005	369.298	732.423
Variazioni negative						
Utile su cambi non realizzati	638.902	153.325	(638.902)	887.538	59.673	212.998
Altre variazioni	81.222	25.538				25.538
Totale	720.124	178.863	(638.902)	887.538	59.673	238.536

Nota 9. Altre attività non correnti

La voce altre attività non correnti ammonta ad Euro 60.858 al 31 dicembre 2019 ed accoglie principalmente i depositi cauzionali relativi alle locazioni ed utenze varie.

Nota 10. Lavori in corso su ordinazione e rimanenze finali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Lavoro in corso su ordinazione	17.728.407	15.162.185	2.566.222
Fatturazione ed avanzamento lavori	(11.871.781)	(8.465.087)	(3.406.694)
Totale	5.856.626	6.697.098	(840.472)
Rimanenze finali	187.931	65.000	122.931
Totale lavori in corso e rimanenze finali	6.044.557	6.762.098	(717.541)

La voce lavori in corso su ordinazione ammonta ad Euro 5.856.626 al 31 dicembre 2019 ed accoglie i progetti in corso di lavorazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguiti i lavori in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.

Come si evince dalla tabella soprariportata, si segnala che gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione, nei limiti dei corrispettivi maturati, mentre la parte eccedente tale valore è iscritta tra le passività.

Le rimanenze finali ammontano ad Euro 187.931 e si riferiscono a licenze software destinate alla rivendita.

Nota 11. Crediti commerciali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Crediti verso clienti terzi	17.755.921	13.474.733	4.281.188
Crediti verso terzi - Branch	392.273	493.106	(100.833)
Fatture da emettere/note credito da emettere - Branch	73.500	69.873	3.627
Fatture da emettere/note credito da emettere	6.376.673	11.477.175	(5.100.502)
Fondo svalutazione crediti	(405.888)	(403.438)	(2.450)
Totale Crediti commerciali verso terzi	24.192.479	25.111.449	(918.970)
Crediti verso controllate	4.275.354	671.295	3.604.059
Fatture da emettere/note credito da emettere verso controllate	13.193	261.338	(248.145)
Totale Crediti commerciali verso controllate	4.288.547	932.633	3.355.914
Totale	28.481.026	26.044.082	2.436.944

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in oggetto, pari ad Euro 28.481.026, accoglie principalmente:

- I crediti verso clienti, pari a complessivi Euro 24.192.479 al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 405.888.
- I crediti verso controllate, pari a complessivi Euro 4.288.547, si riferiscono principalmente a servizi che Techedge esegue a favore delle società controllate a normali condizioni di mercato.

La seguente tabella illustra la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2019, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

Composizione Crediti per scadenza					
	31.12.2019	A scadere	31-60 giorni	61-90 giorni	>90 giorni
Crediti commerciali *	22.048.123	17.368.986	1.091.041	567.790	3.020.306
Fondo svalutazione Crediti	(405.888)				

(*) al netto di fondo svalutazione crediti pari ad Euro 405.888, fatture e note credito da emettere pari ad Euro 6.376.673 fatture da emettere branch 73.500, crediti branch pari ad Euro 392.273 e crediti per ritenute a garanzia per Euro 10.561 .

Si precisa inoltre che Techedge ha effettuato nel corso degli esercizi in esame cessioni di credito formalizzate con contratti di factoring stipulati con le società Factorit SpA, Unicredit Factoring S.p.A., UBI Factor e Medio Credito Italiano SpA. Si tratta di contratti di cessione crediti *pro soluto* (contratto giuridico attraverso il quale il cedente non deve rispondere dell'eventuale inadempienza del debitore e garantisce solamente l'esistenza del credito).

Nota 12. Altri crediti e attività correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altri crediti e attività correnti al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fornitori conto anticipi	159.991	244.445	(84.454)
Ratei e risconti attivi	700.911	587.297	113.614
Ratei e risconti attivi branch	-	17.459	(17.459)
Crediti vari verso Controllate	38.340	25.760	12.580
Crediti vari	23.160	188.434	(165.274)
Totale	922.402	1.063.395	(140.993)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce in esame, pari ad Euro 922.402, accoglie principalmente:

- Ratei e risconti attivi, riferiti principalmente a risconti attivi su prestazioni di servizi, assicurazioni ed utenze varie, e ad altri costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente rispetto alla competenza;

- Fornitori conto anticipi si riferiscono a pagamenti anticipati ai fornitori per servizi già erogati, il cui costo è inserito nella voce fatture da ricevere;
- Crediti vari verso controparti estere.

Nota 13. Attività per imposte correnti e debiti per imposte

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività per imposte correnti, pari ad Euro 3.368.725 al 31 dicembre 2019.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Credito IRES	53.104	53.104	0
Credito d'imposta R&S	3.253.868	3.228.942	24.926
Credito IVA	750	428.996	(428.246)
Crediti tributari diversi	61.002	8.775	52.227
Totale	3.368.725	3.719.817	(351.092)

Techedge S.p.A. ha proseguito nel corso dell'esercizio 2019 l'attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- Attività 1: analisi, progettazione preliminare e sviluppo prototipale di nuove soluzioni in ambito BIG DATA & ADVANCED ANALYTICS
- Attività 2: analisi, progettazione preliminare e sviluppo prototipale di nuove soluzioni in ambito CLOUD
- Attività 3: analisi, progettazione preliminare e sviluppo prototipale di nuove soluzioni per i settori DIGITAL MARKETING & SOCIAL BUSINESS
- Attività 4: analisi preliminare, progettazione e sviluppo prototipale di soluzioni innovative "INTELLIGENT ERP"
- Attività 5: studio di soluzioni innovative in ambito "INTELLIGENT OPERATIONS"
- Attività 6: analisi preliminare, progettazione e sviluppo prototipale di innovative soluzioni per lo SMART MANUFACTURING.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 6.662.124,40.

Sulla spesa incrementale complessiva di €uro 6.516.135,79 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 3 decreto legge 23 Dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 21 Febbraio 2014, n. 9, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2020.

Il credito IRES, pari ad Euro 53.104, è riferito all'istanza di rimborso presentata da Techedge SpA nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011.

La tabella di seguito riportata presenta la voce debiti per imposte, pari ad Euro 4.008.723 al 31 dicembre 2019.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ritenute fiscali dipendenti e collaboratori	(2.345.011)	(2.036.758)	(308.253)
Debiti per imposte correnti	(1.054.898)	(74.484)	(980.414)
Erario conto IVA	(579.751)	(23.970)	(555.781)
Debiti tributari	(29.064)	(34.212)	5.148
Totale	(4.008.723)	(2.169.424)	(1.839.299)

Tale voce comprende principalmente:

- ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 2.345.011 relative a debiti per trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2019 e successivamente versate nel mese di gennaio 2020;
- debiti per imposte correnti, al netto degli acconti versati, pari ad Euro 1.054.898, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2019;
- erario conto Iva, al netto dell'acconto versato a dicembre 2019, pari ad Euro 579.751 e versata nel mese di gennaio 2020.

Nota 14. Attività finanziarie correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	2019 vs 2018
Crediti v/soci inferiori 12 mesi	63.555	70.331	(6.776)
Fin. Fruttifero Techedge GmbH	58.906	45.538	13.368
Credito finanziario rateale NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc)	2.225.387		2.225.387
Fin. Techedge Espana y Latam	-	2.809.792	(2.809.792)
Fin. Fruttifero Techedge Sagl	-	15.035	(15.035)
Fin. Fruttifero Predit	125.240	122.890	2.350
Fin. Fruttifero Techedge Chile	101.409	100.217	1.192
Fin. Fruttifero Techedge Colombia SAS (ex PCC Colombia SAS)	101.192	100.240	953
Fin. Fruttifero Ardentia	305.106	200.767	104.339
Fin. Fruttifero Techedge Portogallo	-	100.000	(100.000)
Fin. Fruttifero Lookcast	33.000	-	33.000
Totale	3.013.795	3.564.809	(551.014)

La voce attività finanziarie correnti ammonta ad Euro 3.013.795 al 31 dicembre 2019 ed accoglie principalmente:

- Crediti verso soci inferiori ai 12 mesi, pari ad Euro 63.555 riferiti al credito verso dipendenti per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge SpA avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso di interesse dell'1%;
- Credito finanziario fruttifero di interessi attivi verso NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc) per Euro 2.225.387 sorto nell'esercizio 2018 in seguito alla cessione della

partecipazione di Nimbl LLC alla controllata NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc) nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione societaria per Market Unit.

- Finanziamenti Intercompany fruttiferi di interessi attivi per Euro 691.853 regolati con appositi contratti di finanziamento.
- Credito finanziario fruttifero di interessi attivi verso la collegata Lookcast per Euro 33.000.

Nota 15. Disponibilità liquide

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Depositi bancari	22.691.796	20.992.869	1.698.927
Denaro e valori in cassa	96	359	(263)
Totale	22.691.892	20.993.228	1.698.664

La voce disponibilità liquide ammonta ad Euro 22.691.892 al 31 dicembre 2019, accoglie le disponibilità liquide detenute dalla Società.

Nota 16. Patrimonio netto

La tabella di seguito riportata presenta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2018	Incremento	Decremento	31.12.2019
Capitale sociale	2.577.723			2.577.723
Azioni proprie in portafoglio	(22.024)			(22.024)
Totale capitale sociale	2.555.699			2.555.699
Riserva Legale	485.545	30.000		515.545
Disavanzo di Gestione	4.759.154			4.759.154
Riserva sovrapprezzo azioni	7.407.949			7.407.949
Riserva rivalutazione partecipazioni fair value	26.585.908			26.585.908
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	(71.011)			(71.011)
Valutazione valutazione partecipazione Equity Method	(206.296)			(206.296)
Riserva Stock Option		70.049		70.049
Riserva utile e perdite attuariali	(175.582)		(437.890)	(613.472)
Totale riserve	41.341.366	100.049	(437.890)	41.003.525
Utili a nuovo esercizi precedenti	12.910.706	8.215.551	(1.587.180)	19.539.076
Utile dell'esercizio	8.245.551	7.937.020	(8.245.551)	7.937.020
Totale	62.497.622	16.252.620	(10.270.621)	68.479.621

La voce patrimonio netto ammonta ad Euro 68.479.621 al 31 dicembre 2019 accoglie principalmente:

- il capitale sociale, pari ad Euro 2.577.723, suddiviso in numero 25.777.230 azioni prive di valore nominale;

- la riserva legale pari a 515.545 che si è incrementata nel corso del 2019 per Euro 30.000;
- la riserva prima applicazione IAS/IFRS pari a complessivi Euro 71.011 derivante dalla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS;
- la riserva utili e perdite attuariali pari ad Euro 613.472, che si è incrementata di Euro 437.890 per effetto dell'applicazione dello IAS 19 revised;
- la riserva Stock Option pari a 70.049 derivante dall'applicazione IFRS 2, in seguito all'attuazione del piano di Incentivazione denominato "Piano Incentivazione Stock Option 2019 - 2022". Le opzioni previste dal piano saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei sei mesi precedenti la data di esercizio della delega per aumento di capitale. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di tre anni e decadranno se non saranno esercitate entro il 31 dicembre 2022. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Le opzioni assegnate alla data del 31 dicembre 2019 sono pari a 600.000.
- gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 19.539.076 che sono variati per effetto:
 - della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 8.215.551, al netto di Euro 30.000 a riserva legale;
 - della distribuzione dei dividendi per Euro 1.493.629;
 - dell'iscrizione degli effetti cumulati derivanti dall'applicazione in data 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16, al netto delle imposte differite, pari ad Euro 93.551.

Nota 17. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle passività finanziarie al 31 dicembre 2019 e 2018 derivata dai bilanci per gli esercizi chiusi alle medesime date.

Descrizione	31.12.2019		31.12.2018	
	Totale	di cui entro 12 mesi	Totale	di cui entro 12 mesi
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine	16.846.788	5.405.070	16.978.673	5.131.885
Passività finanziarie da diritto d'uso	6.216.758	2.251.178	-	-
Altri debiti finanziari	658.134	608.134	336.603	336.603
Debiti verso società di leas/factor	55.337	17.061	73.722	23.947
Totale	23.777.017	8.281.443	17.388.998	5.492.435

I finanziamenti bancari a medio- lungo termine sono contratti di mutuo e finanziamento stipulati con istituti di credito. Tali contratti prevedono principalmente la corresponsione di interessi a tasso variabile, parametrati tipicamente al tasso *Euribor* di periodo più uno *spread*. Nella tabella di seguito viene dato dettaglio dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2019.

Descrizione	Capitale	Data Scadenza	Debito residuo al 31/12/2019	Data stipula
Intesa San Paolo	3.650.000	03.06.2020	372.734	03.06.2015
MEDIOCREDITO	5.000.000	28.06.2024	5.000.000	07.08.2019
MEDIOCREDITO	2.000.000	30.09.2022	1.100.000	06.12.2016
Bper	2.000.000	29.11.2020	504.502	29.05.2016

BPER2	4.000.000	05.04.2022	2.513.087	05.10.2017
MEDIOCREDITO	3.000.000	29.09.2023	2.250.000	29.09.2017
MEDIOCREDITO	4.500.000	28.12.2023	3.600.000	28.12.2017
UBIZ	3.000.000	20.06.2021	1.506.465	20.06.2018
Totale	27.150.000		16.846.788	

Passività Finanziarie correnti

La voce Passività Finanziarie correnti ammonta a Euro 6.030.265 al 31 dicembre 2019, accoglie principalmente:

- i finanziamenti bancari per la quota entro 12 mesi detenuti da Techedge SpA per Euro 5.405.070;
- Altri debiti pari ad Euro 608.134, di cui debiti relativi alle carte di credito per Euro 270.856 e di debiti per acquisizione partecipazioni per euro 185.000;
- debiti verso società di leasing entro i 12 mesi per Euro 17.061.

Passività Finanziarie non correnti

La voce passività finanziarie non correnti ammonta ad Euro 11.529.994 al 31 dicembre 2019 ed accoglie

- i finanziamenti bancari per la quota entro 12 mesi detenuti da Techedge SpA per Euro 11.441.718;
- altri debiti finanziari pari ad Euro 50.000, impegno alla sottoscrizione della quota di partecipazione nel competence center Made Scarl
- debiti verso società di leasing oltre i 12 mesi per Euro 38.275.

Nota 18. Benefici ai dipendenti

Per effetto della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da "piano a benefici definiti" in "piano a contribuzione definita" con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un "piano a contribuzione definita". Le società italiane versano periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento si esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un "piano a benefici definiti" determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	Al 31 dicembre	
	2019	2018
Tasso annuo di inflazione	0,77%	1,50%
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,00%	1,57%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento del Trattamento di fine rapporto	2,25%	2,62%

I benefici a favore dei dipendenti risultano così movimentati nel corso del 2018 e 2019:

Saldo al 01 gennaio 2018	5.709.497
Oneri finanziari	79.501
Anticipi e liquidazioni	(596.929)
Accantonamento del fondo	1.667.220
Utile / (Perdite) attuariali	(68.426)
Saldo al 31 dicembre 2018	6.790.863
Oneri finanziari	114.751
Anticipi e liquidazioni	(1.038.234)
Accantonamento del fondo	2.343.072
Cessati in continuità	(58.356)
Utile / (Perdite) attuariali	567.035
Saldo al 31 dicembre 2019	8.719.131

Nota 19. Debiti commerciali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2019 e 2018 derivata dai bilanci per gli esercizi chiusi alle medesime date.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti verso fornitori	5.558.892	9.965.194	4.406.302
Debiti commerciali verso controllate	1.015.412	873.615	(141.797)
Debiti verso terzi - Branch	166.085	11.587	(154.498)
Anticipi da clienti	1.857.570	1.251.194	(606.376)
Totale	8.597.959	12.101.590	3.503.631

La voce Debiti commerciali, pari ad Euro 8.597.959, accoglie:

- Debiti commerciali verso fornitori terzi per Euro 5.558.892;
- Debiti commerciali verso fornitori Intercompany per Euro 1.015.412.
- Debiti commerciali verso fornitori terzi della Branch per Euro 166.085;
- Anticipi da clienti per Euro 1.857.570. Consistono principalmente negli acconti versati dai clienti e iscritti nelle passività in quanto rappresentano la parte eccedente della valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione a cui si riferiscono.

Nota 20. Altri debiti e passività correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione degli altri debiti e passività correnti al 31 dicembre 2019 e 2018 derivata dai bilanci per gli esercizi chiusi alle medesime date.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti verso personale	9.329.362	8.852.983	476.379
Ratei e risconti passivi	638.633	636.713	1.920
Debiti previdenziali verso INPS	2.158.481	1.937.146	221.335
Debiti verso altri istituti previdenziali	428.858	390.340	38.518
Anticipi contributi Progetti Europei	121.083	76.790	44.293
Debiti diversi intercompany	271.688	-	271.688
Debiti diversi		476.552	476.552
Totale	12.948.104	12.370.524	577.580

La voce altri debiti e passività correnti, pari ad Euro 12.948.104, accoglie principalmente:

- debiti verso personale, pari ad Euro 9.329.362 principalmente rappresentati da:
 - Retribuzioni pari ad Euro 2.107.555 liquidate regolarmente a gennaio 2020;
 - Ratei Ferie e permessi pari ad Euro 3.700.577;
 - Debiti per bonus dipendenti pari ad Euro 1.924.786;
 - Rateo 14[^] mensilità pari ad Euro 1.527.594.
- debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 2.587.339, principalmente rappresentati dai contributi a carico della Società da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2019. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2020.

Nota 21. Fondi

I fondi iscritti in bilancio per Euro 102.000 al 31 dicembre 2019, si riferiscono principalmente alla stima di passività potenziali derivanti da rischi di natura commerciale.

Nota 22. Ricavi e variazione lavori in corso e Altri Ricavi Operativi

Si riporta di seguito il dettaglio del totale ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	98.179.428	92.633.961	5.545.467
Altri Ricavi Operativi	4.542.494	3.848.029	694.465
Lavori in economia capitalizzati	564.195	683.416	(119.221)
Totale	103.286.117	97.165.406	6.120.711

Ricavi e variazioni dei lavori in corso

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi e variazioni e dei lavori in corso per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Prestazioni e Servizi - Terzi	80.531.830	71.930.834	8.600.996
Prestazioni e Servizi - Intercompany	3.307.245	1.837.137	1.470.108
Prestazioni e Servizi - Terzi Branch KSA	3.460.639	1.791.003	1.669.636
Ricavi diversi	875.186	804.037	71.149
Ricavi per vendita prodotti/licenze	6.798.502	8.486.078	(1.687.576)
Rimanenze iniziali lavori pluriennali	(14.522.381)	(6.802.509)	(7.719.872)
Lavori pluriennali in corso di ordinazione	17.728.407	14.522.381	3.206.026
Rimanenze finali	-	65.000	(65.000)
Totale	98.179.428	92.633.961	5.545.467

La voce ricavi e variazioni lavori in corso ammonta ad Euro 98.179.428 al 31 dicembre 2019 ed accoglie principalmente le prestazioni e servizi fornite a terzi.

Altri ricavi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ricavi da credito di imposta	3.253.868	3.228.942	24.926
Contributi in conto esercizio	78.298	31.501	46.797
Riaddebito Utilizzo Auto Terzi	151.902	120.122	31.780
Altri ricavi	6.270	26.549	(20.279)
Altri ricavi intercompany	713.348	259.156	454.192
Sopravvenienze Attive Ordinarie	338.808	181.759	157.049
Totale	4.542.494	3.848.029	694.465

La voce altri ricavi operativi ammonta ad Euro 4.542.494 al 31 dicembre 2019 e accoglie principalmente:

- i ricavi da credito di imposta su attività di R&S svolta da Techedge con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti nel settore dell'information communication technology;
- altri ricavi intercompany per Euro 713.348 relativi ai riaddebiti dei costi corporate;
- Sopravvenienze attive per Euro 338.808 dovute a proventi diversi derivanti dagli esercizi precedenti.

Lavori in economia capitalizzati

Si riporta di seguito il dettaglio dei lavori in economia capitalizzati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Incremento Immobilizzazioni per lavori in economia capitalizzati	564.195	683.416	(119.221)
Totale	564.195	683.416	(119.221)

La voce lavori in economia capitalizzati ammonta ad Euro 564.195 al 31 dicembre 2019 ed accoglie principalmente l'ammontare dei costi di sviluppo per progetti interni capitalizzati nel corso del 2019. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4.

Nota 23. Acquisti

Si riporta di seguito il dettaglio degli acquisti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Prodotti acquistati per la rivendita	5.988.870	11.263.896	(5.275.026)
Materiali di consumo	90.607	93.006	(2.399)
Totale	6.079.477	11.356.902	(5.277.425)

La voce prodotti acquistati per la rivendita, per gli esercizi in esame, è riferita all'acquisto di licenze rivendute ai clienti. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente al diverso andamento delle vendite di licenze verso i clienti finali.

Nota 24. Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Consulenze	11.432.922	11.635.559	(202.637)
Canoni Noleggi e spese auto	2.669.589	3.551.247	(881.658)
Viaggi. Trasferte	2.236.559	1.928.928	307.631
Utenze e Spese Uffici/Foresteria	698.335	1.602.935	(904.600)
Noleggi	515.286	651.381	(136.095)
Pubblicità e Spese di Rappresentanza	798.995	597.052	201.943
Costi diretti	1.381.609	1.238.614	142.995
Costi indiretti	560.276	626.412	(66.136)
Altri costi per servizi	526.544	18.002	508.542
Totale	20.820.115	21.850.130	(1.030.015)

I costi per servizi, per gli esercizi in esame, accolgono principalmente i costi per consulenze, canoni per noleggio auto in dotazione ai dipendenti, costi per trasferte dipendenti.

I costi per servizi del 2019 hanno subito l'effetto della prima applicazione dell'IFRS16. Senza l'applicazione dell'IFRS16, i costi per servizi sarebbero stati pari ad Euro 23.400.339 portando quindi un incremento della voce pari ad Euro 2.580.224. L'incremento è dovuto principalmente alla crescita del numero dei dipendenti, cui sono destinati la maggior parte dei servizi acquistati, e all'utilizzo di terze parti in funzione della crescita dei ricavi di Techedge.

Nota 25. Costi per il personale

Si riporta di seguito la composizione dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Personale dipendente	60.847.674	52.323.020	8.524.654
Amministratori	349.947	218.910	131.037
Collaboratori	246.635	280.075	(33.440)
Altri costi	176.481	101.989	74.492
Totale	61.620.737	52.923.994	8.696.743

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri e impiegati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Dirigenti	52	55	(3)
Quadri	353	338	15
Impiegati	645	590	55
Totale*	1.050	983	67

*esclusi dal conteggio gli amministratori, i collaboratori a progetto, gli stagisti e i dipendenti della branch

I costi per il personale, negli esercizi in esame, accolgono principalmente i costi per il personale dipendente ed i collaboratori.

Nota 26. Ammortamenti

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ammortamenti immateriali	435.307	329.664	105.643
Ammortamenti materiali	2.794.661	225.802	2.568.859
Totale	3.229.968	555.466	2.674.502

Nota 27. Svalutazioni e accantonamenti

Si riporta di seguito la composizione della voce svalutazioni e accantonamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Accantonamento fondo rischi	94.804	222.917	(128.113)
Accant. fondo svalutazione crediti	-	32.918	(32.918)
Totale	94.804	255.835	(161.031)

La voce accantonamento fondo rischi comprende gli accantonamenti relativi alla stima delle passività su commesse in corso al 31 dicembre 2019 e l'accantonamento per potenziali passività derivanti da rischi di natura commerciale.

Nota 28. Altri costi operativi

Si riporta di seguito la composizione della voce altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Imposte e tasse	83.086	91.456	(8.370)
Liberalità e attività ricreative	122.851	111.788	11.063
Sopravvenienze passive	126.736	12.681	114.055
Minusvalenze	5.451	-	5.451
Perdite su crediti	35	6.870	(6.835)
Costi diversi	364.369	265.990	98.379
Totale	702.527	488.785	213.742

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 702.527 al 31 dicembre 2019 e consistono principalmente in:

- sopravvenienze passive pari a complessivi Euro 126.736;
- Imposte e tasse varie per Euro 83.086;
- costi diversi pari a complessivi Euro 364.369, costituiti principalmente da quote associative, documenti societari, spese varie riferibili alla Branch e costi indeducibili.

Nota 29. Proventi finanziari

Si riporta di seguito la composizione della voce proventi finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Interessi attivi verso controllate	450.201	183.051	267.150
Interessi attivi verso banche	197	474	(277)
Altri	-	54.569	(54.569)
Utili su cambi	916.871	915.646	1.225
Totale	1.367.269	1.153.740	213.529

I proventi finanziari ammontano ad euro 1.367.269 al 31 dicembre 2019 e consistono principalmente in interessi attivi su finanziamenti Intercompany, altri interessi attivi finanziari, utili su cambi realizzati e non realizzati.

Nota 30. Oneri finanziari

Si riporta di seguito la composizione della voce oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Interessi passivi verso banche e società di factoring	248.769	179.105	69.664
Altri	8.218	17.214	(8.996)
Oneri attualizzazione TFR	114.751	79.501	35.250
Oneri IFRS 16	85.407		
Perdite su cambi	736.775	357.306	379.469
Totale	1.193.920	633.126	475.387

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 1.193.920 al 31 dicembre 2019 e accolgono principalmente:

- interessi passivi bancari pari ad Euro 248.769 riferiti alle cessioni di crediti commerciali e agli interessi passivi sui finanziamenti in essere alle medesime date;
- perdite su cambi, pari ad Euro 736.775;
- oneri attualizzazione TFR, pari ad Euro 114.751 derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 inerente l'adeguamento al *fair value* dei fondi per beneficiari dipendenti;
- Oneri finanziari IFRS 16 per interessi connessi ai diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori passività di natura finanziaria.

Nota 31. Altri proventi/oneri da partecipazioni

Gli altri oneri da partecipazioni ammontano ad Euro 297.677 al 31 dicembre 2019 e derivano dalla valutazione della partecipazione nella società collegata Lookcast con il metodo del patrimonio netto per Euro 70.339, svalutazione partecipazione Techedge Sagl pari ad Euro 43.761 e altre svalutazioni finanziarie.

Nota 32. Imposte

Si riporta di seguito la composizione della voce imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018:

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Imposte correnti	2.828.078	2.350.748	707
Imposte differite e anticipate	(150.937)	70.357	212
Totale	2.677.141	2.421.105	919

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

Determinazione della base imponibile IRES

Imponibile civilistico	10.616.626
Aliquota ordinaria	2.547.990
Variazioni di imponibile positive	4.795.421
Variazioni di imponibile negative	(5.073.561)
Erogazioni liberali	(3.000)
ACE	(267.583)
Imponibile Ires	10.067.903
Imposta effettiva	2.416.297

Determinazione della base imponibile IRAP

Totale componenti positivi	103.069.746
Totale componenti negativi	32.733.473
Differenza tra valore e costi della produzione	70.336.273
Irap teorica	2.743.115
Variazioni in aumento	834.363
Variazioni in diminuzione	(3.253.868)
Deduzione sul costo del personale	(57.133.766)
Imponibile Irap	10.783.002
IRAP corrente per l'esercizio	448.508

Nota 33. Utile per azioni base e diluito

Si riporta di seguito la composizione della voce utile per operazioni base e diluito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

in Euro

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Utile complessivo	7.937.020	8.245.551	(1.500.880)
N° medio di azioni (*)	25.752.230	24.277.572	1.474.658
Utile base per azioni	0,31	0,34	(0,09)

(*) Il n. medio di azioni è stato rappresentato al netto del valore delle azioni proprie

L'utile base per azioni è calcolato sulla base del numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi pari a n.25.752.230 nel 2019 e n. 24.277.572 nel 2018. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio.

Nella tabella a seguire l'utile netto per azione calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

in Euro

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Utile complessivo	7.937.020	8.245.551	(1.500.880)
N° medio di azioni (*)	26.011.956	24.277.572	1.734.384
Utile diluito per azioni	0,31	0,34	(0,09)

(*) Il n. medio di azioni è stato rappresentato al netto del valore delle azioni proprie e incrementato dal numero delle opzioni assegnate

Nota 34. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti da Techedge sono i seguenti:

- rischio di credito, relativo ai rapporti commerciali con la clientela e alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari;
- rischio di tasso di interesse: con riferimento ai finanziamenti in essere con gli istituti di credito;
- rischio di cambio, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera la Società.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di Techedge a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Tale rischio è oggetto di monitoraggio mediante l'utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela.

Si deve ritenere che le attività finanziarie di Techedge abbiano una buona qualità creditizia.

In tal senso si sottolinea che le controparti con le quali la Società ha rapporti commerciali sono principalmente primari Gruppi internazionali con standing creditizio elevato e pertanto la Società non è caratterizzata da significative concentrazioni di rischio di solvibilità.

Sul rischio di insolvenza da parte della clientela, si precisa che per una parte dei crediti esistono accantonamenti prudenziali ad uno specifico fondo, che approssima il loro valore al fair value, nel completo rispetto dei principi contabili internazionali in tema di prudenza.

Rischio di liquidità

Il management monitora la posizione finanziaria netta allo scopo di limitare il rischio di liquidità; in particolare la Società fa fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari primariamente con il cash flow, che viene generato dalla gestione ordinaria e utilizza eventualmente gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone. Le necessità finanziarie connesse al capitale circolante sono coperte con le linee di credito a breve e i temporanei scoperti di conto corrente,

mentre gli investimenti in partecipazioni e il loro sostegno finanziario, sono finanziati con i relativi debiti a medio termine.

Rischio di tasso di interesse

Techedge è esposta ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile derivanti dall'indebitamento finanziario al quale ricorre.

Techedge ricorre all'indebitamento bancario sia a breve sia a medio-lungo termine, secondo modalità e forme tecniche ritenute adeguate dalla stessa Techedge alla propria struttura degli investimenti.

In particolare, l'esposizione debitoria della Società è prevalentemente a tasso variabile. La gestione del rischio connesso al tasso di interesse non viene effettuata stipulando contratti di copertura del rischio. Si segnala che i contratti di finanziamento stipulati rispettivamente in data 29 settembre 2017 e in data 28 dicembre 2017 con Mediocredito Italiano S.p.A. prevedono un aumento dello spread applicato al tasso di interesse in caso di mancato rispetto di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo superiore a tre ovvero di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto superiore a uno e mezzo calcolati sul bilancio della Società o in caso di mancato invio alla banca finanziatrice di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci (c.d. margin ratchet clause).

Il contratto di finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. in data 9 febbraio 2017 prevede che lo spread del tasso di interesse del finanziamento sia rideterminato annualmente sulla base del parametro finanziario PFN/EBITDA" da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato.

Qualora in futuro si verificassero fluttuazioni significative dei tassi di interesse, si potrebbe verificare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con possibili conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Techedge.

I rischi delle variazioni nei tassi di interesse sono analizzati tramite l'analisi di sensitività come previsto dall'IFRS 7.

Techedge analizza la propria esposizione ai tassi d'interesse su base dinamica, prendendo in considerazione il rifinanziamento, il rinnovo delle posizioni esistenti, le alternative di finanziamento.

Secondo le simulazioni effettuate ai fini dell'IFRS7, l'impatto sul risultato ante imposte di un aumento nel tasso d'interesse di 50 basis points nel livello dei tassi comporterebbe un onere netto ante imposte di circa Euro 300.439. Gli scenari modificativi sono ipotizzati soltanto per le passività che costituiscono le principali posizioni fruttifere d'interesse.

Rischio di cambio

Techedge opera sui mercati internazionali in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposta alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise.

Il rischio connesso alla variazione dei tassi di cambio è di natura transattiva, derivante dalle operazioni di acquisto e vendita, a un prezzo denominato in una valuta diversa da quella funzionale di Techedge.

Nel corso dell'esercizio 2019 Techedge non è ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e/o politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio.

Nota 35. Posizione finanziaria netta (Indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2019, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, confrontata con la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018.

	Al 31 dicembre	
	2019	2018
A. Cassa e depositi bancari	22.691.891	20.993.228
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	22.691.891	20.993.228
E. Crediti finanziari correnti	3.013.795	3.564.810
F. Debiti bancari a breve termine	(17.061)	(25.532)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.405.070)	(5.131.886)
H. Altri debiti finanziari correnti	(608.134)	(335.017)
I. Passività finanziarie IFRS 16 correnti	(2.251.178)	-
J. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)+(I)	(8.281.443)	(5.492.435)
K. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(J)	17.424.243	19.065.603
L. Debiti bancari non correnti	(11.441.718)	(11.846.788)
M. Obbligazioni emesse	-	-
N. Altri debiti non correnti	(88.276)	(49.775)
O. Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	(3.965.580)	-
P. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)+(N)+(O)	(15.495.574)	(11.896.563)
Q. Posizione finanziaria netta (K)-(P)	1.928.669	7.169.040

Con riferimento ai dati finanziari, si specifica che l'applicazione dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16, ha comportato l'iscrizione di debiti di natura finanziaria per i diritti d'uso determinando un forte incremento dell'indebitamento finanziario netto.

Al fine di rendere comparabili i dati finanziari al 31 dicembre 2019 rispetto alle medesime grandezze al 31 dicembre 2018, la posizione finanziaria netta è stata riesposta come segue:

	2019	2018
A. Posizione finanziaria netta	1.928.669	7.169.040
B. Passività finanziarie IFRS 16 correnti	(2.251.178)	-
C. Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	(3.965.580)	-
A. Posizione finanziaria netta ante IFRS 16 (A)-(B)-(C)	8.145.427	7.169.040

Nota 36. Informativa sugli strumenti finanziari

Informazioni integrative categorie di attività e passività finanziaria

Nella tabella a seguire sono riportati i valori contabili per ogni classe di attività e passività identificata dal IFRS 9 al 31 dicembre 2019.

	Nota	Crediti e debiti al costo ammortizzato	Depositi cauzionali	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Fair value rilevato nel conto economico
Attività						
Attività finanziarie non correnti	7	12.989.060				
Altre attività non correnti	9		60.858			
Crediti commerciali	11	28.481.026				
Altre attività correnti	12	922.403				
Attività finanziarie correnti	14	3.013.795				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15			22.691.891		
TOTALE ATTIVITA'		45.406.284	60.858	22.691.891		
Passività						
Passività finanziarie non correnti	17	11.529.994				
Passività finanziarie da diritto d'uso non correnti	17	6.216.758				
Passività finanziarie correnti	17	6.030.265				
Debiti commerciali	19	8.597.959				
Altre passività	20	12.948.104				
TOTALE PASSIVITA'		45.323.080				

Determinazione del fair value

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del fair value stesso. In particolare, l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di fair value:

- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che Over the Counter di attività o passività identiche;
- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle best practices di settore.

Non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del fair value nei periodi considerati.

La tabella di seguito riportata riepiloga le attività e le passività che sono misurate al fair value al 31 dicembre 2019 sulla base del livello che riflette gli input utilizzati nella determinazione del fair value:

Al 31.12.2019					
	Nota	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività					
Partecipazioni	6	35.404.558			35.404.558
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		35.404.558	-	-	35.404.558
Passività					
Passività finanziarie non correnti	17	11.869.564		11.819.564	50.000
Passività finanziarie correnti	17	5.492.435		5.307.435	185.000
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE		17.361.999		17.126.999	235.000

Nota 37. Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 25 gennaio 2019 il "Regolamento con Parti Correlate". Si rinvia per maggiori dettagli a detto documento pubblicato sul sito della Società www.techedgegroup.com.

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate della Società sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sulla Società e sulle sue controllate.

I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria e sono formalizzati da contratti. Tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Di seguito sono riportate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie di Techedge S.p.A. relative alle operazioni con parti correlate.

RAPPORTI PATRIMONIALI	31/12/2019	31/12/2018	Natura dell'operazione
Crediti finanziari	13.043.464	17.255.931	Crediti relativi a finanziamenti fruttiferi erogati principalmente a società controllate
Crediti commerciali e diversi	4.484.429	1.339.893	Crediti relativi a prestazioni professionali
Debiti commerciali e diversi	(1.300.809)	(973.274)	Debiti relativi a contratti di servizi.

RAPPORTI ECONOMICI	31/12/2019	31/12/2018	Natura dell'operazione
Ricavi	4.116.491	2.391.791	Servizi di consulenza
Costi per servizi	(1.823.912)	(2.225.246)	Contratti di servizi per consulenza
Costo per il personale	(732.397)	(540.943)	Compensi Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche
Proventi finanziari	450.101	183.051	Proventi relativi ai contratti finanziari

Nella seguente tabella si riportano i dettagli dei rapporti con le società controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Società controllata	Crediti commerciali e altre attività correnti	Debiti commerciali	Crediti Finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari
NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc)	1.791.093	316.733	9.511.102	1.823.083	424.240	363.631
Techedge GmbH	539.410	63.577	2.194.563	322.983	63.758	47.085
PREDIT SRL	48.854	41.078	310	29.016	35.418	3.165
Ardenta Srl	28.881	89.205	-1	9.237	38.338	4.339
Sturnis365	114.294	3.407	423.060	57.401	3.350	3.060
ESGEO Srl	442	55.401	0	414	15.000	0
Techedge Consulting LTD	14.357	0	14.054	0	0	0
beNimbl WW S.r.l.	4.095	226.320	155.839	1.262	112.335	286
NIMBL LLC	604.029	200.078	0	615.057	200.078	0
Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda	6.050	0	711.537	4.845	0	6.938
Techedge Solutions do Brasil Ltda	25.924	80.571	0	25.924	454.283	0
TECHEDGE ESPANA SL	442.278	210.743	0	442.280	239.749	0
TECHEDGE ESPANA Y LATINOAMERICA SL	0	0	1	0	0	18.106
TECHEDGE PORTUGAL SYSTEM CONSULTING LTDA	2.679	0	0	2.683	23.947	1.105
Techedge Colombia SAS (ex PCC)	54.413	0	-1	14.252	0	1.192
TECHEDGE CHILE SPA	148.242	-14	0	146.808	0	1.194
TOP CONSULTING PERU'	3.347	0	0	3.345	0	0
TECHEDGE SYSTEM CONSULTING MEXICO DE C.V.	485.156	0	0	485.156	4.390	0
Totali	4.313.544	1.287.099	13.010.464	3.983.746	1.614.886	450.101

Nella tabella sono esclusi gli altri proventi da partecipazione per i quali si rimanda alla Nota 31.

Nella seguente tabella si riportano i dettagli dei rapporti con le parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Altre parti correlate	Crediti	Debiti	Crediti Finanziari	Ricavi	Costi
Mashfrog plus srl				96.702	
Trustmyphone	1.623			24.305	124.485
Lookcast Srl	169.262	13.710	33.000	11.738	34.540
	170.885	13.710	33.000	132.745	159.026

Nota 38. Altre informazioni

Impegni e rischi

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie assunte da Techedge per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fidejussioni bancarie rilasciate a terzi	1.638.459	1.617.300	21.159
Fidejussioni assicurative rilasciate a terzi	1.574.382	980.576	593.806
Totale	3.212.841	2.597.876	614.965

Si specifica inoltre che la Società garantirà tutte le passività al 31 dicembre 2019 della controllata Techedge Consulting Limited.

Passività potenziali

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018 non sono emerse passività potenziali che possano aver un impatto sfavorevole rilevante sul risultato economico e sulla situazione finanziaria di Techedge.

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci di Techedge S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono esposti nella seguente tabella:

	31.12.2019
Amministratori	349.947
Sindaci	104.000
Totale	453.947

Il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a 455.110 Euro.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2019 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Compensi società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 98 n. 58:

Tipo di incarico	31.12.2019
Corrispettivi della società di revisione per prestazione servizi di revisione	129.989
Corrispettivi della società di revisione per prestazioni di servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	21.000
Corrispettivi della società di revisione per altri servizi	23.900

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche, disciplinato dall'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2019, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non si applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'ACE);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza (ad esempio corsi di formazione finanziati da Fondimpresa).

Considerando quanto sopra esposto, la Società ha analizzato la propria situazione e ha ritenuto di esporre al presente paragrafo quanto ricevuto nel corso dell'esercizio 2019 in forma di contributi erogati da:

Soggetto erogante	Soggetto beneficiario	Contributo ricevuto	Causale
INPS	Techedge SpA	446.603	Incentivi all'occupazione

Parte di tali importi sono riportati anche nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, cui si rimanda.

Eventi successivi

La capogruppo Techedge S.p.A., in data 28 gennaio 2020, ha acquistato il residuo 30% della controllata Ardenta S.r.l., ad un prezzo pari ad Euro 121.500.

Approvazione del Progetto di Bilancio

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2020.

Il legale rappresentante

Domenico Restuccia



**PROSPETTI
ALLEGATI
TECHEDGE SPA**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA REDATTA AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

Situazione patrimoniale e finanziaria	Nota	31.12.2019	di cui con parti correlate	31.12.2018	di cui con parti correlate
Attività Materiali	2	1.329.699		1.074.919	
Avviamento	3	4.654.156		4.654.156	
Altre attività Immateriali	4	1.108.501		960.270	
Immobilizzazioni diritti d'uso	5	6.069.401		-	
Partecipazioni	6	35.404.558		30.796.174	
Attività finanziarie non correnti	7	12.989.060	12.972.123	13.691.120	13.691.120
Attività per imposte anticipate	8	732.422		363.124	
Altre attività non correnti	9	60.858		52.680	
Attività non correnti		62.348.655		51.592.442	
Lavori in corso su ordinazione	10	6.044.557		6.762.098	
Crediti commerciali	11	28.481.026	4.275.203	26.044.082	1.314.132
Altri crediti e attività correnti	12	922.403	38.341	1.063.395	25.761
Attività per imposte correnti	13	3.368.725		3.719.817	
Attività finanziarie correnti	14	3.013.795	2.917.240	3.564.810	3.564.811
Disponibilità liquide	15	22.691.891		20.993.228	
Attività Correnti		64.522.397		62.147.430	
Capitale sociale	16	2.577.723		2.577.723	
Azioni proprie	16	(22.024)		(22.024)	
Altre riserve	16	38.447.826		38.785.666	
Utile a nuovo	16	19.539.076		12.910.706	
Utile d'esercizio	16	7.937.020		8.245.551	
Patrimonio netto	16	68.479.621		62.497.622	
Passività finanziarie non correnti	17	11.529.994		11.896.564	
Passività finanziarie da diritto d'uso non correnti	17	3.965.580		-	
Benefici a dipendenti	18	8.719.131		6.790.863	
Passività per imposte differite	7	238.536		178.863	
Passività non correnti		24.453.241		18.866.290	

Passività finanziarie correnti	17	6.030.265		5.492.435	
Passività finanziarie da diritto d'uso non correnti	17	2.251.178		-	
Debiti commerciali	19	8.597.959	1.015.412	12.101.590	973.274
Altri debiti e passività correnti	20	12.948.104	271.687	12.370.524	
Debiti per imposte	13	4.008.684		2.169.424	
Fondi	21	102.000		241.989	
Passività correnti		33.938.190		32.375.962	

CONTO ECONOMICO REDATTO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Conto economico complessivo	Nota	31.12.2019	di cui con parti correlate	31.12.2018	di cui con parti correlate
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	22	98.179.428	3.270.249	92.633.961	2.132.635
Altri Ricavi Operativi	22	4.542.494	713.497	3.848.029	259.156
Lavori in economia capitalizzati	22	564.195		683.416	
Acquisti	23	(6.079.477)		(11.356.902)	
Costi per Servizi	24	(20.820.115)	(1.664.886)	(21.850.130)	(2.225.246)
Costi per il personale	25	(61.620.737)	(732.397)	(52.923.994)	(540.943)
Ammortamenti	26	(3.229.968)		(555.466)	
Svalutazioni e accantonamenti	27	(94.804)		(255.835)	
Altri costi operativi	28	(702.527)		(488.785)	
Risultato Operativo (EBIT)		10.738.489		9.734.294	
Proventi Finanziari	29	1.367.270	450.101	1.153.740	183.051
Oneri Finanziari	30	(1.193.921)		(633.126)	
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	31	(297.677)	(114.011)	411.748	411.748
Utile ante imposte		10.614.161		10.666.656	
Imposte sul reddito	32	(2.677.141)		(2.421.105)	
Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria		7.937.020		8.245.551	
Utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali				-	
Utile (perdita) dell'esercizio	33	7.937.020		8.245.551	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI CON LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE RICHIESTE DALLA CONSOB (COMUNICAZIONE N. 6064293 DEL 28 LUGLIO 2006)

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede		Capitale	Patrimonio Netto	Controvalore in Euro -dato storicizzato	Risultato d'esercizio	Controvalore in Euro (cambio medio 2019)	Quota posseduta dalla Società	Valore in Bilancio (euro)	
NIMBL Worldwide Inc. (ex Techedge Usa Inc)	Chicago	USA	USD	153.187	2.404.289	1.466.976	(2.947.648)	(2.633.004)	100%	133.062
Techedge do Brasil Consultoria Ltda	San Paolo	Brasile	BRL	400.000	6.208.876	1.755.974	1.195.016	250.770	99.99%	68.666
Techedge GmbH	Walldorf	Germania	EUR	25.000	(1.118.200)	(1.118.200)	(1.106.381)	(1.106.381)	95%	665.835
Techedge Espana y Latam SLU	Madrid	Spagna	EUR	1.468.570	9.884.850	9.884.850	376.885	376.885	100%	32.819.847
Techedge Consulting Ltd	Londra	Regno Unito	GBP	20.000	82.616	97.099	(4.345)	(4.950)	100%	96.239
Predit Srl	Milano	Italia	EUR	10.000	15.295	152.995	(78.682)	(78.682)	70%	177.000
Esgeo S.r.l.	Milano	Italia	EUR	200.000	179.518	179.518	(19.036)	(19.036)	77%	154.000
BeNimbl Worldwide S.r.l.	Milano	Italia	EUR	10.000	(4.930)	(4.930)	(26.786)	(26.786)	100%	27.000
Sturnis 365 Srl	Milano	Italia	EUR	10.000	885.000	885.000	(121.975)	(121.975)	75%	850.000
Aridenta Srl	Milano	Italia	EUR	10.000	76.866	76.866	(23.754)	(23.754)	70%	70.000

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI CON LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE RICHIESTE DALLA CONSOB (COMUNICAZIONE N. 6064293 DEL 28 LUGLIO 2006)

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Sede		Capitale		Patrimonio Netto	Controvalore in Euro	Risultato d'esercizio	Controvalore in Euro	Quota posseduta dalla Società	Valore in Bilancio (euro)
Lookcast Srl	Pescara	Italia	EUR	22.000	43.370	43.370	(195.052)	(195.052)	36,06%	201.970

PROSPETTO DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO DISTINTE SECONDO L'ORIGINE, LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE, LA DISTRIBUIBILITÀ, LA DISPONIBILITÀ E L'AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI

Natura e Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	2.577.723	-			
Riserve di utili di cui:	50.578.954				
Riserva legale	515.545	B			
Riserva Rivalutazione Fair Value	26.585.908	B	26.585.908		
Riserva per valutazione Equity Method	(206.296)				
Riserva Disavanzo di gestione	4.759.154	A,B,C	4.759.154		
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	(71.011)				
Riserva Stock Option	70.049				
Riserva utile e perdite attuariali	(613.472)				
Utili (perdite) portati a nuovo	19.539.077	A,B,C	19.539.077		
Riserve di capitali	7.385.925				
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(22.024)				
Riserva sovrapprezzo azioni (**)	7.407.949	A,B,C	7.407.949		
Utile dell'esercizio	7.937.020		7.937.020		
Totali	68.479.621		66.229.107		
Quota non distribuibile del patrimonio netto al 31 dicembre 2019					
Costi di sviluppo non ammortizzati			1.055.487		
Riserve non distribuibili			26.585.908		
Vincolo per riserva azioni proprie in portafoglio			22.024		
Utili su cambi non realizzati al netto delle perdite			188.841		
Totale non distribuibile			27.852.260		
Quota distribuibile			38.376.847		

(*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci

(**) La riserva per sovrapprezzo azioni è distribuibile solo nel caso in cui la riserva legale raggiunga il quinto del capitale sociale

Attestazione del bilancio d'esercizio

a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis, comma 5 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Domenico Restuccia, Amministratore Delegato, e Erika Giannetti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Techedge S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2019.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1 il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 17 Marzo 2020

Amministratore Delegato

Domenico Restuccia

Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Erika Giannetti

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti di Techedge S.p.A.
(ai sensi degli articoli 153 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e 2429, comma 3 del codice civile)

Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche

Signori Azionisti,

abbiamo svolto l'attività di vigilanza di nostra competenza in conformità alla legge (D. Lgs. 24/2/1998 n. 58 – “*Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria*” di seguito anche “*TUF*” e D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 “*Attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati*”) e alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, al quale Techedge S.p.A. aderisce, adeguando l'operatività ai principi di comportamento del Collegio sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e alle comunicazioni CONSOB in materia di controlli societari e di attività del Collegio sindacale.

Informazione finanziaria al 31 dicembre 2019 e attività di vigilanza sulla stessa

È sottoposto al Vostro esame il progetto di bilancio di Techedge S.p.A. (di seguito anche, e più semplicemente, “*Techedge*” o la “*Società*”), relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, che evidenzia un utile di euro 7.937.020.

Viene presentato anche il bilancio consolidato dell'esercizio 2019, pure redatto secondo gli stessi principi contabili internazionali, che evidenzia un utile consolidato pari a euro 10.509 migliaia.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico adottati dalla Società sono conformi a quanto previsto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

La Relazione Finanziaria Annuale 2019 (nel seguito anche “*Relazione Finanziaria*”) che comprende sia il progetto di bilancio al 31/12/2019 di Techedge sia il bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2019 (per il cui perimetro si rinvia, al dichiarato fine di sintesi e snellezza della presente, allo specifico paragrafo della Relazione Finanziaria redatta dagli amministratori) è stata approvata dal Consiglio di amministrazione di Techedge il 17 marzo 2020.

Abbiamo vigilato affinché, a tutela dell'informazione finanziaria riservata ai terzi e al mercato, nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2019 fossero riportate le informazioni che la legge prescrive.

La Società ha redatto altresì la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di cui al Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254, pubblicata ai sensi di legge, riguardo alla quale la società di revisione legale ha attestato, ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018, la conformità del suo contenuto rispetto alle norme di riferimento e agli *standard* di rendicontazione utilizzati.

Anche in merito a quest'ultima, come per legge, il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza, ha esercitato il ruolo di vigilanza di tipo sintetico sui sistemi e sui processi.

Ricordiamo che il Collegio sindacale che redige la presente relazione è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 13 aprile 2018 e resterà in carica fino alla data dell'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio della Società riferito all'esercizio 31 dicembre 2020.

Richiamo ai principi di valutazione adottati nella redazione del bilancio

Principi

La Società ha redatto il Bilancio dell'esercizio 2019, separato di Techedge S.p.A. e consolidato di Gruppo, secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) così come per il precedente esercizio.

Nelle note esplicative di commento della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2019 sono riportati i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

In particolare, ai fini dell'interpretazione dei risultati di bilancio, quest'ultimo è stato influenzato dall'applicazione, per la prima volta, del principio contabile IFRS 16 (che ha interessato sia il bilancio separato sia quello consolidato). La natura e l'impatto delle modifiche che ne sono scaturite, ai fini della comparabilità, sono stati descritti e indicati dagli amministratori nella Relazione Finanziaria alla quale, sempre per sintesi, si rinvia.

Il Bilancio dell'esercizio 2019 di Techedge, così come quello consolidato, sono stati sottoposti al giudizio della società di revisione legale BDO Italia S.p.A. (nel prosieguo, più semplicemente, "BDO") che nello svolgimento della propria attività non ha individuato carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria e ha emesso le proprie relazioni di revisione, in data odierna, senza rilievi né richiami di informativa per quanto riguarda la sua conformità sia alle norme di legge sia ai principi

contabili, attestando altresì la coerenza della relazione sulla gestione al bilancio medesimo (consolidato e separato).

Continuità aziendale

Gli amministratori hanno valutato, in presenza di un contesto economico e finanziario articolato e complesso, l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato di Techedge e del bilancio consolidato di Gruppo, concludendo che esso è adeguato in quanto, allo stato, non sussistono incertezze (come definite dallo IAS 1, paragrafo 25) a tale proposito.

Stime valutative complesse

I valori delle poste di bilancio che sottendono stime valutative complesse sono stati determinati dagli amministratori previo svolgimento di specifici *Impairment Test* attraverso il supporto di un qualificato *advisor* esterno, che hanno riguardato, in particolare, i seguenti valori dell'attivo:

(i) valore di avviamento iscritto nel bilancio separato di Techedge per euro 4.654 migliaia.

Al riguardo l'organo amministrativo ha condiviso l'analisi tecnica compiuta dall'*advisor*, il quale confrontando il *Recoverable Amount* (c.d. "valore d'uso", n.d.r.) dell'avviamento con il *Carrying Amount* (c.d. "valore contabile" n.d.r.) dello stesso al 31 dicembre 2019, ha così concluso: "*si evince che non sussiste alcuna perdita di valore (Impairment loss), in quanto il Carrying Amount risulta inferiore al Recoverable Amount*".

In accordo al principio contabile IAS 36 e all'allocatione dell'avviamento, il *test impairment* è stato distintamente svolto dal suddetto *advisor* anche sul valore delle c.d. "CGU" (*Cash Generating Unit*, come esposto in dettaglio nella Relazione Finanziaria, alla quale si rinvia, il Gruppo ha indentificato al proprio interno tre distinte CGU: a) EMEA; b) IBERIA E LATAM; c) NORD AMERICA) il quale ha così concluso per ciascuna di esse: "*confrontando il Recoverable Amount (c.d. "valore d'uso", n.d.r.) dell'avviamento con il Carrying Amount (c.d. "valore contabile" n.d.r.) dello stesso al 31 dicembre 2019 si evince che non sussiste alcuna perdita di valore (Impairment loss) in quanto il Carrying Amount risulta inferiore al Recoverable Amount*".

Tali analisi e risultati sono stati condivisi dagli amministratori.

In assenza, allo stato, di evidenze o altri elementi che consentano di discostarsi dalle qualificate conclusioni raggiunte dal Consiglio di amministrazione, il collegio sindacale non ha motivo per non esprimere il proprio consenso all'iscrizione, nell'attivo di bilancio, del valore di avviamento, pari a euro 4.654 migliaia (e composto per imputazione, a tale titolo,

dell'eccedenza delle somme pagate rispetto al patrimonio netto contabile a seguito delle seguenti operazioni di fusione per incorporazione: quanto a euro 3.282 migliaia di Edge s.r.l., avvenuta nel corso del 2013; quanto a euro 270 migliaia di Omegaweb s.r.l., avvenuta nel corso dell'esercizio 2014; quanto a euro 1.102 migliaia del Gruppo Be@Solution, avvenuta nel corso dell'esercizio 2016);

(ii) valore delle principali partecipazioni iscritte nel bilancio separato di Techedge (tutte incluse nell'area di consolidamento; quest'ultima infatti non comprende le società Techedge Sagl, posta in liquidazione e inattiva; Projecton Core Perù e BeNimble Worldwide SL, in quanto dagli amministratori ritenute non significative), voce dell'attivo di complessivi euro 35.405 migliaia e per la cui composizione si rinvia alla Relazione Finanziaria fermo che la più rilevante è la partecipazione totalitaria detenuta nella società controllata *Techedge Espana y Latinoamerica S.L.U.* di euro 32.820 migliaia.

Al riguardo l'organo amministrativo ha condiviso l'analisi tecnica compiuta dall'*Advisor* il quale, confrontando il *Recoverable Amount* (c.d. "valore d'uso", n.d.r.) delle partecipazioni con il *Carrying Amount* (c.d. "valore contabile" n.d.r.) dello stesso al 31 dicembre 2019, ha così concluso: "*si evince che non sussiste alcuna perdita di valore (Impairment loss), in quanto il Carrying Amount risulta inferiore al Recoverable Amount*".

Si segnala che il perimetro del *test impairment* che precede risulta esteso alla copertura pressoché totale della posta "Partecipazioni" che figura nell'attivo del bilancio separato di Techedge (per l'esattezza al 95% circa del valore di libro di euro 35.405 migliaia).

A tal fine gli amministratori, nelle valutazioni di loro competenza, hanno altresì tenuto conto:

- nel contesto e sulla scorta del *test impairment* afferente alla *CGU NORD AMERICA*, della capienza del *Recoverable Amount* (qui da intendersi più propriamente come "valore aziendale") anche rispetto al credito finanziario, fruttifero di interessi, vantato da Techedge verso la società controllata statunitense Nimble Worldwide Inc. (già Techedge USA Inc.) e sorto a seguito dell'acquisizione da parte della Società della partecipazione totalitaria in Nimbl LLC che è stata successivamente ceduta, nel 2018, alla controllata, al 100%, Nimble Worldwide Inc. nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione societaria per *Market Unit*. Detto credito figura esposto nel bilancio separato di Techedge S.p.A., al 31/12/2019 per euro 9.511 migliaia (importo così diminuito rispetto al corrispondente importo di euro 11.518 migliaia al 31/12/2018);
- nel contesto e sulla scorta del *test impairment* afferente alla *CGU EMEA*, della capienza del *Recoverable Amount* (qui da intendersi più propriamente come "valore aziendale") anche rispetto ai crediti finanziari, fruttiferi di interessi, verso: la controllata al 90% Techedge GmbH

per Euro 2.175 migliaia, la controllata al 75% Sturnis 365 s.r.l. di euro 424 migliaia, la controllata al 70% beNimble Worldwide s.r.l. di euro 153 migliaia;

- nel contesto e sulla scorta del *test impairment* afferente alla CGU IBERIA E LATAM, della capienza del *Recoverable Amount* (qui da intendersi più propriamente come “valore aziendale”) anche rispetto al credito finanziario, fruttifero di interessi, verso la controllata al 100% Techedge do Brasil Consultoria em Informatica Ltda di euro 710 migliaia.

I succitati crediti finanziari sono indicati, nel bilancio separato di Techedge, nella voce “*Attività finanziarie non correnti*” il cui dettaglio di commento è fornito nella corrispondente Nota n. 7.

Il Collegio sindacale ha accertato l’adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del complessivo processo di *impairment* attuato al fine di acclarare l’eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio.

Attività di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto

In osservanza delle indicazioni fornite da CONSOB con comunicazioni n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazioni n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, e di quelle contenute nel Codice di Autodisciplina, il Collegio sindacale:

- ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto. Si rappresenta che quest’ultimo è stato da ultimo variato in data 12 marzo 2020 per recepire le modifiche apportate agli articoli 147-ter, comma 1-ter e 148, comma 1-bis del TUF ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di quote di genere nella composizione degli organi di amministrazione e controllo degli emittenti. Lo statuto sociale aggiornato è pubblicato sul sito internet della Società (e reperibile alla pagina www.techedgegroup.com, sezione *Investors / Corporate Governance*);

- ha partecipato alle riunioni dell’assemblea degli azionisti, del Consiglio di amministrazione, nonché, almeno attraverso il suo Presidente o un suo componente, dei due comitati endoconsiliari (Comitato controllo rischi e parti correlate e Comitato per la remunerazione e nomine istituiti, secondo le *best practices* di *governance* e in aderenza alle previsioni del Codice di Autodisciplina al quale la Società aderisce, a far data dall’ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie Techedge sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana).

Il Collegio sindacale ha ottenuto dagli amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior

rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, attivandosi per quanto di propria competenza a che le delibere assunte ed eseguite fossero conformi alla legge e allo statuto e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le operazioni con interessi degli amministratori o con altre parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalle disposizioni in materia, rafforzate a seguito dell'ammissione alla quotazione e che si ritiene debbano essere ulteriormente implementate nei presidi interni; attività, quest'ultima, che risulta essere in corso.

Fermo quanto precede, il Collegio sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2019, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, ivi comprese le società del Gruppo Techedge.

Le informazioni di legge relative alle principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate realizzate nell'esercizio 2019, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e degli effetti economici, sono contenute in apposita sezione delle note di commento al bilancio separato di Techedge e al bilancio consolidato di Gruppo.

Per le informazioni di maggior rilievo che hanno interessato la *governance* societaria, sempre per non appesantire la presente relazione, si rinvia alla “*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2018 ai sensi dell'art. 123-bis del TUF*” approvata dagli amministratori il 17 marzo 2020 e reperibile, come per legge, sul sito internet della Società (www.techedgegroup.com, sezione *Investors / Corporate Governance*).

Operazioni principali e più rilevanti

Per quanto riguarda operazioni e fatti di maggior rilievo intervenuti nell'esercizio 2019 si rinvia, per il già più volte richiamato intento di sintesi e snellezza, al corrispondente paragrafo della Relazione Finanziaria (in particolare alla *Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2019*, nel seguito anche “*Relazione sulla Gestione*”) redatta dagli amministratori, la cui elencazione è esauriente e completa.

Sono altresì fornite, in apposita tabella commentata, le variazioni intervenute nelle partecipazioni societarie, con le dovute informazioni dovute al riguardo.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza – che ricordiamo ha carattere di tipo sintetico sui sistemi e sui processi, essendo le verifiche specifiche devolute per legge alla Società di revisione – accertandosi dell'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del progetto di bilancio separato di Techedge, del progetto di bilancio consolidato di Gruppo e dell'unica e complessiva Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2019 redatta dagli amministratori a corredo degli stessi.

La Società di revisione legale BDO ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento UE n. 537/2014 nella quale attesta che il bilancio separato di Techedge e il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2019 sono conformi agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 2005, sono redatti con chiarezza, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per tale esercizio. La Società di revisione ritiene altresì che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) e m) e al comma 2, lettere a), c), d) e d-bis) dell'articolo 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari siano coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato di Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge.

Dalla relazione rilasciata, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento UE n. 537/2014 e dell'articolo 19, 3° comma, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data 6 aprile 2020 da BDO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non sono emersi “*aspetti chiave*” (c.d. “*KAM*”) diversi dai temi citati anche nella presente nostra relazione.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di revisione BDO e sulla compatibilità degli incarichi a essa conferiti con riferimento a quanto previsto dall'articolo 160 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Come risulta dalla Relazione Finanziaria, BDO ha ricevuto corrispettivi per prestazione di servizi di revisione, relativamente alla Società, per un importo di euro 130 migliaia e di euro 45 migliaia per altre prestazioni di servizi diversi dalla revisione, di cui euro 21 migliaia finalizzati all'emissione di un'attestazione. L'importo corrisposto dal Gruppo Techedge a BDO per servizi di revisione (forniti direttamente e/o dal proprio *network*) alle società controllate del Gruppo Techedge è stato pari a ulteriori euro 79 migliaia.

Il Collegio sindacale, nella propria qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha vigilato, a partire dal proprio insediamento, anche sui servizi per eventuali incarichi *extra* revisione conferiti a BDO ovvero al *network* di quest'ultima, autorizzando preventivamente, se del caso e a norma di legge, tali incarichi e attività avuto riguardo anche ai profili di rischio sia di indipendenza, sia di auto-riesame.

Il Collegio sindacale ha altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione (dirigente preposto), l'esame, per quanto di competenza e ritenuto di volta in volta necessario, di documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione BDO.

Per quanto riguarda i principali contenziosi in corso al 31/12/2019 e i rischi connessi, valutati dagli amministratori e riflessi in bilancio, si rinvia allo specifico capitolo della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2019.

Al riguardo si segnala che la relativa stima e rappresentazione in bilancio è stata condivisa da parte della Società di revisione legale e da quest'ultima ritenuta conforme ai principi contabili. Analogamente la Società di revisione ha altresì ritenuto corrette e conformi a principi contabili le stime relative, *inter alia*:

- ai rischi sui crediti;
- ai presunti oneri futuri;
- ai compensi variabili spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche e, più in generale, a tutto il personale dipendente della Società e del Gruppo per l'esercizio 2019;
- agli oneri stimati a fronte del piano di incentivazione a lungo termine (c.d. *Long Term Incentive*, o in breve "*LTI*") a favore di amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche, limitatamente alla quota di competenza 2019. Al proposito si segnala che il piano LTI adottato da Techedge rientra tra i c.d. piani *equity settled* la cui contabilizzazione avviene rilevandone il *fair value* tra i costi del personale spesati all'esercizio in contropartita ad un corrispondente aumento del patrimonio netto lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato agli incentivi;
- alla congruità degli accantonamenti per rischi e spese di ogni altra natura.

Eventuali differenze rilevate da parte della società di revisione legale sono state da quest'ultima ritenute non significative perché inferiori alla soglia di materialità preventivamente individuata. L'amministratore delegato e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno attestato con apposita relazione, allegata al Bilancio separato di Techedge: (i)

l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure contabili amministrative; (ii) la conformità del contenuto dei documenti contabili ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002; (iii) la corrispondenza dei documenti stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Analoga relazione di attestazione risulta allegata al bilancio consolidato del Gruppo Techedge.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza e anche attraverso la partecipazione alle adunanze del Consiglio di amministrazione e dei due citati Comitati endoconsiliari, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e che le scelte di gestione assunte dagli amministratori avessero profili di legittimità sostanziale e rispondessero all'interesse della Società. A tal fine ha verificato che le delibere del Consiglio di amministrazione fossero adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e di consulenti e professionisti esterni.

Sulla base delle informazioni acquisite le scelte gestionali dell'organo amministrativo sono avvenute in modo informato e sono state ispirate a principi di corretta gestione e di ragionevolezza, sì che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute e di tali temi è stata resa da costoro adeguata informativa nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2019.

Nella Relazione Finanziaria annuale, gli amministratori hanno adempiuto agli obblighi di informativa previsti dall'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 evidenziando i principali rischi e incertezze cui sono esposti la Società e il Gruppo.

Circa le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica Covid-19 (c.d. Coronavirus) e i relativi effetti, nella Relazione Finanziaria (pag. 50) gli amministratori riferiscono:

“è assai probabile che l'emergere di una pandemia da COVID-19 ad inizio anno aumenterà la volatilità sui mercati provocando un potenziale rallentamento degli investimenti” (cit.).

Al momento, successivo, del rilascio della presente relazione non è dato sapere per quanto tempo perdureranno, e in che misura, le criticità legate alla diffusione della pandemia Covid-

19 in atto. Si tratta peraltro di eventi che non hanno impatto sulle valutazioni di bilancio 2019, ma che richiedono appropriate analisi in termini di informativa sugli eventi successivi da fornire nella nota integrativa e nell'illustrazione dei rischi nell'ambito della relazione sulla gestione, nonché in termini di valutazione del permanere della continuità aziendale.

Al proposito giova ricordare che gli amministratori hanno licenziato la Relazione Finanziaria in data 17 marzo 2020, dunque necessariamente sulla base della situazione a tale data.

* * *

Il Collegio sindacale ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società, tenuto conto delle dimensioni di quest'ultima e del vincolo di non affrontare spese sproporzionate, costituiscano un accettabile presidio, ancorché suscettibile di miglioramenti, al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa.

Il Collegio sindacale, tempestivamente e ogni volta che è stato ritenuto necessario, ha invitato a porre a disposizione degli aventi diritto la documentazione di supporto per le riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati interni in tempi che fossero in concreto idonei a consentire adeguato studio e approfondimento.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/1998, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con la società di revisione legale ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, incontri con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'articolo 154-*bis* del TUF, con il responsabile della funzione di *Internal auditing*, con l'amministratore delegato, con l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio sindacale ha monitorato le principali evoluzioni dell'organizzazione aziendale vigilando sull'adeguatezza della struttura interna rispetto al perseguimento degli obiettivi strategici della Società mediante appositi incontri con l'amministratore delegato e con gli attori del sistema di controllo interno.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio sindacale ha altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno mediante: (i) periodici incontri con l'amministratore delegato preposto al sistema di controllo interno; (ii) esame della relazione dell'*Internal auditor* sul sistema di controllo interno

di Techedge; (iii) la partecipazione a tutte le riunioni del comitato controllo rischi e l'analisi della relativa documentazione.

Il Collegio ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della società di revisione BDO, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/1998. In tali incontri la società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia suscettibile di menzione.

Per quanto riguarda i principali contenziosi in corso al 31/12/2019 e i rischi connessi, valutati dagli amministratori e riflessi in bilancio, si rinvia allo specifico capitolo della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2019. Si segnala che la loro rappresentazione in bilancio è condivisa da parte della Società di revisione legale e da quest'ultima ritenuta conforme ai principi contabili.

Il Collegio sindacale ha inoltre preso atto della valutazione complessiva del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da parte del responsabile dell'*Internal audit* e condivide la valutazione di complessiva adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi espressa da quest'ultimo, pur sempre tenuto conto della necessità di non affrontare spese eccessive in rapporto alle dimensioni della Società e del suo Gruppo e dunque secondo principi di proporzionalità.

Il Collegio sindacale ha inoltre vigilato in via continuativa sulle attività svolte dai principali attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, in particolare, sull'attuazione delle azioni di miglioramento e di mitigazione individuate, invitando a eseguire, ove del caso e ogni volta che è stato ritenuto necessario, interventi di rafforzamento dei relativi presidi.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contempla anche il c.d. "*Modello Organizzativo 231*", vale a dire un modello di organizzazione e gestione, adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, volto a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità della Società.

L'Organismo di Vigilanza, nelle proprie relazioni periodiche, ha sempre espresso giudizio positivo in merito allo stato di attuazione del *Modello Organizzativo 231*.

In merito alla gestione e al trattamento delle informazioni societarie privilegiate la Società si è dotata di una specifica procedura (pubblicata sul sito internet della Società e reperibile all'indirizzo www.techedgegroup.com, sezione *Investors / Corporate Governance / Altre informazioni societarie*) che ha trovato applicazione nel corso dell'esercizio e che disciplina anche la tenuta del registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate.

Si ricorda che la procedura, di per sé, non impedisce condotte inappropriate da parte dei singoli, che ne sono individualmente responsabili.

La Società è da tempo dotata di un Codice Etico, di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo aggiornato in relazione alle modifiche normative intervenute ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di un Organismo di Vigilanza. Con riguardo a quest'ultimo si segnala che, con delibera del 25 marzo 2019, il Consiglio di amministrazione ha istituito un organo collegiale in sostituzione di quello monocratico precedente.

Si segnala altresì che con delibera del 25 gennaio 2019 il Consiglio di amministrazione ha istituito la funzione di *Internal audit* che risponde in via diretta al Consiglio di amministrazione stesso. Previo parere favorevole del Collegio sindacale, l'incarico è stato conferito a un dirigente interno, con dotazione di risorse da quest'ultimo espressamente ritenute adeguate, anche a seguito di dichiarazione resa, in separata sede, anche al Collegio sindacale.

Quanto agli aspetti relativi alla *governance* societaria si rinvia, per sintesi, alla "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2019*", resa ai sensi dell'art. 123-bis del TUF pubblicata sul sito internet della Società (all'indirizzo www.techedgegroup.com, sezione *Investors / Corporate Governance*).

Vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Il Collegio sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione della *Governance* societaria riportate nella relazione *ex* articolo 123-bis del TUF approvata nel corso della seduta del Consiglio di amministrazione del 17 marzo 2020, previo esame del Comitato controllo rischi.

Il Collegio sindacale ha vigilato altresì sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana al quale la Società aderisce.

Si segnala che pur non ricorrendo i presupposti di cui al punto 2.C.3. del Codice di Autodisciplina il Consiglio di amministrazione, in adesione volontaria, ha istituito e nominato al proprio interno il c.d. "*Lead Independent Director*".

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza e durante l'anno 2019, il Collegio sindacale si è riunito 11 volte rispettando la periodicità richiesta dalla legge e ha assistito, come da presenze dei singoli componenti riportate nei relativi verbali, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei due comitati endoconsiliari istituiti.

I sindaci hanno inoltre partecipato all'assemblea degli azionisti tenutasi il 30 aprile 2019.

Vigilanza del Collegio sindacale sull'indipendenza dei propri componenti

Il collegio sindacale ha periodicamente monitorato l'indipendenza dei propri componenti anche attraverso il processo di autovalutazione per verificare la permanenza di tale requisito in capo a ciascuno di essi. La verifica è stata compiuta, da ultimo, in data 12 dicembre 2019.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

Nessuno dei sindaci, dalle attestazioni individualmente rese, ha avuto, per conto proprio o di terzi, interesse in alcuna operazione compiuta dalla Società durante l'esercizio.

Vigilanza sull'indipendenza degli amministratori

Avuto riguardo alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di amministrazione ha eseguito, nella riunione tenutasi il 15 marzo 2019, la verifica dei requisiti di indipendenza dei consiglieri nominati dall'assemblea con effetto dalla successiva data di ammissione alla quotazione (quindi dal 19/12/2018) e che si erano dichiarati tali. La successiva verifica è stata svolta dall'organo amministrativo in data 12 marzo 2020.

Al riguardo il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sul processo seguito dall'organo amministrativo come previsto dal criterio applicativo 3.C.5 del Codice di Autodisciplina.

Pareri rilasciati nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2019, il Collegio sindacale ha rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile e limitatamente a quanto di propria competenza, all'assegnazione di n. 84.000 azioni ordinarie di Techedge S.p.A., deliberata all'unanimità dal Consiglio di amministrazione sulla scorta del piano di incentivazione a lungo termine (LTD) basato su strumenti finanziari in favore di amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti della Società e di sue controllate, dirette e indirette, che era stato sottoposto nelle sue linee guida, ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, all'assemblea del 30 aprile 2019 e da quest'ultima approvato all'unanimità degli azionisti in essa presenti o comunque rappresentati.

Il Collegio sindacale non ha dovuto rilasciare altri pareri ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile in quanto non sono stati attribuiti compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche al di fuori di quello complessivo stabilito dall'assemblea del 13 aprile 2018 e dei compensi derivanti dai rapporti di lavoro subordinato in essere con Techedge o società del Gruppo controllate, direttamente o indirettamente, da Techedge stessa.

Con riguardo alla politica di remunerazione per l'esercizio 2020 che viene sottoposta, ai sensi di legge, al voto dell'assemblea, si rinvia alle informazioni contenute Relazione sulla remunerazione *ex art. 123-ter*, T.U.F., che in apposita sezione (la *II*) riporta le informazioni di legge sui compensi corrisposti a valere sull'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 e che pure sarà sottoposta al voto, ancorché soltanto consultivo, dell'assemblea stessa.

Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza, anche in merito alla tempestività, delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, sia al fine di assicurare l'espletamento dei compiti di coordinamento e di controllo, sia per garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e di informativa nei confronti del pubblico previsti dalla vigente normativa. In merito si è rilevato che esse, allo stato, sono assicurate anche tramite la presenza negli organi amministrativi delle principali società controllate dell'amministratore delegato di Techedge S.p.A. e/o di membri del Consiglio di amministrazione di quest'ultima. Inoltre, con specifico riferimento ai profili di controllo e indirizzo, la Capogruppo (Techedge S.p.A.) è destinataria di dettagliate rendicontazioni periodiche su base mensile dirette al *management* di Techedge e alla direzione amministrativa e finanziaria di quest'ultima, con rapporti gerarchici a quest'ultimo da parte di ciascuna società controllata in via diretta o indiretta.

Le società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea (in particolare, Nimble Worldwide Inc., già Techedge USA Inc., che è la più significativa) dispongono di un sistema amministrativo-contabile ritenuto idoneo, anche da parte della Società e della società di revisione legale, a far pervenire regolarmente alla direzione di Techedge e alla società di revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Si segnala inoltre che le principali società controllate estere sono state sottoposte alle procedure di revisione del loro bilancio da parte di BDO ovvero da parte di società/professionisti del *network* di quest'ultima.

Si segnala che nessuna delle Società controllate è dotata di collegio sindacale ovvero di un organo di controllo a quest'ultimo assimilabile e per questo motivo non sono state scambiate informazioni con i collegi sindacali delle controllate.

Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Nel corso delle verifiche effettuate non sono state rilevate operazioni societarie censurabili, atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate. Le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e degli effetti economici sono contenute nelle “*Note esplicative*” di commento al bilancio separato di Techedge.

La Società, nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato e al Bilancio Separato della Capogruppo fornisce le informazioni richieste ai sensi dell’art.154-ter del TUF così come indicato dal regolamento Consob n.17221 del 12 marzo 2010. Si rinvia a tali note e, più in generale, alla Relazione Finanziaria, per quanto attiene all’individuazione della tipologia delle operazioni e dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari.

Il Collegio sindacale, in osservanza dell’articolo 2391-bis del codice civile, ha vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le operazioni con parti correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell’articolo 4, comma 6, del medesimo Regolamento.

Omissioni e/o fatti censurabili rilevati

Nel corso dell’esercizio, in base all’attività di vigilanza svolta e propria del Collegio sindacale e dai flussi informativi ricevuti dall’organo di controllo, non sono state rilevate irregolarità e non sono emerse omissioni o fatti censurabili.

Denunce ricevute ai sensi dell’articolo 2408 del codice civile

Denuncia ex articolo 2408 del Codice Civile ricevuta in data 22 giugno 2019 da parte dell’azionista Masada s.r.l.

In data 22 giugno 2019 l’azionista Masada s.r.l. (nel seguito, per brevità, più semplicemente “*Masada*”), titolare di oltre un cinquantesimo del capitale sociale di Techedge S.p.A., ha inoltrato al collegio sindacale una denuncia ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2408 del Codice Civile.

A) Contenuti

I fatti ritenuti censurabili indicati dall’azionista Masada consistevano:

(i) nell'interruzione del rapporto di lavoro, da parte della società controllata Techedge Espana S.L., con il sig. José Pablo De Pedro Rodriguez, socio rilevante di Techedge S.p.A. (per il tramite di Techies Consulting SL secondo quanto riportato nella relazione annuale di *Corporate Governance*) nonché consigliere di amministrazione non esecutivo e non indipendente della Società e dirigente con responsabilità strategiche del Gruppo Techedge;

(ii) nell'interruzione del rapporto di fornitura di servizi di consulenza, da parte della società controllata Techedge Portugal System Consulting LDA, con altra società di diritto portoghese di fatto riconducibile a un precedente amministratore esecutivo di quest'ultima.

In relazione a tali circostanze l'azionista Masada esprimeva *«preoccupazione (...) che i sopra richiamati atti possano essere contrari ai principi della corretta amministrazione, sia sotto il profilo della violazione delle discipline afferenti il rapporto di lavoro sia sotto il profilo delle regole di conduzione aziendale, in ordine alla efficace organizzazione della struttura commerciale e alle prospettive di sviluppo tecnologico di Techedge S.p.A.»*;

(iii) nel Comunicato stampa diffuso dalla Società in data 6 giugno 2019 in quanto *«in merito all'interruzione del rapporto di lavoro con il Sig. José Pablo De Pedro Rodriguez, potrebbe risultare non del tutto adeguato rispetto all'interesse della scrivente, quale socio, ad essere compiutamente informata»*.

B) Attività svolte al riguardo dal Collegio sindacale

Secondo la dottrina più accreditata, che il Collegio sindacale ritiene di condividere, i fatti censurabili di cui all'articolo 2408 del Codice Civile non si identificano con le gravi irregolarità cui si riferisce il successivo articolo 2409, ma fanno riferimento a una categoria più vasta che, nella prassi, si identifica con qualsiasi elemento oggetto di vigilanza del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile.

Il Collegio sindacale si è pertanto immediatamente attivato, in osservanza a quanto previsto dall'articolo 2408 del Codice Civile, indagando senza ritardo e riferisce quanto segue.

C) Profili di legittimità

In punto di legittimità, sulla scorta della documentazione acquisita e di qualificati pareri legali rilasciati alla Società rispetto ai quali il Collegio sindacale non ha motivo di discostarsi, è stata appurata la sussistenza dei necessari poteri in capo ai soggetti che, in nome e per conto delle due società estere controllate da Techedge S.p.A., hanno esercitato il recesso dai due citati contratti.

D) Profili di merito

Quanto al merito, sul quale è del tutto naturale che possono sussistere sensibilità e opinioni discordanti, l'Amministratore Delegato della Società ha compiutamente illustrato i razionali delle scelte di gestione operate mediante un'analisi dei costi/benefici attesi dalle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo e dei rischi connessi e sulla scorta della quale i competenti organi delle società controllate hanno posto in essere gli atti ritenuti invece censurabili dall'azionista Masada.

Avuto riguardo ai profili della corretta amministrazione, tali atti – in base a quanto emerso sia dalle indagini compiute dall'organo di controllo, sia dai dibattiti svolti nei Consigli di amministrazione della Società e dalla documentazione in essi esaminata – devono ritenersi compiuti nei limiti della discrezionalità gestoria, secondo ordinaria diligenza e escludendosi profili di manifesta irrazionalità. Per conseguenza essi rientrano nell'ambito del noto principio della c.d. *"business judgment rule"*.

E) Del comunicato stampa

In ordine al comunicato stampa diffuso dalla Società la sera del 6 giugno 2019 lo stesso era stato anticipato a tutti gli amministratori, oltre che ai sindaci, con espresso invito ai primi a manifestare ogni eventuale contrario avviso, che nessuno dei consiglieri ha ritenuto di esprimere pur nel poco tempo disponibile dovendosi provvedere, come noto, senza indugio (in osservanza del principio secondo cui *"issuers should disclose as soon as possible any relevant significant information"*).

Il Collegio sindacale ha accertato che detto comunicato fu redatto dalla Società avvalendosi del supporto di un qualificato studio legale esterno per quanto riguarda gli aspetti giuridici e di legittimità e in ottica prudenziale.

Si osserva peraltro che la logica sottostante all'intera disciplina MAR (*Market Abuse Regulation*) è intesa a prevenire distorsioni dei prezzi di mercato per asimmetrie informative e che il Comunicato stampa in rassegna è stato diramato da Techedge S.p.A. proprio con tale intento e a titolo cautelativo.

Il Collegio sindacale, dopo avere per scrupolo preso in esame anche l'andamento del corso di borsa del titolo Techedge successivamente al Comunicato, non ha ritenuto che sussistessero, in relazione ad esso, violazioni o irregolarità.

F) Profili di miglioramento e provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione

Si segnala che nello svolgimento delle indagini svolte a seguito alla denuncia dell'azionista Masada il Collegio sindacale rilevava una carenza di armonizzazione fra i poteri delegati nella società controllata e quotata Techedge S.p.A. e quelli esercitabili nelle società sottoposte al controllo di quest'ultima, richiamando l'attenzione degli amministratori tutti, a partire dal Presidente e dall'Amministratore Delegato. La Società, peraltro, al tempo aveva già in corso un progetto di allineamento, sicché l'impulso fornito dall'organo di controllo semplicemente imprimeva un'accelerazione al processo in atto, tanto che il Consiglio di Amministrazione di Techedge S.p.A., già in data 13 settembre 2019 e dunque in meno di tre mesi, approvava, all'unanimità, sia la modifica dei poteri dell'Amministratore Delegato, sia una specifica *Group Policy* (denominata "*Criteria for the Delegation of Authority and Powers at Group Companies*") per i poteri esercitabili dai competenti organi gestori delle Società controllate, affinché questi ultimi non possano eccedere quelli in capo agli organi delegati della Capogruppo.

G) Conclusioni

In conclusione e in sintesi il Collegio sindacale, con riguardo ai fatti ritenuti censurabili dall'azionista Masada e formanti oggetto di denuncia ex articolo 2408 C.C.:

- 1) non ha rinvenuto irregolarità e pertanto non ha ritenuto che ricorressero i presupposti per la convocazione dell'assemblea degli azionisti ex articolo 2406 C.C.;
- 2) ha rilevato un'area di miglioramento, alla cui implementazione la Società già si stava adoperando, segnalando l'urgenza all'Amministratore Delegato. Quest'ultimo si è attivato con massima tempestività, unitamente all'intero Consiglio di amministrazione che in data 13/9/2019 ha approvato, con voto unanime, le necessarie implementazioni;
- 3) riferisce in questa sede, ovvero alla prima assemblea utile e a mezzo della presente relazione, in merito alla denuncia ricevuta, alle indagini prontamente svolte e alle conclusioni raggiunte, secondo quanto previsto dalla succitata norma.

Con quanto precede il Collegio sindacale ritiene di aver compiutamente assolto a quanto previsto dalla legge.

* * *

Ad eccezione di quella dell'azionista Masada del 22 giugno 2019, nel corso dell'esercizio non sono state ricevute altre denunce ex articolo 2408 C.C.

Principali fatti di rilievo intervenuti nella frazione dell'esercizio in corso (2020)

Sul punto specifico, per brevità e snellezza, si rinvia alla Relazione Finanziaria redatta dagli amministratori e a quanto già illustrato in precedenza.

Proposte in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

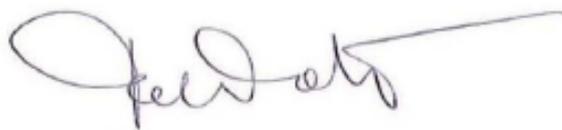
Il Collegio sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta con riguardo a quanto in rubrica e tenuto conto dei flussi informativi ricevuti e dei riscontri eseguiti sui medesimi, non rinviene profili di illegittimità che ostino all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2019 predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Con riguardo alla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione, nella parte conclusiva della relazione sulla gestione, di riportare a nuovo dell'intero utile di esercizio di euro 7.937.020, il Collegio sindacale, atteso che la stessa è legittima, non ha nulla da osservare.

Milano, 6 aprile 2020.

I SINDACI

Dott. Fabio Monti, presidente del collegio



Dott. Cesare Ciccolini, sindaco effettivo



Dott. Marcello Guadalupi, sindaco effettivo





TECHEDGE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.
537/2014

Bilancio separato al 31 dicembre 2019

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE)
n. 537/2014**

**Agli azionisti della
Techedge S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio separato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato della Techedge S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio separato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 35,4 milioni, di cui Euro 32,8 milioni riferibili alla partecipazione nella sub-holding Techedge España Y Latinoamérica S.L.U. e Euro 0,7 milioni alla partecipazione in Techedge GmbH.

La Direzione valuta almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment di ciascuna partecipazione coerentemente con la propria strategia di gestione delle entità legali all'interno del gruppo; qualora si manifestino, assoggetta ad impairment test tali attività. In particolare, nell'esercizio è stato effettuato il test di impairment sul valore della partecipazione in Techedge España Y Latinoamérica S.L.U. e Techedge GmbH, all'esito del quale non sono state individuate perdite di valore delle stesse.

I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna partecipazione sono basate su assunzioni, a volte complesse, che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento all'identificazione di indicatori di impairment, alla previsione della loro redditività futura, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri contenuti nel piano industriale utilizzato come base per il test di impairment.

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle partecipazioni è riportata nella nota "1 - Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione" e nella nota "6 - Partecipazioni".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave individuato hanno riguardato, tra l'altro:

- colloqui con la Direzione;
- analisi della movimentazione della voce nel periodo e l'esame delle più significative operazioni di acquisizione e cessione;
- verifica della corretta classificazione e del relativo trattamento contabile;
- ottenimento dei bilanci/relazioni;
- verifica della presenza di indicatori di impairment;
- analisi della procedura adottata dalla Società in merito alla identificazione di eventuali perdite di valore e alla valutazione delle partecipazioni;
- analisi della relazione dell'esperto che ha assistito la Direzione nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività;
- analisi delle previsioni dei risultati utilizzati al fine della determinazione del fair value;
- verifica della coerenza delle previsioni dei risultati previsti con il piano industriale;
- valutazione delle previsioni rispetto alle precedenti ed ai dati consuntivi;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello di impairment utilizzato;
- analisi di sensitività sulle assunzioni chiave;
- raffronto tra i dati contabili e le risultanze del test di impairment;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio separato in relazione alla valutazione delle partecipazioni.

Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio dei nostri esperti di tecniche di valutazione, i quali sono stati chiamati a svolgere una verifica indipendente della valutazione.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio separato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio separato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio separato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio separato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio separato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio separato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio separato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Techedge S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio separato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori della Techedge S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Techedge S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio separato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs.58/98, con il bilancio separato della Techedge S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato della Techedge S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n.254

Gli amministratori della Techedge S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Milano, 6 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.

Paolo Beretta
Socio

WWW.TECHEDGEGROUP.COM



